



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 18/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1363

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16129 DEL 18/11/2024

Oggetto: Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis D.lgs152/2006 e ss.mm.ii., comprendente il parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza (Livello I) art. 6.3 DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" per il progetto “Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 6,6540 MWp da ubicarsi nel territorio del Comune di Scalea Località La Bruca” - Pratica n. 254 (CS) sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente”.

Proponente: Mango Solar Srl.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 63802

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 63802

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigete con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 138 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’ing. Salvatore Siviglia;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante “L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 4 del 23/01/2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 571 del 24/10/2024 con la quale è stato confermato il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, approvato D.G.R. n. 29/2024 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13/11/2024 recante “D.G.R. 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15886 del 13/11/2024 recante “D.G.R. N. 572/2024. conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali” del Dipartimento “Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” al Dott. Giovanni Aramini”;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- la legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), per ultimo modificata con legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, chiamata ad operare per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva;
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 recante “Norme in materia di aree protette”;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare l'articolo 27-bis, disciplinante il provvedimento autorizzatorio unico regionale nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale;
- il comma 7-bis. del suddetto articolo laddove si specifica che “qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in Conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella Conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo”;
- l'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 disciplina le modalità di svolgimento della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successiva modifica disposta con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- Il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- La Legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- Il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Regione Calabria n. 134 del 01/08/2016;
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104, avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt. 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 144”;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- la legge regionale 3 agosto 2018, n. 25 - Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati, di equo compenso e di contrasto all'evasione fiscale;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VI) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d'Obbligo”;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per l'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili, per ultimo modificato con Reg. (UE) 2024/223 del 22 dicembre 2023;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli

eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11;

PREMESSO CHE:

- con domanda presentata sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente”, assunta al prot. n. 561315 del 15/12/2023, è stato chiesto, dal Proponente MANGO SOLAR S.r.l. il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto in epigrafe;
- con nota prot. n. 547666 del 21/12/2023 il Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile” di questo Dipartimento, Autorità Competente, ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e segg. della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 41740 del 22/01/2024 l’Autorità Competente ha disposto l’invio telematico degli elaborati progettuali pubblicati sul sito web istituzionale <https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?39362> nonché resi disponibili sulla Pratica n. 254 (CS) del sistema Calabria Suap “Sportello Ambiente”, con contestuale richiesta di verifica della completezza documentale entro trenta giorni per tutti gli enti ed amministrazioni potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi sulla realizzazione ed esercizio del progetto nel rispetto del comma 2 del citato art. 27-bis;
- in esito alla suddetta verifica, l’Autorità Competente ha inoltrato al Proponente istanza di integrazioni per mezzo di nota prot. n. 136203 del 22/02/2024;
- l’Autorità Competente, ricevute le integrazioni acquisite al prot. n. 219260 del 22/03/2024, con successiva nota prot. n. 222134 del 25/03/2024, ha disposto la pubblicazione degli elaborati progettuali ancorché integrati sul citato sito istituzionale ai fini della presentazione di osservazioni da parte del pubblico interessato per il termine di 30 giorni previsto dal co. 4 del citato articolo 27-bis;
- nel rispetto del successivo co. 5, con nota prot. n. 291083 del 26/04/2024 l’Autorità Competente ha chiesto al Proponente documentazione integrativa, assegnando un ulteriore termine di trenta giorni, in esito ai riscontri forniti entro i termini da parte degli enti e delle amministrazioni ricomprese nel procedimento;
- il Proponente in data 21/05/2024 (prot. n. 341237), ha depositato sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente” le integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. n. 343795 del 22/05/2024, l’Autorità Competente ha disposto, nel rispetto dell’ultimo periodo del comma 5 del citato art. 27-bis la pubblicazione della documentazione integrativa ricevuta sul proprio sito web (<https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?39362>) e, tramite proprio apposito avviso, ha avviato una nuova consultazione del pubblico di durata pari a 15 giorni;
- contestualmente, con la medesima nota è stata indetta la Conferenza di servizi, con convocazione della prima riunione tenutasi in data 11/06/2024, alla quale hanno partecipato il Proponente e le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione ed esercizio del progetto in argomento;
- con successiva nota prot. n. 401324 del 18/06/2024 questa Autorità Competente ha convocato la seconda riunione di Conferenza di servizi per giorno 15/07/2024, trasmettendo contestualmente il verbale della prima riunione del 11/06/2024;
- con nota prot. n. 548754 del 02/09/2024 e successivo differimento disposto con nota prot. n. 633458 del 09/10/2024, questa Autorità Competente ha convocato la terza ed ultima

riunione di Conferenza di Servizi in data 08/11/2024 e trasmesso il verbale della seconda riunione del 15/07/2024;

- con nota recante prot. n. 711107 del 13/11/2024 questa Autorità Competente ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni il verbale dell'ultima riunione di Conferenza del 08/11/2024 recante la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi costituente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprendente e recante l'indicazione esplicita del provvedimento di VIA/VI ed i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione ed esercizio del progetto;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dell'ultima riunione di Conferenza di servizi 08/11/2024, con esiti esposti in **Allegato 1** *“Determinazione conclusiva e titoli abilitativi acquisiti in CdS”* parte integrante e sostanziale del presente decreto, si è dato atto:

- che tutte le determinazioni degli enti e delle amministrazioni partecipanti alla conferenza risultano congruamente motivate e formulate in termini di assenso;
- che la Determinazione finale di conclusione del procedimento con esito favorevole è adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse e comprende i titoli abilitativi resi da tutte le amministrazioni ed enti partecipati;
- della non applicabilità dell'art. 20 co. 4 della l. n. 241/90 attinente esclusivamente il silenzio assenso tra p.a. e singolo privato (nei procedimenti ad istanza di parte), laddove il silenzio assenso è la regola generale per gli atti/provvedimento di codecisione quale la presente Determinazione conclusiva della conferenza di servizi;
- che, ai sensi dell'art. 17bis della l. n. 241/90 e ss.mm.ii., il silenzio assenso è esteso, senza distinzione alcuna, a tutti i procedimenti diretti all'adozione di provvedimento c.d. “pluristrutturati” ossia provvedimenti quali espressione di più volontà espresse da diverse amministrazioni anche preposti alla tutela di interessi sensibili;
- che i titoli sopra esposti, ritenuti acquisiti senza condizioni (art. 14ter co. 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.), non afferiscono a provvedimenti espressi richiesti da disposizioni del diritto dell'U.E. (VIA, AIA, emissioni atmosfera, stabilimenti balneari, ecc.);
- della sussistenza di indicazioni da parte degli enti e delle amministrazioni competenti circa la definizione di cronoprogramma per il **rilascio di ulteriori titoli relativi ad un livello progettuale esecutivo** ovvero verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa necessari per la messa in esercizio dell'impianto o per l'avvio delle attività, così come previsto dall'art. 27bis comma 7bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., afferente a:
 - rilascio dell'autorizzazione/presa d'atto deposito di progetti esecutivi di opere strutturali ai sensi delle norme tecniche vigenti in zona sismica (artt. 94 e 94bis D.P.R. n. 380/01, art. 4 L.R. n. 16/20 e R.R. n. 1/21), con procedura da avviare nell'ambito del successivo livello progettuale esecutivo;
 - rilascio di nulla osta idraulico e concessione di aree demaniali, con procedure da avviare nell'ambito del successivo livello progettuale esecutivo;
 - parere vincolante in materia di valutazione del rischio bellico art. 28 D.Lgs. n. 81/08, con procedura da avviare nell'ambito del successivo livello progettuale esecutivo.
- per effetto di quanto sopra, della sussistenza delle condizioni per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per mezzo di provvedimento espresso, in ogni caso, condizionato al rilascio dell'autorizzazione unica (ex art. 12 D.Lgs. n. 387/03) nonché al completamento della procedura amministrativa di accertamento della sussistenza o meno degli usi civici sui terreni interessati dal progetto secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 10 del 05/12/2022 e che si completa con l'adozione

del relativo atto ovvero dell'accertamento della qualità del terreno che si assume di uso civico da parte del Commissario agli Usi Civici della Calabria;

RITENUTO di dover:

- prendere atto dei titoli abilitativi acquisiti nella Conferenza di servizi, adottarne la Determinazione conclusiva e, conseguentemente, provvedere all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 27-bis del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprende il parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) e il parere di esclusione dall'ulteriore procedura di valutazione di incidenza appropriata (VI) nonché i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto ovvero acquisiti senza condizioni;
- vincolare il Proponente a conformare il progetto alle condizioni ambientali, raccomandazione e prescrizioni rilasciate dai vari enti ed amministrazioni competenti;
- dare atto del termine di validità del parere di VIA e VI e che l'efficacia temporale dei titoli abilitativi è definita secondo le specifiche norme di settore come anche le prescrizioni, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate secondo le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei medesimi soggetti titolari al rilascio degli stessi;
- di stabilire le condizioni di verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE:

- il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- gli oneri istruttori sono stati versati dal Proponente giusto Decreto del Dirigente Generale n. 19623 del 19/12/2023;
- per il procedimento in oggetto di natura autorizzativa sussistono in atti le dichiarazioni di pagamento di cui all'art. 3 della L.R. n. 25/2018, rilasciate dai professionisti per conto del committente Proponente ed acquisite in occasione delle riunioni di Conferenza di servizi e comunque depositati sulla pratica SUAP;
- sono state effettuate le verifiche d'ufficio di cui al D.Lgs. n.159/2011 mediante richiesta di documentazione antimafia del Ministero dell'Interno tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA), recante prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0119888_20240325, ai fini della verifica di cui all'art. 87 comma 1 del citato decreto legislativo;
- dalla data di richiesta delle comunicazioni antimafia, sono decorsi giorni trenta dall'inoltro della stessa, con conseguente possibilità di dare corso al rilascio della presente autorizzazione, salvo la revoca immediata dello stesso in caso di pervenuto successivo esito negativo delle verifiche in parola;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente decreto;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

- 1) **Di richiamare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente decreto ed in questa parte integralmente trascritta;

- 2) **Di prendere atto** dei titoli abilitativi acquisiti nella Conferenza di Servizi decisoria, e conseguentemente, di autorizzare il Proponente alla realizzazione per il progetto *“Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 6,6540 MWp da ubicarsi nel territorio del Comune di Scalea Località La Bruca”* - Pratica n. 254 (CS) sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente”, sulla base dei titoli abilitativi ricompresi nel presente provvedimento autorizzatorio unico, ai sensi dell’articolo 27-bis del d.lgs. 152/2006, elencati nell’**Allegato 1** – *“Determinazione conclusiva e titoli abilitativi in CdS”* al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo e per la fase di realizzazione e gestione delle opere;
- 3) **Di adottare** la determinazione conclusiva motivata della Conferenza di servizi di cui in premessa e, per l’effetto, di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al progetto di *“Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 6,6540 MWp da ubicarsi nel territorio del Comune di Scalea Località La Bruca”* - Pratica n. 254 (CS) sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente” proposto dal Proponente MANGO SOLAR S.r.l., la cui **efficacia rimane subordinata** nel rispetto della citata determinazione a:
- a) rilascio dell’autorizzazione unica (ex art. 12 D.Lgs. n. 387/03);
 - b) completamento della procedura amministrativa di accertamento della sussistenza o meno degli usi civici sui terreni interessati dal progetto secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 10 del 05/12/2022 e che si completa con l’adozione del relativo atto ovvero dell’accertamento della qualità del terreno che si assume di uso civico da parte del Commissario agli Usi Civici della Calabria;
- 4) **Di dare atto** che il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall’art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dagli artt. 14, comma 4, e 14quater comma 1 della legge 241/90 e s.m.i., comprende, come da allegato richiamato, il rilascio delle autorizzazioni, intese, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto ed acquisiti in sede di Conferenza di servizi;
- 5) **Di vincolare** il Proponente a conformare, prima della realizzazione del progetto autorizzato, gli elaborati progettuali alle condizioni ambientali, alle raccomandazioni e alle prescrizioni rilasciate dai vari enti ed amministrazioni competenti, riportati nel citato **Allegato 1**;
- 6) **Di dare atto** che il termine di validità del parere di compatibilità ambientale (VIA) e il parere di esclusione dall’ulteriore procedura di valutazione di incidenza appropriata (VI) è fissato in 5 anni (art. 25 co. 5 D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) dalla trasmissione del presente decreto per la realizzazione dei lavori di che trattasi; trascorso detto periodo, senza che gli stessi siano realizzati, la procedura di VIA/VincA – salvo proroga da parte dell’autorità competente su istanza del proponente – dovrà essere reiterata;
- 7) **Di dare atto** che l’efficacia temporale dei titoli abilitativi acquisiti nell’ambito della Conferenza di servizi è quella definita secondo le specifiche norme di settore e che le prescrizioni riportate dai pareri abilitativi rilasciati dai vari enti ed amministrazioni competenti, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei medesimi soggetti titolari al rilascio degli stessi;
- 8) **Di stabilire** che è attribuita ad ARPACAL la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle condizioni (VIA) nonché l’esecuzione della Verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del D.Lgs. n.

152/2006 e ss.mm.ii. unitamente alle ispezioni, ai controlli, ai prelievi e alle verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti nel Pianto di Utilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 9 comma 7 e segg. del D.P.R. n. 120/2017; mentre la vigilanza e il controllo sul rispetto di tutte le prescrizioni di esercizio attività saranno effettuati dai Soggetti che le hanno impartite in seno alla conferenza di servizi mediante atto formale o per il tramite del proprio rappresentanti;

- 9) **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni il proponente, dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente, e all'ARPACAL (soggetto individuato per la verifica) la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza;
- 10) **Di disporre la trasmissione del presente decreto**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Proponente ed agli enti ed amministrazioni della Conferenza di Servizi coinvolti nel procedimento regionale espletato;
- 11) **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 12) **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 13) Di dare atto che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Sottoscritta dal Responsabile del
Procedimento
Luigi Gugliuzzi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
Giovanni Aramini
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Settore n. 1 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"**

Verbale n. 3

Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art 27 bis D.lgs. 152/2006 per il progetto "Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 6,6540 MWp da ubicarsi nel territorio del Comune di Scalea Località La Bruca" - Pratica n. 254 (CS) sul sistema Calabria SUAP "Sportello Ambiente".

Proponente: Mango Solar Srl;

Comune d'intervento: Scalea (CS).

In data **08 del novembre dell'anno 2024** si tiene l'ultima riunione della Conferenza dei servizi, convocata con nota prot. n. 633458 del 09/10/2024, presso la sede della Regione Calabria "*Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*", sita c/o la Cittadella Regionale, Loc. Germaneto di Catanzaro, inerente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto in epigrafe presentato dal Proponente Mango Solar Srl.

§§§§§

Su disposizione di delega e di nomina (prot. n. 694098 del 06/11/2024) del Dirigente Dott. Giovanni Aramini del Settore 2, le funzioni di Presidente sono esercitate rispettivamente dall'Ing. Luigi Gugliuzzi, mentre le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Dott. Alessio Gatto.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi apre la riunione alle ore 10:40 ed informa che **per la parte Proponente Mango Solar Srl**, partecipano in collegamento da remoto, giusta nota di delega depositata dall'amministratore della società Proponente il 05/11/2024 (registrata al prot. n. 694441 del 06/11/2024):

- il Sig. Gonzalo Crespo Alfaro, in qualità di Country Manager;
- il Sig. Dario Zanella, in qualità di project manager;
- il Sig. Aureliano Dandolo, in qualità di project developer;
- il Sig. Roberto Colelli, in qualità di permitting director;
- l'Avvocato Davide De Caro, in qualità di legale della società;
- l'Avvocato Felice Iozzo, in qualità di legale della società;
- l'Ing. Gaetano Voccia, in qualità di P.M., progettista.

Durante la riunione, il Presidente, al fine di semplificare le fasi redazionali del presente verbale, chiede che gli interventi di ogni singolo delegato siano riportati da un unico rappresentate, individuato dalla società proponente nell'Ing. Gaetano Voccia, esclusivo firmatario del presente verbale.

Per gli Enti/Amministrazioni sono presenti:

- **l'Arch. Donatella Pansa per la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Settore Gestione Demanio Fluviale e Lacuale**, partecipante in collegamento telematico a decorrere dalle ore 11:10 circa;
- **l'Ing. Maurizio Ciappetta Direttore del Dipartimento ARPACAL provinciale di Cosenza**, partecipante in collegamento telematico a ridosso del termine della riunione.

Sono assenti tutti gli altri enti ed amministrazioni convocate.

§§§§§

Il Presidente espone sinteticamente le finalità del progetto in discussione inerente la realizzazione e la messa in esercizio di un impianto agrovoltaiico della potenza originariamente pari a 9,756 MWp, ed attualmente ridotta a 6,6540 MWp, con una nuova configurazione di 9.178 moduli FV (rispetto ai 14.140 moduli) e 353 stringhe (rispetto alle 505 originarie), con un sistema ad inseguitore monoassiale Est-Ovest.

In aggiunta, l'impianto sarà corredato da n. 3 cabine di campo contenenti un trasformatore MT, n. 3 cabine di consegna, n. 3 cabine di utenza e un cavidotto di collegamento allacciato alla rete di distribuzione MT tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna alla Cabina Primaria di S.Barbara.

Dando atto del carattere ostativo per il completato dell'iter amministrativo del PAUR, il presidente rileva che risulta depositato su fascicolo SUAP la dichiarazione del professionista, sottoscrittore degli elaborati progettuali e che ha espletato prestazioni professionali per conto del committente privato Mango Solar Srl, nel rispetto dell'art. 3 della L.R. n. 25/2018 e ss.mm.ii.

Il Presidente rammenta che, a fronte degli elementi progettuali modificatori intervenuti e degli elaborati di progetto rimodulati richiesti dal MIC - Soprintendenza, subentranti nel procedimento autorizzatorio unico, gli stessi sono stati sottoposti ad una fase di ripubblicazione, per complessivi 30 giorni, al fine di garantire - nel rispetto del principio di trasparenza e pubblicità di derivazione comunitaria - a tutti gli altri enti ed amministrazioni competenti, di potersi esprimere anche sulle intervenute variazioni come evincibile nella riunione di Conferenza di servizi del 15/07/2024 e nella nota di differimento dell'ultima riunione odierna recante prot. n. 633458 del 09/10/2024.

Aggiungasi che, al fine di poter dare seguito ai sub-procedimenti incardinati presso l'ANSFISA e presso il Settore regionale "Infrastrutture Energetiche - Fonti rinnovabili e non rinnovabili - Attività Estrattive", nella riunione di Conferenza del 15/07/2024 il Presidente - in accoglimento dell'istanza del Proponente - ha dichiarato i lavori della Conferenza di servizi sospesi per un periodo di 30 giorni ai sensi dell'art. 2 comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Complessivamente i lavori di Conferenza di Servizi hanno subito, pertanto, una sospensione di 60 giorni, con ridefinizione ad oggi della data di chiusura dei lavori.

Nel rispetto della circolare interna dirigenziale (prot. n. 295182 del 29/04/2024) che, tra l'altro, circoscrive i flussi di comunicazione a quelli **"esclusivamente" pervenuti attraverso piattaforma SUAP**, da parte dei soggetti registrati sul sistema, il Presidente procede a dare rilievo delle comunicazioni pervenute unicamente sul fascicolo elettronico dello Sportello Ambiente SUAP a seguito dell'indizione della Conferenza di Servizi da parte dei seguenti enti ed amministrazioni:

1) **Il Consorzio di Bonifica della Calabria** con nota prot. n. 3542 del 23/05/2024 e relativa tavola, acquisite e confermate nel corso della prima riunione del 11/06/2024, si rende disponibile, ai fini della individuazione delle interferenze con impianti consortili e delle proposte di risoluzione delle stesse, ad eseguire sopralluoghi congiunti e nuove valutazioni. Nella stessa missiva il Consorzio regionale si rende altresì disponibile ad interloquire con i Consorzi di Bonifica posti in liquidazione, al fine di far pervenire all'istruttoria i pareri riguardo i coinvolti derivanti da terreni in occupazione forestale ai sensi del R.D. n. 3267/1923, rimasti in capo ai suddetti Enti in liquidazione. In aggiunta, rammenta il Presidente, che il medesimo ente ha già rilasciato nel corso della prima riunione di Conferenza del 11/06/2024 il **parere favorevole** sulle interferenze con le opere consortili con prescrizioni di verificare, mediante sopralluogo congiunto, le modalità di esecuzione delle opere.

2) **L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA)** - Direzione Generale per la Sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale - Ufficio Operativo Territoriale per l'area territoriale Sud, risultante registrata su SUAP a decorrere dal 02/10/2024, con nota prot. n. 64088 del 10/09/2024 e successiva nota recante prot. n. 73840 del 15/10/2024 ulteriormente replicata con pari contenuto con nota prot. n. 74603 del 17/10/2024, rileva la necessità di acquisire specifica documentazione tecnica all'indirizzo pec attestante il rispetto della normativa di settore, corredata da parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato ovvero richiesta di deroga mediante proposta di eventuale soluzione alternativa da sottoporre a Tavolo Tecnico disciplinato dall'art. 3 del DM n. 137/2014.

Nelle stesse missive l'ANSFISA precisa, altresì, che in caso di interferenze con reti di trasporto ferroviario, come il caso di specie, le istanze devono essere presentate rispettivamente all'operatore ferroviario interessato (Rete Ferroviaria Italiana) e al competente Ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché al gestore della rete stradale/autostradale di riferimento (ANAS).

Il Presidente, continua evidenziando che, già con nota prot. n. 408950 del 20/06/2024 questa Autorità Competente, alla luce della natura acceleratoria e di semplificazione procedimentale di questo procedimento derivazione comunitaria, aveva comunicato alla suddetta Agenzia che l'acquisizione degli

elaborati di progetto sarebbe potuta avvenire telematicamente mediante accesso al sito web istituzionale della Regione Calabria (<https://old.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?39362>) nelle more della profilazione dell'ente sul sistema Calabria SUAP.

Inoltre ai fini dell'accertata necessità di acquisire i relativi titoli abilitativi, come già rilevato in premessa era stata disposta in occasione della riunione di Conferenza del 15/07/2024, una sospensione dei lavori della Conferenza di servizi per 30 giorni, così da garantire la trasmissione degli elaborati di progetto alla medesima Agenzia da parte dello stesso Proponente direttamente interessato e poter ricomprendere, dunque, nel PAUR il sub-procedimento in questione.

Peraltro, il Presidente dà atto che in data 02/10/2024 gli elaborati di progetto sono stati regolarmente inoltrati ad ANSFISA attraverso il sistema Calabria SUAP "Sportello Ambiente" per le competenti verifiche.

In ragione dell'avanzamento procedurale ad oggi conseguito, che ha visto peraltro coinvolti l'ANSFISA, la Rete Ferroviaria Italiana (Direzione Territoriale di Reggio Calabria), l'ANAS ed Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, considerati, i differimenti temporali disposti sulla presente procedura amministrativa, il Presidente **acquisisce senza condizioni ai sensi dell'art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.) i titoli presupposti e l'autorizzazione sulle interferenze con i sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio previsti in capo ai soggetti sopra competenti**, in quanto tutti gli enti regolarmente convocati non hanno partecipato alle riunioni.

- 3) **La Provincia di Cosenza – Settore Pianificazione Territoriale**, con nota recante prot. n. 35185 del 05/07/2024 acquisita nella seconda riunione di Conferenza del 15/07/2024, **esprime parere favorevole ai soli fini paesaggistici ed ambientali ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.**, evidenziando che restano in capo all'amministrazione comunale eventuali problemi che dovessero emergere o verifiche ulteriori connessi alla disciplina urbanistica, nel rispetto delle altre normative vigenti con particolare riferimento alla conformità del Quadro Territoriale Regionale a valenza paesaggistica (QTRP).

- 4) **La Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico - Settore "Infrastrutture Energetiche - Fonti rinnovabili e non rinnovabili – Attività estrattive"**, con nota prot. n. 530492 del 19/08/2024 depositata sul fascicolo SUAP in pari data (prot. n. 530623) revoca l'archiviazione precedentemente disposta con note prot. n. 217201 del 22/03/2024 e n. 380017 del 07/06/2024, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03) e dell'autorizzazione per le opere di connessione (ex L.R. n. 17/00).

La suddetta revoca è intervenuta su istanza di riesame da parte del Proponente datata 12/07/2024, successivamente alla rimodulazione del progetto richiesta dal MIC - Soprintendenza.

Il Presidente, a seguito di verifica delle corrispondenze acquisite attraverso il sistema SUAP, rileva il deposito di una ultima nota da parte del Settore Infrastrutture Energetiche recante prot. n. 699883 del 08/11/2024 e procede a darne lettura nell'odierna riunione conclusiva.

Dalla citata nota emerge, con riferimento al **previsto parere in materia di opere di connessione delle linee elettriche ed impianti elettrici ai sensi della L.R. n. 36/2023**, l'individuazione di opere di connessione specificate da preventivo di E-Distribuzione cod. 355912991 e per tale componente il Settore competente **ritiene di non dover esprimere alcun assenso presupponendo la possibilità di deposito da parte del Proponente della dichiarazione di inizio lavori (DIL)** presso il Comune territorialmente competente. Dichiarazione, che come riportato dal Settore Infrastrutture Energetiche, è condizionata all'acquisizione del consenso dei proprietari delle aree e dei titoli abilitativi per il superamento delle interferenze con aree demaniali, in particolare fluviali ed infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico. Nella medesima nota il Settore ritiene che *<<qualora il parere dell'amministrazione proprietaria della strada non venga espresso formalmente in sede di conferenza, la conferenza di servizi debba prescrivere che prima della presentazione di DIL>>* venga acquisita la dichiarazione dell'amministrazione proprietaria della strada che ne attesti la proprietà e che *<<qualora, tali condizioni sulla proprietà pubblica non sussistono, od in caso di opposizione della autorità competenti la ditta dovrà chiedere Autorizzazione Unica ai sensi del punto 2 dell'allegato al DM 20/10/2022 con richiesta di dichiarazione di pubblica utilità ed il vincolo preordinato all'esproprio>>*.

Preso atto di quanto espresso dal suddetto Settore, il Presidente rammenta che il modulo che caratterizza la fase decisoria del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR è quello della Conferenza di servizi da svolgersi in modalità sincrona (art. 14-ter l. 241/90) ed all'esito della riunione odierna dovrà necessariamente essere adottata la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza che costituisce il PAUR.

Per effetto di quanto sopra esposto, il Presidente, a fronte anche di specifica istanza del Proponente volta a ricomprendere la DIL all'interno del procedimento in argomento, rileva che **la stessa DIL**, costituita da mero adempimento di deposito presso l'amministrazione comunale, non è assoggettata alle regole che governano l'odierna Conferenza di servizi sincrona, potendo comunque il Proponente far valere la formazione della decisione finale e l'efficacia per tutti i pareri consultivi acquisiti e non impeditivi alla prevista DIL ad eccezione della concessione su demanio idrico e relativo n.o. per come esposto nel prosieguo del presente verbale.

In conclusione, **si respinge l'ipotesi avanzata dal Settore Infrastrutture Energetiche circa l'eventuale prescrizione volta all'ottenimento del parere dell'amministrazione proprietaria della strada** per i seguenti motivi:

- la DIL, in quanto adempimento autonomo di mero deposito di denuncia (peraltro non previsto nell'elenco dei titoli abilitativi), non può essere compreso all'interno del PAUR;
- il PAUR ricomprende già l'acquisizione, tra i titoli abilitativi, del parere in capo all'amministrazione proprietaria della strada;
- il parere dell'amministrazione proprietaria della strada, non costituendo certamente provvedimento espresso previsto dalla normativa europea, soggiace al meccanismo del silenzio assenso di cui all'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'eventuale prescrizione di acquisizione di parere espresso contrasterebbe con lo strumento di semplificazione e con la logica di accelerazione dei tempi procedurali, aggiungendosi, peraltro, il rischio di rimettere irragionevolmente in discussione il valore dell'attuale Conferenza di servizi.

1) Il Ministero della Cultura -Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza, mediante la partecipazione diretta nella riunione di Conferenza del 15/07/2024 e con richiamo alla nota prot. n. 6808 del 12/07/2024, rilascia il **nulla-osta paesaggistico favorevole a condizione** che:

- la superficie coperta dai filari di pannelli sia ridotta di almeno il 35% rispetto a quella attuale;
- per effetto della riduzione sopra prescritta, i pannelli siano disposti in modo più diradato, proponendo un'articolazione planimetrica che interrompa la monotonia dei filari proposti anche, eventualmente, inserendo piccoli spazi coltivati rispetto a quelli attualmente previsti solo come fasce tra un filare fotovoltaico e l'altro;
- i filari abbiano disposizione planimetrica con inclinazione differente nei tre appezzamenti costituenti l'area oggetto di intervento, richiamando così la naturale differenziazione restituita dalle trame agricole del territorio;
- sia mantenuta leggibile la distinzione tra i tre lotti occupati dal campo, eventualmente mediante inserimento di filari di carrubi lungo i margini attualmente esistenti;
- i tracciati relativi alla viabilità interna siano realizzati in terra stabilizzata;
- la struttura dei filari di pannelli sia trattata con effetto corten;
- sia garantito il mantenimento delle coltivazioni previste in progetto, durante il ciclo di vita dell'impianto di che trattasi, ai fini della validità del parere favorevolmente rilasciato.

Le suddette prescrizioni sono state accettate dal Proponente nella riunione di Conferenza di servizi del 15/07/2024 ed oggetto di ulteriore richiesta da parte del MIC - Soprintendenza mediante successiva richiesta recante prot. n. 9124 del 26/09/2024 depositata sulla pratica SUAP il 27/09/2024 (prot. n. 605160).

A fronte del nuovo layout di progetto depositato dal Proponente su SUAP in data 30/08/2024, si è reso necessario, su richiesta informale da parte del MIC-Soprintendenza dichiarata dal Proponente, l'acquisizione di un ulteriore layout di progetto richiesto e presentato dallo stesso Proponente attraverso il Sistema Calabria SUAP "Sportello Ambiente" in data 07/10/2024 (prot. n. 628168).

Sotto l'aspetto archeologico, secondo gli esiti assunti nella riunione di Conferenza di servizi del 15/07/2024, **a fronte di una dichiarata valutazione di "rischio medio", il MIC – Soprintendenza ha chiesto l'acquisizione di un quadro più chiaro dell'incidenza archeologica del progetto mediante l'attivazione della procedura di verifica preventiva mediante esecuzione di saggi archeologici sull'intera area di sedime dell'opera, invitando il Proponente a presentare un piano di indagini per la dovuta approvazione.**

Per tale aspetto come già esposto nel verbale di Conferenza di servizi del 15/07/2024, l'adozione del parere di VIA e del relativo provvedimento corrispondente al decreto di PAUR, non è subordinato alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico e dell'esecuzione dei saggi archeologici preventivati (art. 25, comma 2-sexies del D. Lgs. 152/2006), da concludersi prima

dell'affidamento dei lavori ovvero, qualora non fosse motivatamente possibile, entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi.

- 2) **L'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di Cosenza** con nota recante prot. n. 14035 del 29/04/2024, depositata sulla pratica SUAP il 02/08/2024 (prot. n. 509653), esprime **parere favorevole per la tematica campi elettromagnetici e per la tematica rumore**, con prescrizione di ulteriori verifiche strumentali da eseguire ad impianto in fase di esercizio al fine di valutare ulteriori opere di mitigazione.

- 3) **La Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Settore Gestione Demanio Fluviale e Lacuale**, con nota prot. n. 668561 del 24/10/2024, sulla scorta delle interferenze riscontrate con aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico (attraversamenti corsi d'acqua):

- chiede istanza corredata dagli elaborati elencati in modello di domanda di concessione demaniale idraulica;
- precisa che, a completamento delle procedure istruttorie, i provvedimenti finali (Decreto di concessione) saranno definiti e rilasciati nei modi di legge, previo pagamento dei canoni e depositi cauzionali;
- si riserva di esprimere il parere di competenza in ordine ad eventuali concessioni di aree demaniali e nulla osta idraulico nelle successive fasi procedurali o di progettazione.

Il Presidente, constata preliminarmente che **la richiesta di integrazione documentale risulta eccessivamente tardiva** sia rispetto alla data di avvio del procedimento (22/01/2024 nota prot. n. 41740) per l'appunto finalizzata alla verifica della completezza documentale (art. 27-bis comma 2 e segg. D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.), sia rispetto al termine di conclusione dei lavori della Conferenza di servizi corrispondenti con la redazione della presente Determinazione conclusiva (art. 27-bis comma 7 D.Lgs. n. 152/06).

Sull'argomento, prende la parola l'Arch. Donatella Pansa per il Settore regionale Gestione Demanio Fluviale e Lacuale, la quale rammenta che, nel rispetto di quanto deciso in occasione della seconda riunione di Conferenza di servizi del 15/07/2024, **il rilascio di concessione di aree demaniali è escluso dal PAUR sussistendo la necessità di acquisire un livello progettuale esecutivo ai sensi del comma 7bis dell'art. 27bis in oggetto**, secondo conforme procedura amministrativa con prevista sottoscrizione di contratto e relativo rinvio a specifico cronoprogramma in relazione ai tempi di presentazione dell'istanza da parte del Proponente.

In ragione delle esigenze istruttorie manifestate, la stessa rappresentante regionale, dispone che il rilascio del nulla osta idraulico, potrà avvenire nell'ambito del livello progettuale esecutivo ai sensi del comma 7bis del medesimo art. 27-bis e rinvio a specifico cronoprogramma in relazione ai tempi di completamento della procedura, risultante, peraltro, già attivata dal Proponente.

- 4) **L'Ufficio Tecnico del Comune di Scalea** deposita sulla pratica SUAP in data 07/11/2024 (prot. nn. 698465, 699550, 699559 e 699562), oltre al Certificato di Destinazione Urbanistica per le particelle di progetto recante prot. n. 157 R.G. del 07/11/2024, le seguenti attestazioni:

- **Attestazione, recante prot. n. 158/24 Reg.Gen. del 07/11/2024, di compatibilità e conformità del progetto alle vigenti misure minime di salvaguardia del QTRP ai sensi dell'art. 11 par. 1 Tomo 4 del QTRP e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/2023 e ss.mm.ii., nonché al Piano Strutturale Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 6/ del 17/02/2010;**
- **Attestazione, recante prot. n. 158/24 Reg.Gen. del 07/11/2024, che l'area interessata dall'impianto e dalla linea elettrica non risulta tra quelle ricomprese nella perimetrazione delle aree percorse da incendi boschivi ai sensi della legge 353/2000;**
- **Autorizzazione n. 37/2014 alla posa e agli attraversamenti di cavidotti su strade comunali, con osservanza di prescrizioni per come esposte nel medesimo titolo autorizzativo.**

Il Presidente, a completamento dei titoli abilitativi acquisiti in Conferenza, dà atto del rilascio da parte della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI di questo Dipartimento, del **parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza (VI)**, recante prot. n. 700849 del 08/11/2024, con osservanza di prescrizioni a carattere ambientale in carico al Proponente.

Il Presidente fa presente, inoltre, che con la già citata nota prot. n. 699883 del 08/11/2024, il Settore Infrastrutture Energetiche, oltre a quanto detto in ordine alla DIL per le opere di rete, esprime **parere favorevole di massima al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03.**

Titolo abilitativo, quest'ultimo, che, per espressa previsione dello stesso Settore, è subordinato alle seguenti condizioni:

- acquisizione del parere di compatibilità e/o conformità urbanistica allo strumento vigente e al QTRP rilasciato dal tecnico del Comune competente, ai sensi del T.U. Edilizia D.Lgs. 380/2001;
- acquisizione del parere della Struttura Tecnica di Valutazione riguardante la Valutazione di Incidenza Ambientale e la Valutazione di Impatto Ambientale;
- i pareri acquisiti in Conferenza di servizi *<<di cui questo Settore non ha evidenza>>* non prevedono prescrizioni con modifiche sostanziali del progetto.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Presidente rileva, a fronte delle stesse ragioni espresse in merito alla DIL, che una partecipazione diretta da parte del Settore Infrastrutture Energetiche all'esame congiunto della Conferenza odierna avrebbe certamente garantito, anche in virtù delle sospensioni temporali intervenute e dei tempi istruttori resi disponibili per tutti gli enti chiamati ad esprimersi, il rilascio simultaneo e definitivo dell'autorizzazione unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03) atteso che le condizioni (parere tecnico comunale, parere di VIA/VI) risultano ad oggi tutte superate e risultando la modifica progettuale in riduzione prescritta dal MIC-Soprintendenza assorbita nell'ambito della VIA/VI ed ampiamente trattata nel corso dei lavori di Conferenza a decorrere dal 15/07/2024 (II riunione).

Il Presidente, dato atto che il **parere favorevole di massima espresso, pur non costituendo motivo ostativo al rilascio della medesima autorizzazione, non esprime una posizione definitiva in termini di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03**, ritiene necessario condizionare l'efficacia del PAUR al rilascio del suddetto titolo autorizzativo.

A ridosso della chiusura dei lavori, interviene per l'ARPACAL, il Direttore del Dipartimento provinciale di Cosenza Ing. Maurizio Ciappetta, il quale, preso atto di quanto riepilogato da Presidente e già esposto con richiamo specifico ai contributi resi con nota agenziale recante prot. n. 14035 del 29/04/2024, esclude, come da concordamento con il Presidente, il diritto di sottoscrizione del verbale, stante l'assenza di elementi modificatori rispetto alla citata nota.

L'Ing. Gaetano Voccia per la parte Proponente, interpellato dal Presidente in ordine alla definizione dei citati titoli abilitativi, conferma quanto esposto ed accetta le risultanze sopra emerse.

Nel rispetto della citata circolare interna dirigenziale (prot. n. 295182 del 29/04/2024) che, come detto, circoscrive i flussi di comunicazione a quelli **"esclusivamente" pervenuti attraverso piattaforma SUAP**, da parte dei soggetti registrati sul sistema, si rilevano come **non concorrenti nell'ambito della presente procedura** le seguenti comunicazioni non depositate sul sistema Calabria SUAP da parte dei seguenti enti/amministrazioni:

- raccomandazione resa con nota prot. n. 27238 del 10/09/2024 dei livelli di pericolosità da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- comunicazioni di pari contenuto, recanti prot. n. 134578 del 19/07/2024, n. 153137 e 153139 del 19/08/2024, n. 167881 del 17/09/2024, n. 169250 del 18/09/2024, sulle procedure per la verifica di interferenza con attività minerarie da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi (Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale).

L'ing. Gaetano Voccia per la parte Proponente, previa richiesta di presa visione della suddetta documentazione al Presidente, acconsente all'acquisizione di copia integrale dei medesimi documenti per le vie brevi.

Il Presidente, procede facendo emergere le seguenti risultanze ai fini della conclusione del procedimento e della **Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e costituente il PAUR:**

- dà atto che tutte le determinazioni degli enti e delle amministrazioni partecipanti alla conferenza risultano congruamente motivate e formulate in termini di assenso;
- dà atto che la presente Determinazione finale di conclusione del procedimento con esito favorevole è adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse e comprende i titoli abilitativi resi da tutte le amministrazioni ed enti partecipati;
- dà atto della non applicabilità dell'art. 20 co. 4 della l. n. 241/90 attinente esclusivamente il silenzio assenso tra p.a. e singolo privato (nei procedimenti ad istanza di parte), laddove il silenzio assenso è la regola

generale per gli atti/provvedimento di codecisione quale la presente Determinazione conclusiva della conferenza di servizi;

- dà atto che, ai sensi dell'art. 17bis della l. n. 241/90 e ss.mm.ii., il silenzio assenso è esteso, senza distinzione alcuna, a tutti i procedimenti diretti all'adozione di provvedimento c.d. "pluristrutturati" ossia provvedimenti quali espressione di più volontà espresse da diverse amministrazioni anche preposti alla tutela di interessi sensibili;
- dà atto che i titoli sopra esposti, ritenuti acquisiti senza condizioni (art. 14ter co. 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.), non afferiscono a provvedimenti espressi richiesti da disposizioni del diritto dell'U.E. (VIA, AIA, emissioni atmosfera, stabilimenti balneari, ecc.);
- dà atto della sussistenza di indicazioni da parte degli enti e delle amministrazioni competenti circa la definizione di cronoprogramma per il **rilascio di ulteriori titoli relativi ad un livello progettuale esecutivo** ovvero verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa necessari per la messa in esercizio dell'impianto o per l'avvio delle attività, così come previsto dall'art. 27bis comma 7bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., afferente a:
 - rilascio dell'autorizzazione/presa d'atto deposito di progetti esecutivi di opere strutturali ai sensi delle norme tecniche vigenti in zona sismica (artt. 94 e 94bis D.P.R. n. 380/01, art. 4 L.R. n. 16/20 e R.R. n. 1/21), con procedura da avviare nell'ambito del successivo livello progettuale esecutivo;
 - rilascio di nulla osta idraulico e concessione di aree demaniali, con procedure da avviare nell'ambito del successivo livello progettuale esecutivo;
 - parere vincolante in materia di valutazione del rischio bellico art. 28 D.Lgs. n. 81/08, con procedura da avviare nell'ambito del successivo livello progettuale esecutivo.
- per effetto di quanto sopra, dà atto della sussistenza delle condizioni per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

A conclusione dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria sulla base delle posizioni prevalenti espresse dagli enti e dalle amministrazioni partecipanti, il Presidente dichiara l'esito favorevole all'approvazione del progetto ed al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale contenente tutte le condizioni ambientali e prescrizioni riportate dai vari titoli abilitativi rilasciati dai vari enti ed amministrazioni competenti.

Il PAUR per mezzo di provvedimento espresso, rimane, in ogni caso, condizionato al:

- rilascio **dell'autorizzazione unica** (ex art. 12 D.Lgs. n. 387/03) in capo alla Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico - Settore *"Infrastrutture Energetiche - Fonti rinnovabili e non rinnovabili – Attività estrattive"*;
- al completamento della **procedura amministrativa di accertamento della sussistenza o meno degli usi civici** sui terreni interessati dal progetto secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 10 del 05/12/2022 e che si completa con l'adozione del relativo atto ovvero dell'accertamento della qualità del terreno che si assume di uso civico da parte del Commissario agli Usi Civici della Calabria.

Il Presidente acquisisce definitivamente i titoli abilitativi agli atti della Conferenza mediante allegazione al presente verbale ed elencazione nell'Allegato 1 parte integrante del presente verbale, riportante integralmente tutti i titoli abilitativi compresi quelli acquisiti senza condizioni per gli enti ed amministrazioni competenti che non hanno partecipato alle riunioni ovvero che hanno partecipato alla riunione senza esprimere la propria posizione (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).

Si sottolinea che nella realizzazione degli interventi si dovrà tener conto delle condizioni specificate nell'ambito della Conferenza e nei titoli abilitativi acquisiti durante il procedimento, allegati al presente verbale e che pertanto il provvedimento positivo di PAUR obbliga il Proponente a conformare il progetto alle condizioni ambientali e raccomandazioni in esso contenute per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione, nel tempo dell'impianto e delle opere.

Il Proponente accetta senza obiezioni gli esiti dei lavori di Conferenza di servizi.

Il Presidente, alle ore 11:15 circa, non avendo alcuna osservazione da parte dei convenuti, dichiara pertanto chiusi i lavori della Conferenza con la presente Determinazione conclusiva costituente il PAUR e comprendente il provvedimento di VIA/VI ed i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Terminata la riunione la Conferenza prende atto e nulla osserva.

Letto e confermato viene sottoscritto da:

Allegati:

- 1) elenco titoli abilitativi – Allegato 1;
- 2) nota prot. n. 3542 del 23/05/2024 del Consorzio di Bonifica della Calabria;
- 3) nota recante prot. n. 35185 del 05/07/2024 della Provincia di Cosenza - Settore Pianificazione Territoriale;
- 4) nota prot. n. 6808 del 12/07/2024 del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza;
- 5) nota prot. n. 14035 del 29/04/2024 di ARPACAL Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- 6) nota prot. n. 668561 del 24/10/2024 della Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Settore Gestione Demanio Fluviale e Lacuale;
- 7) documentazione dell'UTC del Comune di Scalea (CS): CDU prot. n. 157 R.G. del 07/11/2024; attestazioni prot. n. 158/24 Reg.Gen. del 07/11/2024; Autorizzazione n. 37/2014;
- 8) parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza (VI), prot. n. 700849 del 08/11/2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI.

Letto e confermato viene sottoscritto da:

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Alessio Gatto

f.to digitalmente

 Alessio Gatto
Regione
Calabria
13.11.2024
10:36:38
GMT+01:00

Il Presidente f.f.

Ing. Luigi Gugliuzzi

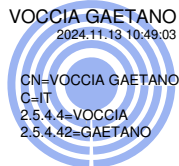
f.to digitalmente

 LUIGI
GUGLIUZZI
Regione Calabria
13.11.2024
10:28:58
GMT+01:00

Arch. Donatella Pansa (referente Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Settore Gestione Demanio Fluviale e Lacuale) - *f.to digitalmente*

 Donatella
Pansa
REGIONE
CALABRIA
13.11.2024
12:41:10
GMT+01:00

Ing. Gaetano Voccia (P.M. Mango Solar Srl) - *f.to digitalmente*

 VOCCIA GAETANO
2024.11.13 10:49:03
CN=VOCCIA GAETANO
C=IT
2.5.4.4=VOCCIA
2.5.4.42=GAETANO

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis 7 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Pratica n. 254 (CS) sul sistema Calabria Suap “Sportello Ambiente”.

Progetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 9,756 MWP da ubicarsi nel territorio del Comune di Scalea Località "La Bruca" e relative opere di connessione;

Proponente: Mango Solar S.r.l.;

Comune d'intervento: Comune di Scalea.

ELENCO TITOLI ABILITATIVI RILASCIATI IN CONFERENZA DI SERVIZI
PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DEL PROGETTO
AI SENSI DELL'ART. 27-BIS D.LGS. N. 152/06

Titoli abilitativi		Amministrazioni/Enti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi
1)	Parere di compatibilità generale, di coerenza e conformità dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico comunale (PSC), alla L.R. urbanistica n. 19/2002 ed al Quadro Territoriale Regionale a valenza paesaggistica (QTRP Tomo IV art. 15), ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2022 e art. 12 del D.Lgs. 387/03, favorevolmente rilasciato con Attestazione dell'UTC del Comune , recante prot. n. 158/24 Reg.Gen. del 07/11/2024, acquisito nell'ultima riunione di Conferenza di servizi del 08/11/2024. Attestazione, recante prot. n. 158/24 Reg.Gen. del 07/11/2024, che l'area interessata dall'impianto e dalla linea elettrica non risulta tra quelle ricomprese nella perimetrazione delle aree percorse da incendi boschivi ai sensi della legge 353/2000. Autorizzazione preventiva posa/attraversamento di cavidotti su strada comunale e verifica delle fasce di rispetto (Codice della strada), rilasciata favorevolmente con prescrizioni con autorizzazione dell'UTC del Comune di Scalea n. 37/2014 acquisito nell'ultima riunione di Conferenza di servizi del 08/11/2024. Comunicazione o nulla osta relativo all'impatto acustico art. 8 commi 4 e 6 legge 447/95. Il PAUR è condizionato, come da verbale di Conferenza di servizi del 08/11/2024, al completamento in capo al Proponente della procedura amministrativa di accertamento della sussistenza o meno degli usi civici sui terreni interessati dal progetto secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 10 del 05/12/2022. Tutti gli altri titoli previsti - peraltro incontestati dal Comune - sono acquisiti senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.): - nulla osta per aree sottoposte a vincolo inibitorio (terreni rimboschiti) art. 54 R.D. n. 3267/1923 (atti di occupazione terreni, verbali di riconsegna terreni, piani di coltura e conservazione); - concessione utilizzo di aree demaniali marittime nonché ogni azione di natura gestoria connessa ai medesimi utilizzi anche a tutela dei profili dominicali ed erariali dello Stato, per le p.lle 785- 390-782 interessate dal tracciato del cavidotto (cfr raccomandazione prot. n. 6717 del 05/04/2024 dell'Agenzia del Demanio Servizi Territoriali Provincia di Cosenza già agli atti del Comune);	Comune di Scalea

Titoli abilitativi		Amministrazioni/Enti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi
	- parere di compatibilità urbanistica accolto positivamente anche in termini di assenza di inosservanza delle misure di salvaguardia delle NTA del QTRP per i beni paesaggistici “fiumi torrenti e corsi d’acqua fino a 150 mt”.	
2)	Parere favorevole ai soli fini paesaggistici ed ambientali ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., rilasciato con nota prot. n. 35185 del 05/07/2024 acquisita nel corso della seconda riunione di conferenza del 15/07/2024. Sono acquisiti senza condizioni in quanto il soggetto competente pur partecipando alle riunioni non ha espresso la propria posizione (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.): - parere di compatibilità generale, di coerenza e conformità dell’intervento rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale; - autorizzazione posa di cavidotti su strada provinciale	Provincia di Cosenza
3)	Licenza di esercizio – autorizzazione alla realizzazione di opere/manufatti in prossimità della linea doganale ovvero spostamento/modifica di opere esistenti, art. 19 D.Lgs. n. 374/1990. Titoli acquisiti senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
4)	Nulla osta in materia di incidenza con i beni e servitù appartenenti all’ordinamento militare. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Ministero della Difesa Comando Militare dell’Esercito “Calabria”
5)	Parere vincolante in materia di valutazione del rischio bellico art. 28 D.Lgs. n. 81/08. Titolo rinviato alla fase di progettazione esecutiva ai sensi dell’art. 27bis comma 7bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.	Ministero della difesa 10° Reparto Infrastrutture Napoli
6)	Nulla osta per aree sottoposte a vincolo inibitorio (terreni rimboschiti) art. 54 R.D. n. 3267/1923 (atti di occupazione terreni, verbali di riconsegna terreni, piani di coltura e conservazione). Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Arma Carabinieri Ministero della Difesa Gruppo Carabinieri Forestale Cosenza
7)	Parere in ordine ai soli interessi della marina militare. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Ministero della Difesa Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud Marina Sud Taranto
8)	Nulla osta sulla valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea art. 709 Cod. Navigazione. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	ENAC Ente Nazionale per l’Aviazione Civile
		ENAV Ente Nazionale per l’Assistenza al Volo
9)	Autorizzazione/presa d’atto deposito di progetti esecutivi di opere strutturali ai sensi delle norme tecniche vigenti in zona sismica (artt. 94 e 94bis D.P.R. n. 380/01, art. 4 L.R. n. 16/20 e R.R. n. 1/21). Titolo rinviato alla fase di progettazione esecutiva ai sensi dell’art. 27bis comma 7bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.	Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni - Area Settentrionale (Sede CS)
10)	Verifica interessamento colture di pregio; Autorizzazione di cui alla Legge Regionale 48/2012 e smi (Tutela del patrimonio olivicolo calabrese).	Regione Calabria Dipartimento

Titoli abilitativi		Amministrazioni/Enti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi
	Titoli acquisiti senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Area Settentrionale – Controlli ARSAC, Consorzio Cedro
11)	Autorizzazioni unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 per la costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. Il PAUR è condizionato, come da verbale di Conferenza di servizi del 08/11/2024, al completamento in capo al Proponente della procedura amministrativa per l'ottenimento dell'autorizzazione unica.	Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico Settore Infrastrutture Energetiche - Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili - Attività Estrattive
12)	Valutazione di compatibilità di impatto ambientale (VIA) – Valutazione di Incidenza appropriata (VI), rilasciati favorevolmente con condizioni ambientali con parere prot. n. 700849 del 08/11/2024 acquisito nell'ultima riunione di conferenza di servizi del 08/11/2024. Non si rileva l'approvazione del Piano Utilizzo terre e rocce da scavo (D.P.R. n. 120/17).	Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI.
13)	Come deciso nell'ambito della riunione di conferenza di servizi del 15/07/2024 e del 08/11/2024, il rilascio della concessione aree demaniali e del nulla-osta idraulico sono esclusi dal PAUR sussistendo la necessità di acquisire un livello progettuale esecutivo ai sensi del comma 7bis dell'art. 27bis in oggetto, secondo conforme procedura amministrativa con prevista sottoscrizione di contratto e relativo rinvio a specifico cronoprogramma in relazione ai tempi di presentazione e conclusione dell'istanza da parte del Proponente.	Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Settore Gestione Demanio Fluviale e Lacuale
14)	Nulla-osta in qualità di ente gestore della ZSC “Valle del Fiume Lao” IT9310025 (art. 6 comma 7 DPR n. 120/2003). Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Ente Parco Nazionale del Pollino
15)	Nulla osta per le costruzioni elettriche (artt. 111, 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933; art. 95 D.Lgs. n. 259/2003; D.M. Min.Com. 04/07/2005). Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Ministero delle Imprese e del Made in Italy Divisione XIII - Ispettorato Territoriale della Calabria e della Sicilia - U.O. III
16)	Verifica di interferenza con attività minerarie art. 120 R.D. n. 1775/1933. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
17)	Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse. Verifica interferenze con sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi. Titoli acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale del Sud Provveditorato OO.PP. Sicilia e Calabria

Titoli abilitativi		Amministrazioni/Enti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi
18)	Autorizzazione sulle interferenze con i sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio (art. 58 DPR 753/80). Titoli acquisiti senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) - Direzione Generale per la Sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale - Ufficio Operativo Territoriale per l'area territoriale Sud
19)	Parere tecnico (non costituisce titolo) per le tematiche radiazioni non ionizzanti (L. n. 36/01, DPCM 08/07/03, D.M. 29/05/08, Circolare Ministeriale 15/11/2004), rumore (D.M. 01/06/2022) e utilizzo terre e rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017). Parere favorevole per la tematica campi elettromagnetici e per la tematica rumore con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 14035 del 29/04/2024 ed acquisita nella riunione di Conferenza di servizi del 08/11/2024.	ARPACAL Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente Direzione Scientifica Dipartimento di Cosenza
20)	Parere in ordine agli aspetti igienico-sanitari o per le attività edilizie, per gli aspetti riguardanti la sicurezza della collettività e dei singoli derivanti dal funzionamento di macchine ed impianti, per la salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro (antifortunistica), per la prevenzione nel caso l'intervento abbia interazioni o rischi sulla salute umana o rischi biologici, chimici e fisici sull'ambiente. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	ASP Cosenza Direzione Generale
		ASP Cosenza Dipartimento Prevenzione Servizio S.P.I.S.A.L.
21)	Nulla osta per aree sottoposte a vincolo inibitorio (terreni rimboschiti) art. 54 R.D. n. 3267/1923 (atti di occupazione terreni, verbali di riconsegna terreni, piani di coltura e conservazione). Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Azienda Calabria Verde
22)	Valutazione del progetto D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii. / Prevenzione incendi / certificazione antincendio. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Ministero dell'Interno Comando Provinciale Vigili del Fuoco Cosenza
23)	Parere di compatibilità PAI/PGRA (art. 1-bis L. 365/2000, art. 17 Legge 183/1989). Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
24)	Nulla osta archeologico culturale (D.Lgs. n. 42/04) rinviato, nella riunione di conferenza di servizi del 15/07/2024, alla fase esecutiva per effetto dall'art. 25, comma 2-sexies del D. Lgs. 152/2006 (l'adozione del parere di VIA e del relativo provvedimento corrispondente al decreto di PAUR, non sarà subordinato alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico e dell'esecuzione dei saggi archeologici preventivati, che potranno pertanto continuarsi ad espletare nell'ambito della progettazione esecutiva dell'intervento). Nulla-osta paesaggistico favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 6808 del 12/07/2024 confermato nella riunione di conferenza di servizi del 15/07/2024.	Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Cosenza

Titoli abilitativi		Amministrazioni/Enti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi
25)	Parere in ordine alle interferenze con le opere consortili favorevolmente rilasciato nella riunione di conferenza di servizi del 11/06/2024 e del 15/07/2024 con conferma prescrizioni di cui alla nota 3542 del 23/05/2024 allegata al verbale del 11/06/2024. Nulla osta per aree sottoposte a vincolo inibitorio (terreni rimboschiti) art. 54 R.D. n. 3267/1923 (atti di occupazione terreni, verbali di riconsegna terreni, piani di coltura e conservazione), acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni e pur partecipandovi non ha espresso la propria posizione (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Consorzio di Bonifica della Calabria
26)	Nulla osta/parere progetto elettrodotto; parere in ordine alle interferenze rispetto alla rete elettrica. Titoli acquisiti senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	E-Distribuzione S.p.a.
27)	Parere in ordine alle interferenze rispetto alla rete stradale. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	ANAS Coordinamento Territoriale Calabria
28)	Parere in ordine alle interferenze con gli impianti ferroviari, relativi sottoservizi, fasce di rispetto. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	RFI – Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale di Reggio Calabria
29)	Parere in ordine alle interferenze con le linee di comunicazione. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	Telecom Italia Spa
30)	Parere in ordine alle interferenze rispetto alle condotte. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	So.Ri.Cal. S.p.a.
31)	Nulla osta per verifica interferenze. Titolo acquisito senza condizioni in quanto il soggetto competente non ha partecipato alle riunioni (art. 14ter comma 7 l. n. 241/90 e ss.mm.ii.).	TIM S.p.S. FOL/Calabria – Development

Nota: relativamente al nulla osta delle forze armate per le servitù militari e volo a bassa quota, non rientrando i territori nel Comune di Scalea (CS) nelle aree di importanza militare aeronautica, nel rispetto della nota prot. n. 29953 del 21/06/2022 del Comando Scuole A.M. 3 Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio, non si prevede l'avvio di sub-procedimenti.

Le firme digitali sono apposte successivamente alla chiusura della riunione, in quanto il sistema in uso non consente la sottoscrizione contestuale del documento.

 CONSORZIO DI BONIFICA CALABRIA Sede Legale Via Veraldi, 12 - 88100 Catanzaro CE 97113430793 P.IVA 03945490793 Email: commissario@calabria@gmail.com PEC: commissario@calabria@pec.it	
PAUR - Pubblicazione avviso art. 27-bis c.4 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Impianto agrofotovoltaico Comune di Scalo Mango Solar S.r.l. -Pratica SUAP n. 254 (CS) sul sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente". Nota prot. n. 222134 del 25/03/2024	
Interferenze di opere consortili con le opere in progetto	Tav. 1
	Scala : 1 : 5 000

Legenda

BENEFICIO IRRIGUO

CONDOTTE DI PROGETTO

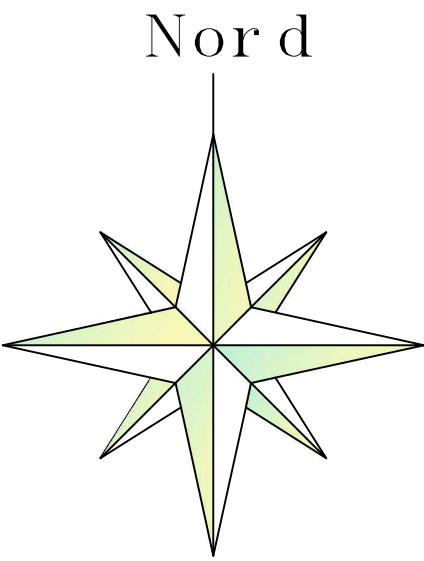
CONDOTTE RILEVATE

CANALI DI COLO

AREA DI REALIZZAZIONE IMPIANTO AGROVOLTAICO

IDRANTI

IDRANTI





CONSORZIO DI BONIFICA CALABRIA

Sede Legale Via Veraldi, 12 – 88100 Catanzaro

C.F. 97113430793 P.IVA 03945450793

Email: commissariocbcalabria@gmail.com

PEC: commissariocbcalabria@pec.it

Prot. n. 3542 /C.S./ del 23/05/2024

Spett.le

Comune di Scalea

Urp.scalea@asmepec.it

Alla Regione Calabria

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - Settore 2 - Valutazioni ed Autorizzazioni

Ambientali - Sviluppo Sostenibile'.

valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

All' Ing. Luigi GUGLIUZZI

l.gugliuzzi@regione.calabria.it

OGGETTO: PAUR - Richiesta integrazioni art. 27-bis c. 3 D.Lgs. 152/06 Pratica n. 254 (CS) Calabria SUAP.

Impianto agro-fotovoltaico Comune di Scalea Mango Solar S.r.l. - Nota prot. n. 136203 del 22/02/2024.

In riferimento al procedimento in oggetto indicato, al fine di far acquisire all'istruttoria la documentazione necessaria per garantire una giusta valutazione di possibili interferenze con le reti e gli impianti Consortili,

SI TRASMETTE

- La Tavola esplicativa dalla quale si evidenzia l'interferenza dell'area oggetto dell'intervento progettato e le opere consortili ricadenti nel Comprensorio "Tirreno Cosentino" del Consorzio di Bonifica della Calabria,



CONSORZIO DI BONIFICA CALABRIA

Sede Legale Via Veraldi, 12 – 88100 Catanzaro

C.F. 97113430793 P.IVA 03945450793

Email: commissariocbcalabria@gmail.com

PEC: commissariocbcalabria@pec.it

E SI COMUNICA CHE

- ai fini dell'individuazione delle interferenze e delle Vs proposte di risoluzione delle stesse si offre la disponibilità ad eseguire dei sopralluoghi congiunti e nuove valutazioni, con la richiesta, sin da ora, che per ogni intervento che possa avvenire in prossimità degli impianti consortili, **ogni operazione avvenga previa informativa allo scrivente Consorzio** che si riserva di inviare il proprio personale tecnico sui cantieri per il monitoraggio degli interventi.
- l'Ente scrivente si rende disponibile ad interloquire con i Consorzi di bonifica posti in liquidazione al fine di far pervenire all'istruttoria i pareri riguardo i **vincoli derivanti da terreni in occupazione forestale, ai sensi del R.D. 3267/1923**, rimasti in capo ai suddetti Enti in liquidazione.

*

Allo stato, nel trasmettere l' allegata tavola, si porgono

Distinti saluti

Il Commissario Straordinario
Dr. Giacomo Giovinazzo

Cod. Proposta 63802
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



PROVINCIA DI COSENZA
"SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE"

Piazza XV Marzo — 87100 Cosenza

Prot. N. 35185

Cosenza lì, 05 LUG 2024

Sportello SUE
Comune di SCALEA (CS)
mail: urp.scalea@asmepec.it

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 “Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali –
Sviluppo Sostenibile”
Località Germaneto
88100 – CATANZARO (CZ)
mail: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

e.p.c.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
delle Province di Cosenza – Catanzaro – Crotone
87100 – COSENZA (CS)
pec: sabap-cal@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: PAUR – **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE** – AVVIO
NUOVA CONSULTAZIONE, PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E
INDIZIONE/CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 27-BIS CO. 5
ULTIMO PERIODO E CO. 7 D. LGS. 152/2006 E S.M.I. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 146 DLGS. N. 42 DEL 22/01/2004 - L.R. 3/95
— L.R. 19/02 E S.M.I.

PROGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO
AVANZATO DELLA POTENZA DI 9,756 MWp DA UBICARSI NEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI SCALEA LOCALITÀ LA BRUCA CON ANNESSE OPERE DI
CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE.

PRATICA SUAP Cod. Univ. N.254;

DITTA: MANGO SOLAR S.R.L.

COMUNE: SCALEA (CS).

PARERE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

In riscontro alla note inviate dallo Sportello Ambiente della Regione Calabria, tramite il SUE del Comune di Scalea (CS), che si riportano di seguito:

- in data 22/01/2024 si comunicava “l'avvio proc. richiesta verifica completezza documentale art. 27-bis c. 2-3 d.lgs. 152/06 - Nota prot. n. 41740 del 22/01/2024”;
- in data 22/02/2024 si trasmetteva la “richiesta integrazioni art. 27-bis c. 3 D.Lgs. 152/06 – Nota prot. n. 136203 del 22/02/2024”;
- in data 25/03/2024 si dava avviso circa il link riguardante “la pubblicazione avviso art. 27-bis c.4 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Nota prot. n. 222134 del 25/03/2024”;
- in data 29/04/2024 si inviava “richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Nota prot. n. 291083 del 26/04/2024”;

Viste:

- la richiesta di integrazione pratica del 27/02/2024, inviata da questo Ufficio tramite il portale SUE alla sezione “Comunicazioni”;
- la documentazione inoltrata in data 21/05/2024 alla voce “Documenti Allegati” del SUE;

Visti:

- il DLgs. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.3 del 28/02/1995 e la L.R. n.19 del 16/04/2002 e ss.mm.ii.;
- il progetto di che trattasi;

Considerato che:

- la località interessata dall'intervento in oggetto ricade all'interno di aree tutelate paesaggisticamente ai sensi del DLgs. 22 gennaio 2004, n.42 artt. 136 e 142 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Tenuto conto che:

- l'intervento in progetto è stato esaminato, in relazione alla tipologia dell'intervento da realizzare, nell'ambito paesaggistico dei luoghi verificando il loro inserimento nel contesto dei luoghi di localizzazione;
- l'intervento in progetto non deve arrecare pregiudizio al contesto paesaggistico che si intende tutelare.

Tanto Premesso e considerato, per quanto di propria competenza, si esprime **parere favorevole**, ai soli fini paesaggistici ed ambientali e ai sensi dell'art.146 del d.lgs. 42/04 e ss.mm.ii. fatti salvi i diritti di terzi e di altri Enti. Eventuali problemi che dovessero emergere o verifiche ulteriori connessi alla disciplina urbanistica, nel rispetto delle altre normative vigenti con particolare riferimento alla conformità del QTRP della Regione Calabria, approvato con deliberazione n.134 del 01/08/2016 e pubblicato sul BURC n.84 in data 05/08/2016, restano in capo all'amministrazione comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Francesco ROVITO)



IL DIRIGENTE
(Ing. Gianluca MORRONE)

CalabriaSuap

https://intra.calabriasuap.it/pratiche/praticaComInvio.htm?prtid=264900

gmail.com Pecorganizer Regio... Zimbra Portale del dipende... COEC AttiPA Calabria SUAP - Sist... Regione Calabria ~... FIRMA ELETTRONICA D.lgs. n. 152/2006 L... Tutti i preferiti

Ubicazione
Endoprocedimenti
Modulistica
Documenti allegati
Verifiche
Ricevuta pratica
Soggetti Collegati
Conferenza servizi
Procure
Comunicazioni
Backup
Storico
Requisiti soggettivi
Requisiti oggettivi
Elenco documenti
Pagamenti
Promemoria
Prestampati

Gestione anagrafiche
Banca dati
Statistiche
Conservazione a norma
Notizie e Comunicazioni
Videoconferenza
Consultazione sismica

Backup Storico Req. Soggettivi Req. Oggettivi Elenco documenti Promemoria Prestampati

Comunicazioni:
La scheda Comunicazioni presenta due sezioni: nella prima vengono tracciate tutte le comunicazioni in entrata e in uscita al/dal SUAP. La seconda permette di inviare una comunicazione ai soggetti coinvolti nella pratica e di inserire comunicazioni pervenute al SUAP attraverso un canale diverso da quello del portale CalabriaSuap.

Parametri ordinamento risultato

Comunicazioni pratica numero 254

MITTENTE	DESTINATARIO	OGGETTO	DATA INVIO	PROTOCOLLO SPORTELLO	PROTOCOLLO REGIONALE	ALLEGATO	DETTAGLI
Ufficio prov.le valorizzazione beni architettonici-archeologici/CS	Sportello Ambiente Regionale - ambito di CS	OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA	05-07-2024 10:34		444481 05-07-2024		

ENDOPROCEDIMENTO CAUSALE MESSAGGIO INVIO

Autorizzazione Altre Si inoltra quanto in oggetto per opportuna conoscenza. Cordiali Saluti. Il CalabriaSUAP
paesaggistica - prov.le comunicazioniResponsabile del Procedimento Ing. Francesco Rovito
CS

numero protocollo* data protocollo*

Sportello Ambiente Regionale - ambito di CS	Soggetti interessati	Convocazione conferenza di servizi	18-06-2024 13:45				
Sportello Ambiente Regionale - ambito di CS	Soggetti interessati	Chiusura Seduta conferenza di servizi	18-06-2024 13:43				
Dipartimento Ambiente - Settore 7 - Infrastrutture energetiche, fonti rinnovabili e non rinnovabili	Sportello Ambiente Regionale - ambito di CS	Archiviazione del procedimento	07-06-2024 11:39		380121 07-06-2024		

Cerca

11:05 AM 05-Jul-24



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA PROVINCIA DI COSENZA

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

Cosenza

A

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente Settore 4
Economia circolare – Valutazione ed
autorizzazioni ambientali – Sviluppo
sostenibile
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec
.regione.calabria.it

E.p.c.

Comune di Scalea
urp.scalea@asmepec.it

Provincia di Cosenza
autorizzazionepaesaggistica@pec.provincia.c
s.it

Oggetto: SCALEA (CS)

Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 9.756 Mwp da ubicarsi nel territorio di Scalea, località la Bruca e relative opere di connessione.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Avvio nuova consultazione, pubblicazione documentazione integrativa e indizione/convocazione Conferenza di servizi decisoria art. 27-bis co. 5 ultimo periodo e co. 7 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – SUAP n. 254.

Proponente: Mango Solar s.r.l.

Rif. Vs. nota prot. n. 343795 del 22.05.2024

Atto: Parere con prescrizioni e richiesta di ottemperanza

Con riferimento all'oggetto,

PREMESSO che:

- Con nota assunta agli atti con prot. 592-A del 23.01.2024 codesta spettabile Amministrazione ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto, richiedendo contestualmente la verifica della completezza documentale;
- Con Ns. nota prot. n. 1326 del 13.02.2024 questo Ufficio ha richiesto documentazione integrativa;
- Con nota recante prot. 222134 del 25.03.2024 ed acquisita agli atti con prot. 2830-A del 26.03.2024 è stato comunicato il link da cui consultare la documentazione integrativa prodotta dal Proponente;
- Con Ns. nota prot. n. 3093 del 03.04.2024 questo Ufficio ha comunicato, ai soli fini archeologici, che la documentazione prodotta fosse rivista ed integrata al fine di consentire l'espressione delle valutazioni di competenza;

CONSIDERATO che con nota recante prot. n. 343795 del 22.05.2024 codesta Amministrazione ha indetto la Conferenza dei Servizi in oggetto, indicando il link necessario ai fini della consultazione della documentazione, anche integrativa, di progetto;

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al su citato link;

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici:

EVIDENZIATO che l'intervento di che trattasi ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della L. 1497/1939, ovvero ricadente nella perimetrazione di cui al D.M. 24.09.1997;

CONSIDERATO che la proposta in oggetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico in area agricola ricadente nel territorio del comune di Scalea, arrivando a coprire una superficie pari a 164.505,00 mq (corrispondente, allo stato



attuale, a tre diverse particelle cui corrispondono altrettanti appezzamenti) con filari di pannelli posti ad interasse di ca 11,00 m;

CONSIDERATO quanto evidenziato nell'elaborato "REL0022I_Integrazione documento esplicativo studio tecnico agronomico", ovvero che:

- Fasce perimetrali schermanti verranno realizzate mediante la piantumazione di filari di oleandri (*"lungo la recinzione esterna al campo fotovoltaico"*) e di carrubi (*"nella parte perimetrale a ridosso della recinzione"*);
- *"Nelle interfila, tra le strutture tracker, verranno seminate le cipolle rosse, disposte su 4 filari ognuno, ad una distanza di 0,30 metri"*;

CONSIDERATO che l'area, a destinazione agricola (sebbene priva, allo stato attuale, di coltivazioni), si inserisce in un contesto costiero mediamente urbanizzato, con ampi lotti destinati a coltivazioni agricole inframmezzati a lottizzazioni residenziali, capannoni produttivi/commerciali e serre, delineando un paesaggio eterogeneo segnato anche dalla presenza di importanti infrastrutture (tra cui si segnala, nelle vicinanze dell'area, l'aeroporto di Scalea);

CONSIDERATO che la vocazione agricola attuale, sebbene assuma un carattere parzialmente residuale rispetto all'eterogeneità suddetta, si combina con l'eccezionalità paesaggistica rinvenibile, alla scala territoriale, nelle caratteristiche della linea di costa tirrenica, nella presenza di importanti aste fluviali (tra cui il fiume Lao) e nei rilievi montuosi retrostanti, afferenti al Massiccio del Pollino;

CONSIDERATO che l'area oggetto di intervento si colloca a ridosso della S.S. 18, all'interno di una fascia territoriale costiera ad andamento per lo più pianeggiante, con punto di vista privilegiato dal tracciato viario, che separa il lotto oggetto di intervento dal lembo di terra a ridosso dell'arenile;

CONSIDERATO che è nota a questa Soprintendenza la sussistenza di diversi procedimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici nelle immediate vicinanze dell'area in oggetto;

CONSIDERATO che l'impianto agrivoltaico di che trattasi, così come proposto (per ciò che concerne dimensioni e disposizione dei filari), determinerebbe la sostituzione di un'area ancora a vocazione agricola con un'area a carattere pressoché produttivo, pur consentendo la coltivazione agricola tra i lotti;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra rappresentato e delle caratteristiche precipue del contesto paesaggistico in esame, è necessario garantire il mantenimento, in via prevalente, delle condizioni di ruralità dell'area, accogliendo l'installazione di un impianto agrivoltaico che, nel consentire le coltivazioni tra i filari, mantenga contestualmente alcune caratteristiche di articolazione dei lotti che rimandino propriamente alla vocazione agricola degli stessi ed evitando, quindi, la definizione di un assetto eccessivamente schematico, tipico degli impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica;

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 a firma del Ministro della Cultura in cui si ritiene *"necessario trovare un punto di equilibrio fra la tutela del paesaggio e la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili"*;

RITENUTO che l'opera in progetto, nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate, sia da ritenersi compatibile con le esigenze di tutela dei valori individuati nell'area, come sopra sinteticamente descritti;

questa Soprintendenza

per quanto di propria competenza, fatti salvi i diritti di terzi e di altri Enti, nonché eventuali problemi connessi con la disciplina urbanistica, e nel rispetto delle altre normative vigenti, con particolare riferimento alla conformità al QTRP della Regione Calabria, approvato con deliberazione n. 134 del 01.08.2016 e pubblicato sul BURC n. 84 in data 05.08.2016, e compresi aspetti ed eventuali limiti legati al P.A.I. della Regione Calabria, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che:

- La superficie coperta dai filari di pannelli sia ridotta di almeno il 35% rispetto a quella attuale;
- Per effetto della riduzione sopra prescritta, i pannelli siano disposti in modo più diradato, proponendo un'articolazione planimetrica che interrompa la monotonia dei filari proposti anche, eventualmente, inserendo piccoli spazi coltivati rispetto a quelli attualmente previsti solo come fasce tra un filare fotovoltaico e l'altro;
- I filari abbiano disposizione planimetrica con inclinazione differente nei tre appezzamenti costituenti l'area oggetto di intervento, richiamando così la naturale differenziazione restituita dalle trame agricole del territorio;
- Sia mantenuta leggibile la distinzione tra i tre lotti occupati dal campo, eventualmente mediante inserimento di filari di carrubi lungo i margini attualmente esistenti;
- I tracciati relativi alla viabilità interna siano realizzati in terra stabilizzata;
- La struttura dei filari di pannelli sia trattata con effetto corten.

Si rappresenta, inoltre, che il mantenimento in essere delle coltivazioni previste in progetto, durante il ciclo di vita dell'impianto di che trattasi, è condizione essenziale per la validità del presente parere.



In ottemperanza a quanto prescritto, si chiede la trasmissione di elaborati grafici rimodulati al fine di verificare l'adeguamento del progetto alle condizioni del presente parere.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici;

RICHIAMATO il combinato disposto dagli artt. 5, co. 1 lett g) e 23, c.1 let) a del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e gli artt. 6, co. 2 e 7, dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023; nonché l'art. 15, comma 4, lettera c dell'Allegato Tomo IV del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico della Regione Calabria adottato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 300 del 22 Aprile 2013 e pubblicato sul Supplemento Straordinario n. 4 (Vol. I e II) del 15.6.2013 al BURC n. 11 dell'1.6.2013 e approvato in via definitiva con delibera del 3.08.2016 dal Consiglio Regionale e pubblicato nel BURC n. 84 del 5 agosto 2016;

PRESO ATTO di quanto illustrato nell'elaborato "REL0001_Relazione Generale", a pagina 52, vale a dire che "[...] i pannelli fotovoltaici verranno fissati su un supporto in elevazione costituito da una maglia di profili di carpenteria in acciaio [...]. Tale maglia di profili in elevazione sarà resa solidale al terreno mediante l'infissione di profili in acciaio che avranno la funzione di fondazione e montanti per la struttura [...]. I profili saranno infissi nel terreno per una profondità pari a circa 1500 mm attraverso l'ausilio di un'apposita macchina battipalo";

ESAMINATA la documentazione trasmessa unitamente a quella integrativa e rivista;

ESAMINATO, in particolare, il documento di "Valutazione di Rischio archeologico", si rileva che:

- il quadro normativo citato (a pagina 9) non risulta aggiornato alle attuali disposizioni di legge vigenti;
- le ricognizioni si sono svolte in condizioni di visibilità variabile da pessima a nulla (si veda anche elaborato "Schede_ricognizione__Scalea__1_3");
- l'analisi dei dati acquisiti da foto aeree *"ha portato al riconoscimento di n. 9 anomalie. [...] le tracce individuate rientrano nel primo gruppo, dovute cioè a un differente sviluppo della vegetazione, nella maggioranza dei casi verosimilmente interpretabili come canalizzazioni o tracce di precedenti divisioni agrarie con fossi, drenaggi, o esito di opere di bonifica e regimentazione agraria sul territorio, dall'antichità ad oggi"* (si veda a pagina 21 del documento in argomento e Allegato 2 – schede anomalie da fotointerpretazione);
- per l'analisi del potenziale archeologico e rischio archeologico non si è compiutamente tenuto conto delle indicazioni per la determinazione e assegnazione dei criteri relativi ai gradi di rischio e potenziale nell'Allegato 1 alla Circolare 53/2022 della DG ABAP (come suggerito nella nota prot. 3093-P del 03.04.2024);
- il rischio archeologico è stato valutato, sulla base delle caratteristiche geomorfologiche, dei dati storico-archeologici, limitatamente d'archivio, e delle ricognizioni sul campo;
- nelle conclusioni, a pagina 22, permane il riferimento a comune di Fano (Provincia di Pesaro e Urbino);
- la bibliografia riportata è molto scarna, di riflesso anche l'analisi storico archeologica relazionata la quale è solo genericamente calata sul contesto territoriale in esame;

PRESO ATTO che "il rischio archeologico generale è valutato basso" come esplicitato a pagina 21 del suddetto elaborato "Valutazione di Rischio archeologico";

CONSIDERATO che il sopracitato grado di rischio è stato assegnato anche sulla base dell'esito delle ricognizioni, il cui grado di visibilità, come sopra riportato, è pessimo o nullo, quindi le condizioni di visibilità hanno condizionato le ricognizioni stesse, la loro sistematicità e non hanno consentito *"una verifica efficace"* delle anomalie segnalate da fotointerpretazione, come riportate nel succitato Allegato 2;

EVIDENZIATO che in ragione del grado di visibilità riscontrata, tenendo conto di quanto indicato per la determinazione e assegnazione dei criteri relativi ai gradi di rischio e potenziale nell'Allegato 1 alla Circolare 53/2022 della DG ABAP (*"inoltre prevista l'attribuzione di un grado di rischio medio per tutte le aree cui sia stato attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile"*), è da considerarsi un potenziale archeologico non valutabile, quindi si ritiene che il rischio debba essere valutato come "rischio medio";

CONSIDERATO che nel territorio di Scalea e della limitrofa Santa Maria del Cedro è capillare la diffusione di siti di valenza archeologica che si attestano senza soluzione di continuità dalla Preistoria a Medioevo, alcuni dei quali sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che nell'area oggetto d'intervento non sembrano essere state effettuate, in precedenza, attività volte ad accertare l'esistenza di contesti e resti archeologici sepolti e, per tale motivazione, non è dunque possibile escludere che siano presenti evidenze archeologiche, il cui rinvenimento nel corso di esecuzione dell'impianto in progetto, potrebbe comportare aggravii al Proponente;

VISTO l'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004; l'art. 41, comma 4 e l'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, il D.P.C.M. del 14.02.2022 (pubblicato su G.U. – Serie Generale n. 88 del 14.04.2022) recante le Linee Guida per la procedura di



Verifica dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 13, del D.Lgs. 50/2016, attualmente vigenti laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal Codice dei contratti pubblici;

RICHIAMATO l'art. 25, comma 2-sexies del D. Lgs. 152/2006 (*"In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*);

alla luce di tutto quanto sopra richiamato, visto, considerato, rilevato ed evidenziato, questa Soprintendenza; fatto salvo quanto già prescritto per gli aspetti paesaggistici, ritiene necessario ottenere un quadro più chiaro dell'incidenza archeologica del progetto di che trattasi mediante l'esecuzione di indagini preventive, quindi sottopone l'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023. Pertanto a norma dell'art. 1, comma 7 del medesimo D. Lgs. prescrive l'esecuzione di saggi archeologici da eseguirsi nelle aree di sedime delle opere in progetto, comprese le opere accessorie e quelle connesse alla cantierizzazione da eseguirsi sull'intera area di sedime dell'opera.

Si invita, quindi, a presentare un adeguato piano di indagini, a questo Ufficio, per la dovuta approvazione.

Si precisa che:

-per quanto attiene ai saggi archeologici, i lavori di scavo dovranno essere seguiti da parte di personale archeologo provvisto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, che ferma restando la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avrà cura di coordinare le attività di cantiere e redigere la relativa documentazione (giornale degli scavi, rapporti periodici, schede SAS, US, USM, USR relazione archeologica, documentazione fotografica, ecc.).

Inoltre, sulla base della tipologia dei contesti archeologici oggetto di rinvenimento, i professionisti archeologi ed i rilevatori dovranno essere affiancati da ulteriori figure specializzate, quali l'antropologo, il paleobotanico, paleontologo, ecc.

Le operazioni di scavo dovranno essere eseguite fino l'interfaccia superiore dei livelli non antropizzati, vale a dire sterili.

Le attività di scavo potranno essere effettuate con mezzo meccanico, di dimensioni proporzionate all'intervento a farsi, ed a benna liscia. La rimozione dei livelli superficiali, dovrà procedere secondo la successione stratigrafica, evidenziando con pulizia a mano e stratigrafica le superfici superiori dei livelli stratigrafici individuati. Al primo emergere di evidenze o stratigrafie archeologiche, lo scavo dovrà essere condotto "a mano", sotto la sorveglianza di uno o più professionisti archeologi che coordinerà/coordineranno sul campo le attività eseguite da operai specializzati.

Il posizionamento, la georeferenziazione ed i rilievi saranno effettuati da parte di tecnici topografi o disegnatori, con comprovata esperienza nel rilievo archeologico e nella documentazione grafica, anche in caso di esito negativo delle indagini.

Per quanto attiene a tale documentazione grafica e di rilievo si dovrà prevedere, tra le altre cose, il rilievo archeologico strumentale, posizionamento di caposaldi con GPS e rilievo con stazione totale. Ulteriori richieste potranno essere definite dalla Scrivente, anche in relazione alle necessità ed alla tipologia delle evidenze che emergeranno nel corso delle indagini.

In caso di rinvenimenti (stratigrafie e/o strutture antiche) sarà cura della committenza segnalarli tempestivamente a questa Soprintendenza che valuterà i necessari provvedimenti di tutela, previsti dal D. Lgs. 42/2004. Questo Ufficio detterà le ulteriori eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi che potranno comportare anche eventuali approfondimenti, ampliamenti di indagine e/o varianti tecniche rispetto all'intervento previsto;

-si prescrive, inoltre, che per evitare danni eventuali al patrimonio archeologico dello Stato, che potrebbero derivare dal rinvenimento di beni archeologici, tutte le attività di movimento terra, vale a dire anche quelle connesse alla cantierizzazione dei saggi preventivi, dovranno avvenire alla presenza continua di uno o più professionisti archeologi durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra, in base ai fronti di scavo aperti in contemporanea.

In caso di rinvenimenti (stratigrafie e/o strutture antiche) sarà cura della committenza segnalarli tempestivamente a questa Soprintendenza che valuterà i necessari provvedimenti di tutela, previsti dal D. Lgs. 42/2004. Questo Ufficio detterà le ulteriori eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi che potranno comportare anche eventuali approfondimenti, ampliamenti di indagine e/o varianti tecniche rispetto all'intervento previsto.

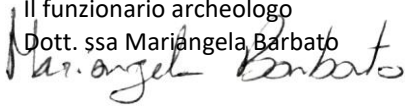


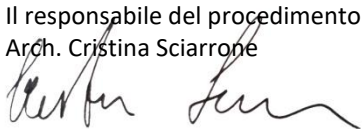
Per il posizionamento, la georeferenziazione, ulteriori figure specializzate e documentazione resta fermo quanto già sopra indicato per i saggi archeologici.

- Il materiale archeologico eventualmente rinvenuto dovrà essere custodito a cura della committenza in appositi locali di deposito e, alla chiusura dei lavori, una volta lavato, dovrà essere consegnato a questa Soprintendenza, previa autorizzazione al trasporto, in apposite e idonee cassette di plastica impilabili, fatta eccezione per quei reperti particolarmente significativi (ad es. frammenti di statue, iscrizioni, oggetti in metallo, e in genere tutto quanto rientrante nella definizione dei c.d. *small finds*), che dovranno essere segnalati e consegnati tempestivamente.
- come rubricato al summenzionato punto 6 delle "Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del D. Lgs. 50/2016", si dovrà prevedere la pubblicazione dei risultati delle indagini "almeno in forma preliminare, ma comunque esaustiva relativamente alla documentazione delle sequenze stratigrafiche e alla definizione delle fasi cronologiche del contesto indagato".

Giova altresì rappresentare che resta inteso che sarà possibile constatare i concreti impatti dell'opera sul patrimonio archeologico sepolto solo al termine degli esiti della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, sebbene tali indagini, secondo quanto disposto dall'art. 1, c. 10, del medesimo All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, possano e debbano concludersi prima dell'affidamento dei lavori ovvero, qualora non fosse motivatamente possibile, entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi. In questo secondo caso, *«il capitolato speciale del progetto posto a base dell'affidamento dei lavori deve rigorosamente disciplinare, a tutela dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera, i possibili scenari contrattuali e tecnici che potrebbero derivare in ragione dell'esito della [verifica preventiva dell'interesse archeologico]»*. Si evidenzia, infatti, che restano, in ogni caso, salve le determinazioni conclusive conseguenti all'esito finale delle indagini prescritte, di cui all'art. 1, c. 8-9, del medesimo allegato I.8.

Si specifica, altresì, ci si riserva, in ogni caso, di attivare ulteriori forme di tutela (es. sorveglianza archeologica in corso d'opera) anche in tutte le aree in cui sia previsto movimento terra a seguito dell'eventuale esito negativo dei saggi archeologici.

Il funzionario archeologo
Dott. ssa Mariangela Barbato


Il responsabile del procedimento
Arch. Cristina Sciarrone


IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Paola Aurino

Firmato digitalmente da

PAOLA AURINO

CN = AURINO
PAOLA
O = Ministero
della cultura
C = IT



Data: 12/07/2024 14:56:32

Oggetto: MIC|MiC_SABAP-CAL|12/07/2024|0006808-P - SCALEA (CS)Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 9.756 Mwp da ubicarsi nel territorio di Scalea, località la Bruca e relative opere di connessione.Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Avvio nuova consultazione, pubblicazione documentazione integrativa e indizione/convocazione Conferenza di servizi decisoria art. 27-bis co. 5ultimo periodo e co. 7 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - SUAP n. 254.Proponente: Mango Solar s.r.l.Rif. Vs. nota prot. n. 343795 del 22.05.2024Atto: Parere con prescrizioni e richiesta di ottemperanza#112282057#

DA: "" sabap-cal@pec.cultura.gov.it

A: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it;

CC:

Allegati: Scalea_PAUR_Mango Solar_CdS_parere favorevole con prescrizioni e ottemperanza-signed (1).pdf

Messaggio:

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CAL

Numero di protocollo: 6808

Data protocollazione: 12/07/2024

Segnatura: MIC|MiC_SABAP-CAL|12/07/2024|0006808-P

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n.2 "Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Avvio procedura, invio telematico e richiesta verifica completezza documentale ai sensi dell'art. 27-bis commi 2 e 3 D.Lgs 152/2006. Realizzazione impianto Agro-Fotovoltaico, in località La Bruca, nel Comune di Scalea (CS) della potenza di 7,56 MWp. Pratica SUAP n. 254. Società: MANGO SOLAR s.r.l.
– **PARERE DI COMPETENZA** –

Con riferimento al provvedimento autorizzatorio per la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto

Visti:

- la documentazione tecnica presentata, Prot. Arpacal n. 2477 del 22/01/2024;
- la nostra nota di richiesta di integrazione Prot. Arpacal n. 5849 del 19/02/24;
- vista la nota Prot. Arpacal n. 6379 del 22/02/2024;
- Esaminata la documentazione tecnica integrativa Prot. Arpacal n. 10459 del 25/03/24;
- Esaminata la documentazione tecnica integrativa Prot. Arpacal n. 13641 del 23/04/24;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati da elettrodotti";
- il D.M. 29 Maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 1° marzo 1991 che stabilisce i "Limiti massimi d'esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n°447 del 26/10/95" che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento Acustico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;
- "Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 14° Novembre 1997" che stabilisce "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- "Decreto 16 Marzo 1998" che stabilisce "Tecnica di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".
- "Decreto 11 Dicembre 1996" che stabilisce "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo";
- "Legge Regionale n.34 del 19/10/2009" che stabilisce "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria"

Eseguita l'istruttoria da parte del Servizio Radiazioni e Rumore di questo Dipartimento;
Esaminata da parte del succitato Servizio la documentazione tecnica e la cartografia:

si esprime parere favorevole

sia per la **tematica campi elettromagnetici**, ribadendo, ad ogni buon fine, che "all'interno delle fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore" (art. 4, comma 1 lettera h, della Legge Quadro n. 36/01);
sia per la **tematica rumore**, con la prescrizione che vengano effettuate delle ulteriori verifiche strumentali, ad impianto in fase di esercizio, al fine di valutare ulteriori opere di mitigazione.

Si assicura disponibilità per eventuali chiarimenti.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

Ai sensi dell'art.15 comma 3 della Legge 132/2016 e in riferimento al tariffario Arpacal per le prestazioni erogate ai privati, per il rilascio del presente parere dovrà essere versato un importo pari a € 530+IVA.. Tale importo dovrà essere versato con bonifico bancario sul conto con IBAN IT03B0306904439100000300031, indicando sul versamento "Dipartimento Prov. Di CS. Realizzazione impianto Agro-Fotovoltaico, nel Comune di Scalea (CS), MANGO SOLAR s.r.l.". Dovranno altresì essere indicati il codice Destinatario di 7 cifre per l'invio della fattura elettronica e l'indirizzo PEC ad esso associato.

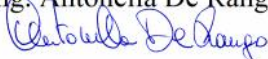
N.B.1 Questa Agenzia si riserva di effettuare accertamenti strumentali con l'impianto in condizioni di normale esercizio al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti prefissati dalla normativa di riferimento riguardo alle tematiche Radiazioni non ionizzanti e Rumore.

È pertanto necessario che venga comunicata l'avvenuta messa in esercizio dell'impianto.

N.B.2 Il presente parere si intenderà non più valido qualora, a seguito di controlli successivi alla messa in esercizio, dovessero emergere discordanze e/o difformità tra quanto contenuto nella documentazione tecnica presentata e quanto realmente riscontrato.

Il Funzionario

Ing. Antonella De Rango



Il Funzionario

Ing. Nicola Miglino



Il Dirigente del Servizio Radiazioni e Rumore

Ing. Francesca Tarsia



FRANCESCA
TARSIA
24.04.2024
13:56:07
GMT+00:00

Visto

Il Direttore del Dipartimento

Ing. Giacinto Ciappetta



GIACINTO
CIAPPETTA
24.04.2024
16:08:07
GMT+01:00

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE "GESTIONE DEMANIO IDRICO"

All.n.01

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile"
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Mango Solar S.r.l.
mangosolar@pec.it
Procuratore/Delegato Ing. Gaetano Voccia
ing.gaetanovoccia@pec.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale — Convocazione terza ed ultima riunione Conferenza di Servizi decisoria art. 27-bis comma 7 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Pratica n. 254 (CS) sul sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente".

Progetto: Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 9,756 MWP da ubicarsi nel territorio del Comune di Scalea Località La Bruca.

Proponente: Mango Solar Srl - Comune d'intervento: Scalea (CS).

Dall'esame della documentazione a corredo del progetto in argomento sono state riscontrate interferenze con aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato-Ramo Idrico (attraversamenti corsi d'acqua) di competenza gestionale dello scrivente Ufficio.

Si evidenzia che, per ogni citata interferenza è necessario produrre istanza corredata dagli elaborati elencati nell'allegato modello.

Si precisa, tuttavia, che a completamento delle procedure istruttorie delle eventuali istanze su richiamate, i provvedimenti finali (Decreto di Concessione) saranno definiti e rilasciati nei modi di legge, previo pagamento dei canoni e depositi cauzionali.

Posto quanto sopra e tenuto conto degli elaborati trasmessi, questo Ufficio, si riserva di esprimere il parere di competenza in ordine ad eventuali concessioni di aree demaniali e nulla osta idraulico nelle successive fasi procedurali e o di progettazione.

Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Donatella Pansa)



Il Dirigente di Settore

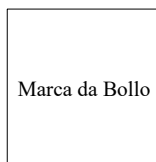
(Ing. Francesco Costantino)



Palazzo degli Uffici, loc. Vagliolise – 87100 COSENZA

Pec: demanioidricocs.llpp@pec.regione.calabria.it

MODELLO DI DOMANDA DI CONCESSIONE DEMANIALE IDRAULICA



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela Ambiente
Settore: Gestione Demanio Idrico
Viale Crati – C/da Vaglio Lise – 87100 – COSENZA
Pec: demanoidiricocs.llpp@pec.regione.calabria.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. _____ il
_____ e residente in via _____ Comune di _____ Prov. _____
_____ nella qualità di:

(barrare la casella corrispondente)

☐ persona fisica, cod.fisc. _____

☐ legale rappr. di _____ con sede legale in via
_____ Comune di _____ Prov. _____ cod.fisc./P.I.

(riferimenti: tel. _____ e-mail _____)

inoltra la presente richiesta di Concessione Demaniale Idraulica

per la realizzazione di _____, corpo d'acqua
_____, località _____, Comune di _____
_____ Prov. _____;

Allegati:

(barrare la casella corrispondente alla documentazione presentata)

- ☐ Planimetria catastale aggiornata della zona ;
- ☐ Planimetria catastale aggiornata della zona con indicazione della superficie oggetto della richiesta;
- ☐ Sovrapposizione catastale con ortofoto con indicazione della superficie oggetto della richiesta;
- ☐ Sovrapposizione catastale con carta perimetrazione rischio idraulico PAI aggiornata della zona con indicazione della superficie oggetto della richiesta e specifica indicazione del rischio;
- ☐ Planimetria catastale aggiornata della zona con indicazione della superficie oggetto della richiesta sovrapposta al vincolo P.G.R.A.;
- ☐ Sovrapposizione catastale con C.T.R. della zona con indicazione della superficie oggetto della richiesta;
- ☐ Certificato, da parte del Comune, di destinazione urbanistica delle zone circostanti l'area richiesta;
- ☐ Stralcio del piano regolatore e delle norme relative alla zona in oggetto;
- ☐ Relazione tecnica descrittiva, redatta da un professionista abilitato ai sensi di legge, la quale descriverà le opere oggetto di concessione;
- ☐ Documentazione fotografica che mostrerà il sito nel quale verrà edificata l'opera e comprenderà uno schema che individui i punti di ripresa e tutte le immagini utili alla visualizzazione del contesto;
- ☐ Documentazione progettuale redatta da un professionista abilitato ai sensi di legge, illustrerà le opere oggetto di concessione e comprenderà:
 - a)**-una corografia , in scala adeguata per individuare con esattezza il tratto del corpo d'acqua interessato e la posizione della sezione idraulica di controllo;
 - b)**-l'estratto, o copia di originale, della planimetria catastale, contenente l'indicazione delle opere in progetto;
 - c)**-la planimetria dello stato attuale e di progetto con indicati i confini catastali demaniali;
 - d)**-le sezioni trasversali attuali e di progetto;
 - e)**-la sovrapposizione delle opere a progetto con la planimetria catastale e l'esatta quantificazione delle aree di proprietà demaniale che verranno occupate.
- ☐ Autocertificazione a contrarre con la pubblica amministrazione prevista dalla normativa in vigore.
(nel caso di società, iscrizione alla CCIAA con relativo fallimentare)

Luogo e data _____

(firma del richiedente)



CITTÀ DI SCALEA

Provincia di Cosenza

Ufficio Tecnico

Via Plinio il Vecchio, 1 – 87029 Scalea (CS)

0985/282222 – 282268

urbanistica.scalea@asmepec.it

Nr. 158/2024 Reg.Gen. del 07/11/2024

ATTESTAZIONE VINCOLI E CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta assunta al protocollo in data 23/01/2024 al nr.02542 della pratica presentata allo Sportello Calabria SUAP CALABRIA codice univoco nr. 254 prot. nr.561315/2023 del 15/12/2023 dalla Soc. MANGO SOLAR s.r.l. con sede in ROMA codice fiscale 16997881004, circa il rilascio d'attestato di conformità urbanistica e vincoli inerente la definizione pratica relativa *“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVANZATO DELLA POTENZA DI 9,756 MWp DA UBICARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SCALEA LOCALITÀ LA BRUCA CON ANNESSE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE”*

per l'installazione del cavidotto distinte in catasto al

- foglio 12 particella 60, 466;
- foglio 13 particella 233, 234;
- foglio 14 particella 116, 390, 520, 547, 782, 785, 1008, 1009;
- foglio 15 particella 62, 240;
- foglio 18 particella 36.

per l'installazione del l'impianto foto-voltaico distinte in catasto al

- foglio 18 particella 52;
- 69;
- 97;
- 1279;
- 1314;
- 1318;
- 1374;
- 1377.

Visto il D.P.R. nr. 380/2001 e ss.mm.;

Viste la Legge nr. 241/1990 e ss.mm. e la L.R. nr. 19/2002 e ss.mm.;

Visto il provvedimento del Sindaco – Decreto nr.01 del 16/01/2024 di attribuzione allo scrivente dei compiti e delle funzioni di Responsabile del Settore Tecnico;

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che l'area interessata dall'impianto e dalla linea elettrica non risulta tra quelle ricomprese nella perimetrazione delle aree percorse da incendi boschivi ai sensi della legge 353/2000



Il Responsabile del Settore
Arch. Angiolino Aronne



CITTÀ DI SCALEA

Provincia di Cosenza

Ufficio Tecnico

Via Plinio il Vecchio, 1 - 87029 Scalea (CS)

0985/282222 - 282268

urbanistica.scalea@asmepec.it

Nr. 158/2024 Reg.Gen. del 07/11/2024

ATTESTAZIONE VINCOLI E CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta assunta al protocollo in data 23/01/2024 al nr.02542 della pratica presentata allo Sportello Calabria SUAP CALABRIA codice univoco nr. 254 prot. nr.561315/2023 del 15/12/2023 dalla Soc. MANGO SOLAR s.r.l. con sede in ROMA codice fiscale 16997881004, circa il rilascio d'attestato di conformità urbanistica e vincoli inerente la definizione pratica relativa *"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVANZATO DELLA POTENZA DI 9,756 MWp DA UBICARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SCALEA LOCALITÀ LA BRUCA CON ANNESSE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE"*

per l'installazione del cavidotto distinte in catasto al

- foglio 12 particella 60, 466;
- foglio 13 particella 233, 234;
- foglio 14 particella 116, 390, 520, 547, 782, 785, 1008, 1009;
- foglio 15 particella 62, 240;
- foglio 18 particella 36.

per l'installazione del l'impianto foto-voltaico distinte in catasto al

- foglio 18 particella 52;
- 69;
- 97;
- 1279;
- 1314;
- 1318;
- 1374;
- 1377.

Visto il D.P.R. nr. 380/2001 e ss.mm.;

Viste la Legge nr. 241/1990 e ss.mm. e la L.R. nr. 19/2002 e ss.mm.;

Visto il provvedimento del Sindaco - Decreto nr.01 del 16/01/2024 di attribuzione allo scrivente dei compiti e delle funzioni di Responsabile del Settore Tecnico;

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il progetto è compatibile/conforme:

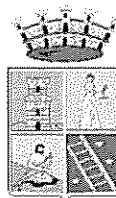
- alle vigenti misure minime di salvaguardia del QTRP (Decreto del Consiglio Regionale della Calabria nr. 134 del 01/08/2016), ai sensi dell'art. 11 par. 1 Tomo 4 del QTRP e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- al PSC vigente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 17.02.10

Che sull'area interessata non vi sono vincoli inibitori di cui all'art. 159 comma 5 del D.Lgs 42/04

Facendo salvi eventuali provvedimenti adottati o da adottare per violazioni urbanistiche, sismiche o ambientali.



Il Responsabile del Settore
Arch. Angiolino Aronne



CITTA' DI SCALEA

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO TECNICO

AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA POSA/ATTRAVERSAMENTI DI CAVIDOTTI SU STRADE COMUNALI.

VISTA la nota n. 41740 del 22/01/2024 della Regione Calabria con la quale rilasciava il Provvedimento autorizzatorio presentata tramite il portale SUAP CALABRIA N. 254 in favore della soc. MANGO SOLAR s.r.l., assunto al protocollo dell'Ente in data 23/01/2024 tendente ad ottenere, l'autorizzazione per la realizzazione dei lavori per la posa e installazione di infrastrutture nelle seguenti vie di questo comune: Via del Mare, Via G. Scirea, Via Po, Via F.Lao, Via Piave, Via Andreoli, Via Monteforte.

AUTORIZZA

La Soc. MANGO SOLAR s.r.l., autorizzata con provvedimento della Regione Calabria n. 41740 del 22/01/2024, ad eseguire i lavori per come descritti nella relazione tecnica, interessante Via del Mare, Via G. Scirea, Via Po, Via F.Lao, Via Piave, Via Andreoli, Via Monteforte, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Che prima dell'inizio dei lavori venga data opportuna comunicazione alle società interessate: 2i Rete Gas, Enel, Telecom ecc. per l'individuazione dei sottoservizi nonché la data di inizio e di fine lavori all'Ente Comune di Scalea.
- 2) Che saranno osservate le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto prescritto da D.Lgs 81/2008.
- 3) I lavori devono essere eseguiti adottando tutte le cautele possibili al fine di consentire una libera circolazione stradale, nonché la salvaguardia della pubblica incolumità;
- 4) Nell'attraversare la sede stradale questa deve essere impegnata dallo scavo metà per volta in modo da assicurare sull'altra metà la libera circolazione;
- 5) Nella vicinanza d'incroci i lavori devono essere condotti in maniera da consentire il regolare traffico su un lato dello stesso:
- 6) Al fine di consentire un libero accesso agli eventuali negozi ed abitazioni che avessero ingresso sul lato stradale interessato dagli scavi, dovrà essere assicurato detto accesso con opportuna passerella;
- 7) Gli scavi dovranno essere segnalati di giorno con cavalletti regolamentari e di notte con lampade di colore rosso che dovranno rimanere accese dal tramonto al sorgere del sole;
- 8) Il materiale proveniente dagli scavi deve essere portato a rifiuto e la strada dovrà sempre essere perfettamente pulita;
- 9) Gli scavi dovranno essere reinterati in modo da consegnare il lavoro ultimato a regola d'arte.
- 10) In attesa del ripristino finale, in modo particolare se lo stesso è previsto a lungo termine, la parte di strada interessata allo scavo dovrà essere pavimentata con calcestruzzo cementizio di idoneo spessore minimo di cm. 15 e comunque tutto il tratto interessato dovrà essere costantemente controllato e monitorato, tanto al fine di prevenire potenziali cedimenti stradali dannosi per la pubblica incolumità;
- 11) il tratto interessato prima dei ripristini finali rimane cantiere aperto a diretta responsabilità della ditta richiedente e/o esecutrice dei lavori ai quali rimane la responsabilità civile e penale sullo stato dei luoghi fino a collaudo finale dei lavori,
- 12) Il ripristino della pavimentazione relativo alle strade di proprietà comunale, dovrà essere eseguita conformemente a quella esistente e dovrà avere il seguente svolgimento entro e non oltre i 40 (Quaranta) giorni salvo eventuali proroghe dalla comunicazione di fine lavori:

STRADE CON TAPPETINO:

- a) Binder chiuso di larghezza pari alla parte interessata dallo scavo e di spessore di cm 10
- In alternativa calcestruzzo cementizio a K 300 dello spessore di cm 15;
- b) Scarificazione della parte interessata allo scavo per una profondità mt 0,03 e di larghezza superiore a quella dello scavo di Mt 1,00 per lato interessato dai lavori per scavo in minitrincea;
- c) Messa in opera di tappetino dello spessore di cm 0,03 e di larghezza superiore a quella dello scavo di Mt 1,00 per lato e per tutto il tratto interessato dai lavori per scavo in minitrincea;
- per lavori di scavo eseguiti con la tecnica tradizionale il ripristino dovrà essere eseguito come sopradescritto (Binder o Calcestruzzo, Scarifica, Tappetino) e di larghezza superiore a quella dello scavo di cm 1,50 per lato e per tutto il tratto interessato dai lavori.

13) tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel più breve tempo possibile

14) La richiedente Soc. MANGO SOLAR s.r.l., rimane comunque sempre obbligato verso il comune a sopralzare, in qualsiasi momento, i chiusini dei pozzetti e dietro richiesta del comune medesimo per eventuale aumento della quota stradale a seguito d'eventuali lavori di manutenzione del piano stradale stesso ;

15) Che siano fatti salvi i diritti di terzi e condominiali.

16) Che prima dell'inizio dei lavori l'interessato provvede ad avvisare i Vigili Urbani per la regolamentazione del traffico veicolare durante l'esecuzione dei lavori stessi.-

Fermo restando che la validità della presente autorizzazione è subordinata all'iscrizione ai ruoli comunali e al pagamento dell'occupazione di suolo pubblico interessato dai lavori autorizzati.

- La presente autorizzazione è rilasciata salvo ed impregiudicati i diritti di terzi e questa amministrazione si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale verso terzi e verso i richiedenti stessi e loro aventi causa per danni che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori stessi a persone ed a cose.
- Se durante i lavori dovessero arrecarsi danni a condutture di qualsiasi genere esistenti sotto il piano stradale, l'interessato è tenuto a dare immediata comunicazione a questo comune nonché all'ente proprietario, se diverso dal comune e provvedere immediatamente alla loro riparazione osservando le prescrizioni che saranno impartite dagli Enti interessati.
- Il richiedente dovrà comunicare con un certo anticipo a questo Ufficio Tecnico la data d'inizio lavori, quella presumibile d'ultimazione, il nominativo dell'impresa esecutrice nonché il nominativo del Tecnico di fiducia del richiedente preposto alla direzione dei lavori stessi.

SCALEA lì 07/10/2024



Il Responsabile del Settore
Arch. Angiolino ARONNE



COMUNE DI SCALEA

Provincia di Cosenza

Via Plinio il vecchio 1 - 87029 - Tel. 0985.282236
www.comune.scalea.cs.it - urp.scalea@asmepec.it

Ufficio Tecnico Comunale

Prot. n.157 R.G. del 07/11/2024

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Art.30 D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- **Vista** l'istanza Prot. n.34384 del 07/06/2024 presentata da **MANGO SOLAR S.R.L.**, C.F./P.IVA 16997881004, nella sua qualità di avente diritto;
- **Visto** il Piano Strutturale Comunale approvato con Delibera di C.C. n.6 del 17/02/2010;
- **Visto** l'adeguamento e conformazione alla Pianificazione sovraordinata del PSC vigente al Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) approvato dalla Regione Calabria con Delibera di C.R. n.134 del 01/08/2016 e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con Delibera di C.P. n.14 del 05/05/2019, nonché il Regolamento Edilizio Urbanistico (REU) redatto ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 380/2001 in applicazione dell'Intesa Stato/Regioni del 20/10/2016 "*approvazione dello schema di Regolamento Edilizio Tipo*" recepito dalla Regione Calabria con Delibera n.642 del 21/12/2017, tutti richiamati per come approvati con Delibera del C.C. n.1 del 13/03/2024;
- **Vista** la Legge Urbanistica Regionale n.19 del 16/04/2002 e s.m.i.;
- **Visto** il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.115 del 28/12/2001, modificato con Legge Regionale n.9 del 11/05/2007 e aggiornato con Delibera del Comitato Istituzionale n.27 del 02/08/2011;
- **Visto** il Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n.4/2016 del 11/04/2016;
- **Visto** il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) "*Adozione misure di salvaguardia*" giusta Decreto del Segretario Generale dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n.540 del 13/10/2020;
- **Vista** la Rete Natura 2000 (*SIC, ZPS e ZSC*) istituita dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE come recepite dal D.P.R. n.357 del 08/09/1997, modificato ed integrato dal D.P.R. n.120 del 12/03/2003 e attuato nella Regione Calabria dalla Legge n.10 del 14/07/2003, dalla D.G.R. n.604 del 25/06/2005 e s.m.i.;
- **Visto** il D.Lgs. n.42 del 22/01/2004, "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e s.m.i.;
- **Preso atto** del vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per come riportato nella Carta Tecnica dei Luoghi consegnata dalla Regione Calabria in data 26/11/2014 e considerato, tuttavia, che tale vincolo ha natura dinamica;
- **Visto** l'art.10 della Legge n.353 del 21/11/2000, "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*";
- **Attesa** la propria competenza al presente Atto in virtù del Decreto Sindacale n.1 del 16/01/2024 di conferimento incarico di Responsabile del Settore;
- **Visti** gli Atti di Ufficio;

Ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell'art.30 del D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e s.m.i.

CERTIFICA

Che il terreno sito in agro di Scalea (CS), distinto in Catasto Terreni come:

Foglio 12	Particelle 60, 466
Foglio 13	Particelle 233, 234
Foglio 14	Particelle 116, 390, 520, 547, 782, 785, 1008, 1009
Foglio 15	Particelle 62, 240
Foglio 18	Particelle 36, 52, 69, 97, 1279, 1314, 1318, 1374, 1377

ha la seguente destinazione urbanistica:

Foglio 12 Particella 60 (*superficie censuaria complessiva 3.560 mq*)

136 mq - Tangenziale SS 18 in variante - Adeguamento SP esistente

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

2 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

30 mq - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

80 mq - Linea ferroviaria Reggio Calabria - Salerno

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

80 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

3.344 mq - Ambito per nuovi insediamenti residenziali

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

42 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

- Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

689 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

2.405 mq - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 12 Particella 466 (superficie censuaria complessiva 1.720 mq)

745 mq - Tangenziale SS 18 in variante - Adeguamento SP esistente

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

23 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

212 mq - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

975 mq - Ambito per nuovi insediamenti residenziali

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

92 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

579 mq - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 13 Particella 233 (superficie censuaria complessiva 2.165 mq)

1.283 mq - Tangenziale SS 18 in variante - Adeguamento SP esistente

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

28 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

- Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

259 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

80 mq - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

285 mq - E5

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

144 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

- Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

141 mq - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

597 mq - E1

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

203 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

8 mq - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 13 Particella 234 (superficie censuaria complessiva 4.740 mq)

103 mq - Tangenziale SS 18 in variante - Adeguamento SP esistente

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

22 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

- Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

81 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

2.433 mq - Linea ferroviaria Reggio Calabria - Salerno

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

1 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

- Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

2.295 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

44 mq - E5

- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

9 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

- Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 16 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- 2.037 mq - Ambito per nuovi insediamenti residenziali
 - Area sottoposta a vincolo archeologico
 - di cui:
 - 1.120 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 195 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - 722 mq - Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 124 mq - E1
 - Area sottoposta a vincolo archeologico
 - di cui:
 - 124 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

Foglio 14 Particella 116 (*superficie censuaria complessiva 847 mq*)

- 847 mq - Ambito residenziale con intervento indiretto
 - Centro abitato
 - di cui:
 - 847 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 14 Particella 390 (*superficie censuaria complessiva 118 mq*)

- 118 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
 - Demanio
 - di cui:
 - 118 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 14 Particella 520 (*superficie censuaria complessiva 1.302 mq*)

- 164 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 - di cui:
 - 164 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 8 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
 - Demanio
 - di cui:
 - 8 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 120 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
 - Demanio
 - di cui:
 - 120 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 880 mq - Ambito residenziale con intervento indiretto
 - Centro abitato
 - di cui:
 - 880 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 8 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
 - Centro abitato
 - di cui:
 - 8 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 22 mq - Ambito residenziale con intervento indiretto
 - Demanio e Centro abitato e Art. 11 punto 2 Tomo IV QTRP
 - di cui:
 - 22 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 91 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 - di cui:

91 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

10 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche

di cui:

10 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 14 Particella 547 (superficie censuaria complessiva 522 mq)

22 mq - Ambito residenziale con intervento indiretto

- Centro abitato

di cui:

22 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

47 mq - Ambito a verde urbano e periurbano

- Centro abitato

di cui:

47 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

450 mq - E1

di cui:

430 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

2 mq - Ambito residenziale con intervento indiretto

di cui:

2 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 14 Particella 782 (superficie censuaria complessiva 88.563 mq)

6 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard

- Demanio e Centro abitato e Art. 11 punto 2 Tomo IV QTRP

di cui:

6 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

4.401 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche

- Demanio

di cui:

4.401 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

2.078 mq - Adeguamento tracciato SP 504 Scalea-Mormanno

- Demanio

di cui:

926 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

1.152 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

12.919 mq - E1

- Demanio

di cui:

6.372 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

6.547 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

1.225 mq - Ambito residenziale con intervento indiretto

- Demanio e Centro abitato e Art. 11 punto 2 Tomo IV QTRP

di cui:

1.225 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

155 mq - Strada urbana (ex SS 18)

- Demanio

di cui:

- 155 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 67.780 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
 - Demanio
 - di cui:
 - 3.100 mq - Area con bassa pericolosità di erosione costiera P1 del PSEC
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 26.364 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 38.316 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 14 Particella 785 (superficie censuaria complessiva 29.380 mq)

- 2.232 mq - Strada urbana (ex SS 18)
 - Demanio e Centro abitato e Art. 11 punto 2 Tomo IV QTRP
 - di cui:
 - 2.232 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 124 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
 - Demanio e Centro abitato e Art. 11 punto 2 Tomo IV QTRP
 - di cui:
 - 124 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 497 mq - Strada Statale 18 a scorrimento veloce
 - Demanio
 - di cui:
 - 497 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 1.144 mq - Ambito a servizi con intervento indiretto
 - Demanio e Centro abitato e Art. 11 punto 2 Tomo IV QTRP
 - di cui:
 - 1.144 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 478 mq - E1
 - Demanio
 - di cui:
 - 478 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 8.560 mq - Ambito a servizi con intervento indiretto
 - Demanio
 - di cui:
 - 1.339 mq - Area con bassa pericolosità di erosione costiera P1 del PSEC
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 107 mq - Area con media pericolosità di erosione costiera P2 del PSEC
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 2.324 mq - Area con bassa pericolosità di erosione costiera P1 del PSEC
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 3.893 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 896 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 9.992 mq - Strada urbana (ex SS 18)
 - Demanio
 - di cui:
 - 4.012 mq - Area con bassa pericolosità di erosione costiera P1 del PSEC
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

5.981 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

1.052 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
- Demanio e Centro abitato e Art. 11 punto 2 Tomo IV QTRP

di cui:

1.052 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

5.302 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
- Demanio

di cui:

1.488 mq - Area con bassa pericolosità di erosione costiera P1 del PSEC

- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

3.815 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 14 Particella 1008 (superficie censuaria complessiva 1.158 mq)

5 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
- Demanio

di cui:

5 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

905 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

905 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

58 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
- Demanio

di cui:

58 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

190 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

190 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 14 Particella 1009 (superficie censuaria complessiva 475 mq)

16 mq - Adeguamento tracciato SP 504 Scalea-Mormanno
- Demanio

di cui:

16 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

309 mq - Adeguamento tracciato SP 504 Scalea-Mormanno
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

309 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

63 mq - E1
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

63 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

5 mq - E1
- Demanio

di cui:

5 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

43 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

43 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

4 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
- Demanio

di cui:

4 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

36 mq - Ambito per nuovi insediamenti a standard
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

36 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 15 Particella 62 (superficie censuaria complessiva 3.756 mq)

143 mq - Tangenziale SS 18 in variante - Adeguamento SP esistente
- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

143 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

11 mq - Strade trasversali di penetrazione - Adeguamento strade comunali esistenti
- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

11 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

3.564 mq - Ambito per nuovi insediamenti residenziali
- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

159 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

39 mq - Ambito per nuovi insediamenti residenziali

di cui:

3 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

Foglio 15 Particella 240 (superficie censuaria complessiva 930 mq)

59 mq - Tangenziale SS 18 in variante - Adeguamento SP esistente
- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

58 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

240 mq - E3
- Area sottoposta a vincolo archeologico

335 mq - Linea ferroviaria Reggio Calabria - Salerno
- Area sottoposta a vincolo archeologico

228 mq - Ambito per nuovi insediamenti residenziali
- Area sottoposta a vincolo archeologico

di cui:

173 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA

68 mq - E1
- Area sottoposta a vincolo archeologico

Foglio 18 Particella 36 (superficie censuaria complessiva 23.250 mq)

1.928 mq - Strada Statale 18 a scorrimento veloce
- Ambito di rispetto aeroportuale
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

1.085 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
- Aree di Attenzione del PGRA

- Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

12 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
- Aree di Attenzione del PGRA

- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 359 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 9 mq - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 46 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 89 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 2 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 297 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 29 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 931 mq - Ambito a servizi con intervento indiretto
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 di cui:
 - 197 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 6 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 7 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 392 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 9 mq - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 127 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 102 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 91 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 3 mq - Alveo fluviale
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 di cui:
 - 2 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 2 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e Art.142g - Foreste e boschi del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 6 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 di cui:
 - 6 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 447 mq - Ambito a verde urbano e periurbano
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 di cui:
 - 21 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 7 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 5 mq - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 158 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 137 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 48 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 70 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 18 mq - Ambito a servizi con intervento pubblico
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 di cui:
 - 18 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 1.149 mq - E2
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 di cui:
 - 104 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 66 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 475 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 504 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 7.545 mq - Ambito a servizi con intervento pubblico
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - di cui:
 - 5.060 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 20 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 4 mq - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 2.081 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 199 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 181 mq - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 751 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 - di cui:
 - 76 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 675 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 155 mq - Ambito a verde urbano e periurbano
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - di cui:
 - 15 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 40 mq - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 101 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 522 mq - Ambito residenziale con intervento diretto
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - di cui:
 - 3 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 112 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 311 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 22 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 50 mq - Aree di Attenzione del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 24 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 34 mq - Linea ferroviaria Reggio Calabria - Salerno
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - di cui:
 - 34 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 3.424 mq - Ambito a servizi con intervento indiretto
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 - di cui:
 - 24 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 526 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 1.788 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 1.086 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 950 mq - E2
 - Ambito di rispetto aeroportuale
 - di cui:
 - 950 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 3.980 mq - Strada Statale 18 a scorrimento veloce
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
 - di cui:
 - 284 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 407 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
 - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 1.765 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 1.525 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 1.406 mq - E2
 - di cui:
 - 313 mq - Area di attenzione per pericolo di inondazione del PAI
 - Aree di Attenzione del PGRA
 - Zone Speciali di Conservazione IT9310025 (Valle del Fiume Lao) della Rete Natura 2000
 - Art.142c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
 - 1.093 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 18 Particella 52 (superficie censuaria complessiva 48.780 mq)

- 2.213 mq - E2
 - Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

- 645 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 1.568 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 56 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

- 56 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 448 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche

di cui:

- 448 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 46.063 mq - E2

di cui:

- 13.269 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 32.794 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 18 Particella 69 (superficie censuaria complessiva 5.770 mq)

- 5.628 mq - E2

- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

- 1.582 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 4.046 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 142 mq - Ambito per nuovi insediamenti a servizi e attrezzature turistiche
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

- 142 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 18 Particella 97 (superficie censuaria complessiva 14.400 mq)

- 1.344 mq - E2

- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

- 10 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 1.334 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 13.056 mq - E2

di cui:

- 1.098 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

- 11.957 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 18 Particella 1279 (superficie censuaria complessiva 63.109 mq)

- 28.682 mq - E2

- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP

di cui:

- 1.227 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 102 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 1.694 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 25.658 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

34.427 mq - E2
di cui:

- 1.133 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 33.295 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 18 Particella 1314 (superficie censuaria complessiva 4.808 mq)

4.808 mq - E2
di cui:

- 4.808 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 18 Particella 1318 (superficie censuaria complessiva 17.696 mq)

13.907 mq - E2
- Art. 11 punto 1 Tomo IV QTRP
di cui:

- 4.478 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Art.142a - Territori costieri del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 9.430 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

3.789 mq - E2
di cui:

- 3.789 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 18 Particella 1374 (superficie censuaria complessiva 9.920 mq)

9.920 mq - E2
di cui:

- 1.637 mq - Aree di Attenzione - Variante di aggiornamento del PGRA
- Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici
- 8.283 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Foglio 18 Particella 1377 (superficie censuaria complessiva 22 mq)

22 mq - E2
di cui:

- 22 mq - Art.136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico del Vincolo Beni Culturali e Paesaggistici

Si **CERTIFICA** inoltre:

che, relativamente al detto bene, a tutt'oggi non sono stati emessi né trascritti provvedimenti Comunali di divieti di disposizione o di acquisizione al patrimonio Comunale e non sono stati adottati né sono pendenti provvedimenti sanzionatori.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

PRATICA CALABRIA SUAP REGIONE - 254

Si rilascia a richiesta di **MANGO SOLAR S.R.L.** per i soli usi consentiti dalla Legge.

Scalea (CS), 07/11/2024

Il Responsabile del Settore
(Arch. Angiolino ARONNE)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS – VIA – AIA – VI

Seduta del 30/10/2024

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art 27 bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Valutazione Impatto Ambiente e Valutazione di Incidenza - Livello I (art. 6.3 Direttiva 92/43/CEE Habitat) - Pratica n. 254 (CS) sul sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente".

Progetto: Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di 9,756 MWp da ubicarsi nel territorio del Comune di Scalea Località La Bruca;

Proponente: Mango Solar Srl - Comune d'intervento: Scalea (CS).

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS – VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI" e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";

Documento firmato in parte digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo”;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante “L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI”;
- la D.G.R. n. 4 del 23/01/2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- con domanda presentata sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente”, assunta al prot. n. 561315 del 15/12/2023, è stato chiesto, dal Proponente MANGO SOLAR S.r.l. il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto in epigrafe;
- con nota prot. n. 547666 del 21/12/2023 il Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” nominato il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e segg. della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 41740 del 22/01/2024 il Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”, in qualità di Autorità Competente, ha disposto l’invio telematico degli elaborati progettuali pubblicati sul sito web istituzionale old.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?39362 ed alla ulteriore pagina <https://www.regione.calabria.it/bandi/provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale-convocazione-terza-ed-ultima-riunione-conferenza-di-servizi-decisoria-art-27-bis-comma-7-d-lgs-152-06-e-ss-mm-ii-pratica-n-254-cs-sul-si/> nonché resi disponibili sulla Pratica n. 254 (CZ) del sistema Calabria Suap “Sportello Ambiente”, con contestuale richiesta di verifica della completezza documentale entro trenta giorni per tutti gli enti ed amministrazioni potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi sulla realizzazione ed esercizio del progetto nel rispetto del comma 2 del citato art. 27-bis;
- in esito alla suddetta verifica, l’Autorità Competente ha inoltrato al Proponente istanza di integrazioni per mezzo di nota prot. n. 136203 del 22/02/2024;
- l’Autorità Competente, ricevute le integrazioni acquisite al prot. n. 219260 del 22/03/2024, con successiva nota prot. n. 222134 del 25/03/2024, ha disposto la pubblicazione degli elaborati progettuali ancorché integrati sul citato sito istituzionale ai fini della presentazione di osservazioni da parte del pubblico interessato per il termine di 30 giorni previsto dal co. 4 del citato articolo 27-bis;
- nel rispetto del successivo co. 5, con nota prot. n. 291083 del 26/04/2024 l’Autorità Competente ha chiesto al Proponente documentazione integrativa, assegnando un ulteriore termine di trenta giorni, in esito ai riscontri forniti entro i termini da parte degli enti e delle amministrazioni ricomprese nel procedimento;
- il Proponente in data 21/05/2024 (prot. SUAP n. 341237), ha depositato sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente” le integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. n. 343795 del 22/05/2024, l’Autorità Competente ha disposto, nel rispetto dell’ultimo periodo del comma 5 del citato art. 27-bis la pubblicazione della documentazione integrativa ricevuta sul proprio sito web (v. pagine suddette) e, tramite proprio apposito avviso, ha avviato una nuova consultazione del pubblico la cui durata è pari a 15 giorni;
- contestualmente, con la medesima nota è stata indetta la Conferenza di servizi alla quale partecipano il Proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio



del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione ed esercizio del progetto in argomento;

- la Conferenza di Servizi, ha subito complessivamente n. 60 giorni di sospensione su richiesta del Proponente e per effetto di modifiche progettuali richieste dal MIC - Soprintendenza;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici prevista dagli artt. 5 e 6 del R.R. n. 10/2017 – anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento – e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

VISTI gli elaborati progettuali presentati dal Proponente, di seguito elencati:

1. ELABORATI - CARTA IBA
2. ELABORATI - CARTA AREE PROTETTE
3. EPD0002A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU CATASTALE 3 di 4 - Scala 1:2000 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:02:24
4. EPD0002A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU CATASTALE 1 di 4- Scala 1:2000 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:01:54
5. EPD0001A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU ORTOFOTO - Scala 1:1000 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:01:39
6. EPD0021A0 CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO L-Q A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:11:09
7. EPD0020A0 CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO E-L A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:10:54
8. EPD0019A0 CARTA PERCORSO CAVIDOTTO SS18 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:10:39
9. EPD0018A0 CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO A-E A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:10:24
10. ELABORATI - CARTA RILIEVO PLANIALTIMETRICO
11. EPD0017A0 CARTA AREE PROTETTE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:10:09
12. EPD0016A0 CARTA RETE NATURA 2000 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:09:54

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



EPD0001A0 CARTA IBA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI
SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:09:39

14. EPD0011A0 CARTA SCHEDA TECNICA STANDARD BOX SATELLITE A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808
DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:08:54
15. EPD0009A0 CARTA STRUTTURA SOSTEGNO MODULI 3 di 3 A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:08:24
16. EPD0007A0 CARTA FOTORENDERING A seguito di PARERE POSITIVO CON
PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:06:54
17. ELABORATI - CARTA STRUTTURA SOSTEGNO MODULI
18. ELABORATI - SCHEMA UNIFILARE
19. EPD0007A0 CARTA FOTORENDERING DI CONFRONTO 4 di 4 A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:06:39
20. EPD0007A0 CARTA FOTORENDERING DI CONFRONTO 3 di 4 A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:06:24
21. EPD0007A0 CARTA FOTORENDERING DI CONFRONTO 1 di 4 A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:05:54
22. EPD0004A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU C.T.R. - Scala 1:1000 A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:05:09
23. EPD0004A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU C.T.R. 6 di 6 - Scala 1:1000 A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808
DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:04:54
24. EPD0004A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU C.T.R. 5 di 6 - Scala 1:1000 A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808
DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:04:39
25. EPD0004A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU C.T.R. 3 di 6 - Scala 1:1000 A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808
DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:04:09
26. EPD0004A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU C.T.R. 2 di 6 - Scala 1:1000 A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808
DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:03:54

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



- EPD0004A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU C.T.R. 1 di 6 - Scala 1:1000 A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808
DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:03:39
28. EPD0003A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU CATASTALE - Scala 1:5000 A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808
DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:03:24
29. EPD0003A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU I.G.M. - Scala 1:1000 A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:03:09
30. EPD0002A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU CATASTALE - Scala 1:1000 A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808
DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:02:54
31. EPD0002A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU CATASTALE 2 di 4 - Scala 1:2000 A
seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO
N° 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:02:09
32. CARTA LAYOUT NOTA SOPRINTENDENZA
Documento integrato il 07/10/2024 alle 19:11:24
33. ELABORATI - CARTA SCHEDA TECNICA STANDARD BOX SATELLITE
34. EPD0013A0 CARTA LAYOUT SU P.S.C. A seguito di PARERE POSITIVO CON
PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:09:24
35. ELABORATI - CARTA RETE NATURA 2000
36. EPD0012A0 CARTA SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE A seguito di PARERE POSITIVO
CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:09:09
37. ELABORATI - CARTA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO
38. EPD0010A0 CARTA SCHEDA TECNICA TRASFORMATORE A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:08:39
39. EPD0009A0 CARTA STRUTTURA SOSTEGNO MODULI 2 di 3 A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:08:09
40.
EPD0009A0 CARTA STRUTTURA SOSTEGNI MODULI 1 di 3 A seguito di PARERE
POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL
12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:07:54
41. EPD0008A0 CARTA ESPLICATIVA COLTIVAZIONI AGRICOLE 3 di 3 A seguito di
PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808



Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:07:39

42. EPD0008A0 CARTA ESPLICATIVA COLTIVAZIONI AGRICOLE 2 di 3 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:07:24

43. ELABORATI - CARTA LAYOUT SU P.S.C.

44. EPD0008A0 CARTA ESPLICATIVA COLTIVAZIONI AGRICOLE 1 di 3 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:07:09

45. ELABORATI - AREE DI STOCCAGGIO

46. EPD0051A0 CARTA FOTORENDERING DETTAGLI COSTRUTTIVI E SEZIONE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:11:54

47. EPD0007A0 CARTA FOTORENDERING DI CONFRONTO 2 di 4 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:06:09

48. EPD0006A0 CARTA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:05:39

49. EPD0005A0 CARTA DEI VINCOLI A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:05:24

50. EPD0004A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU C.T.R. 4 di 6 - Scala 1:1000 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:04:24

51. EPD0002A0 CARTA LAY-OUT IMPIANTO SU CATASTALE 4 di 4 - Scala 1:2000 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:02:39

52. ELABORATI - CARTA SCHEDA TECNICA TRASFORMATORI

53. ELABORATI - CARTA DEI VINCOLI

54. RELAZIONI - RELAZIONE GENERALE

55. RELAZIONI - RELAZIONE IMPIANTO

56. RELAZIONI - RELAZIONE CALCOLI PRELIMINARE IMPIANTO

57. RELAZIONI - RELAZIONE PIANO GESTIONE E MANUTENZIONE

58. RELAZIONI - RELAZIONE PIANO DI DISMISSIONE

59. RELAZIONI - COMPUTO METRICO



61. RELAZIONI - RELAZIONE EFFETTO CUMULO
62. RELAZIONI - RELAZIONE OPERE CIVILI E ARCHITETTONICHE
63. RELAZIONI - RELAZIONE CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE
64. RELAZIONI - RELAZIONE SUL CAVIDOTTO
65. RELAZIONI - RELAZIONE PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO
66. RELAZIONI - RELAZIONE SISMICA
67. RELAZIONI - RELAZIONE CAMPI ELETTRROMAGNETICI
68. RELAZIONI - RELAZIONE IMPATTO ELETTRROMAGNETICO
69. RELAZIONI - RELAZIONE DISCIPLINARE
70. RELAZIONI - RELAZIONE RISCHIO ELETTROCUZIONE
71. RELAZIONI - RELAZIONE PIANO CARATTERIZZANTE AMBIENTALE
72. RELAZIONI - RELAZIONE RUMORE
73. REL0010 RELAZIONE PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:57:54
74. REL0011 RELAZIONE PIANO CARATTERIZZANTE AMBIENTALE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:58:09
75. REL0013 RELAZIONE PIANO DI DISMISSIONE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:58:39
76. REL0014 COMPUTO METRICO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:58:54
77. REL001 RELAZIONE TECNICA GENERALE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:55:39
78. REL0002 RELAZIONE IMPIANTO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:55:54
79. REL0003 RELAZIONE INSEDIAMENTO URBANISTICO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:56:09
80. REL0004 RELAZIONE EFFETTO CUMULO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:56:24
81. REL0005 RELAZIONE OPERE CIVILI ARCHITETTONICHE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:56:39

82.

REL0006 RELAZIONE CALCOLI PRELIMINARI STRUTTURE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:56:54

83.

REL0007 RELAZIONE CALCOLI PRELIMINARI IMPIANTO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:57:09

84.

REL0008 RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:57:24

85.

REL0009 RELAZIONE RUMORE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:57:39

86.

REL0012 RELAZIONE PIANO GESTIONE E MANUTENZIONE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:58:24

87.

REL0023 RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:01:09

88.

REL0015 RELAZIONE PAESAGGISTICA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:59:09

89.

REL0016 RELAZIONE SUL CAVIDOTTO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:59:24

90.

REL0017 RELAZIONE RISCHIO ELETTROCUZIONE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:59:39

91.

REL0018 RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 18:59:54

92.

REL0019 RELAZIONE SISMICA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:00:09

93.

REL0021 RELAZIONE DISCIPLINARE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024

Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:00:39

94.

REL0001_PRESCRIZIONE NOTA SOPRINTENDENZA

Documento integrato il 07/10/2024 alle 19:11:39



DICHIARAZIONE OSTACOLI NAVIGAZIONE AEREA - ENAC PAUR - Richiesta
Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema
Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:06:40

96. elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto nonché dei soggetti competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, ovvero competenti alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf), debitamente datato e firmato (da predisporre secondo l'apposito modello ALLEGATO 9.a)
97. certificazione di destinazione urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori rilasciato dal/dai comune/i di localizzazione dell'intervento
98. avviso al pubblico, con i contenuti indicati all'articolo 24, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, redatto secondo l'apposito modello disponibile sul portale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria (www.regione.calabria.it sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio), recante anche l'indicazione puntuale di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti (da predisporre secondo l'apposito modello - ALLEGATO 6.b)
99. Dichiarazione del progettista nella quale si attesta che il progetto presentato e' corredato da tutti i documenti ed elaborati previsti dalle normative di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento
100. Pagamento Oneri Istruttori importo derivante dall'allegato B - (Dipartimento Ambiente VIA-VI-VAS-AIA PAGO PA - Portale dei Pagamenti della Regione Calabria <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html>)
101. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) attestante la veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione allegata, sottoscritta dal Proponente, dal Responsabile del progetto e dai Tecnici Progettisti/Esperti
102. Progetto corredato da tutta la documentazione (modulistica, oneri, ecc.) e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto
103. ASSEVERAZIONE ESCLUSIONE ITER ENAC/ENAV - ENAC ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - RICHIESTA INTEGRAZIONI PROT. N. ENAC-ACL-28/03/2024-0043949-P Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:31:25
104. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l'intervento e del/i progettista/i (ALLEGATO B)
105. Studio di Impatto Ambientale redatto secondo le specifiche riportate nell'art. 22 e nell'allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e (solo per le procedure integrate di VIA VI) recante un apposito capitolo redatto secondo l'allegato G del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. (Studio di Incidenza)
106. sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale (da predisporre conformemente all'art.22, comma 4 del D.Lgs.152/2006)
107. EPD0049A0 CARTA DEMANIO DELLO STATO - Scala 1:2000 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:11:24

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



- EPD0004AI CARTA DEMANO DELLO STATO E CAVIDOTTO - Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria - Servizi territoriale Provincia Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:09
109. EPD002AI CARTA DEMANO DELLO STATO E CAVIDOTTO - Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria - Servizi territoriale Provincia Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:24
110. EPD0050A0 CARTA DEMANIO DELLO STATO - Scala 1:2000 A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:11:39
111. CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO A-E
112. CARTA PARICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO E-L
113. CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO L-Q
114. CARTA PERCORSO CAVIDOTTO SS18
115. ATTESTAZIONE UTILIZZO CAVI ELICORDATI - ARPACAL Servizio Tematico Radiazione e Rumore del Dipartimento di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:04:24
116. STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO - ARPACAL Servizio Tematico Radiazione e Rumore del Dipartimento di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:04:09
117. DETTAGLI COSTRUTTIVI CON FOTORENDERINGS E FOTOINSERIMENTI - RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 27/02/2024 EPD0006AI
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:28:40
118. DETTAGLI COSTRUTTIVI CON FOTORENDERINGS E FOTOINSERIMENTI - RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 27/02/2024 EPD0001AI
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:27:25
119. DETTAGLI COSTRUTTIVI CON FOTORENDERINGS E FOTOINSERIMENTI - RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 27/02/2024 EPD0002AI
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:27:40
120. DETTAGLI COSTRUTTIVI CON FOTORENDERINGS E FOTOINSERIMENTI - RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 27/02/2024 EPD0003AI
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:27:55
121. DETTAGLI COSTRUTTIVI CON FOTORENDERINGS E FOTOINSERIMENTI - RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 27/02/2024 EPD0004AI
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:28:10
122. DETTAGLI COSTRUTTIVI CON FOTORENDERINGS E FOTOINSERIMENTI - RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 27/02/2024 EPD0005AI
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:28:26



La documentazione da produrre a supporto della domanda e' legata a quella prevista nel D lgs n. 42/04 (codice dei Beni Culturali) - autorizzazione paesaggistica - o a quella prevista dal d.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 - autorizzazione paesaggistica semplificata

124. CDU CERTIFICAZIONE DEI VINCOLI INIBITORI - RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 27/02/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:29:09
125. VERSAMENTO RELATIVO ALLE SPESE ISTRUTTORIE - RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL 27/02/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:28:54
126. DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:27:10
127. CAVIDOTTO LR 17/2000 - MODELLO RICHIESTA PER POSA SERVIZI
128. EPD0001A0_LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:55:24
129. EPD0003A0_LAYOUT IMPIANTO SU IGM (L.R. 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:55:39
130. EPD0002A0_LAYOUT IMPIANTO SU CATASTALE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:50:24
131. EPD0003A0_LAYOUT IMPIANTO SU IGM - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:50:39
132. EPD0010A0_CARTA SCHEDA TECNICA TRASFORMATORE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:52:39
133. EPD0011A0_CARTA SCHEDA TECNICA STANDARD BOX SATELLITE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:52:54
134. EPD0044A0 CARTA DELL'EVOLUZIONE AMBIENTALE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:17:54



- EPD0014A0 CARTA LAYOUT IMPIANTO SU PSC - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:53:39
136. EPD0014A0_AREE DI STOCCAGGIO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:53:54
137. EPD0015A0 CARTA RETE NATURA 2000 - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:54:09
138. TAV004 CARTA PARTICOLARE TRACCIATO CAVIDOTTO L-Q (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:56:39
139. TAVCAV3 CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO TRATTO L-Q (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:57:39
140. CARTA FOTORENDERING VISTA OVEST A VOLO D'UCCELLO - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:36:44
141. EPD0042A0 CARTA DELLA MATRICE DI LEOPOLD - fase di Cantiere A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:17:24
142. TAVCAV1 PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO TRATTO A-E (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:57:09
143. ALLEGATI SIA - RISCHIO GEOMORFOLOGICO
144. ALLEGATI SIA - CARTA BENI PAESAGGISTICI ART. 142 LETT. c)
145. CARTA FOTORENDERING VISTA NORD A VOLO D'UCCELLO - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:36:09



CARTA FOTORENDERING VISTA EST A VOLO D'UCCELLO - REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA
DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:35:54

147. ALLEGATI SIA - CARTA BENI PAESAGGISTICI ART. 142 LETT. f)
148. CARTA FOTORENDERING VISTA SUD - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI
VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:34:54
149. CARTA FOTORENDERING VISTA EST - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI
VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:35:11
150. SHAPE FILE CABINA PRIMARIA - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI
VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:37:24
151. ALLEGATI SIA - CARTA RETE NATURA 2000 ZPS
152. ALLEGATI SIA - CARTA RETE NATURA 2000 SIN
153. CARTA FOTORENDERING VISTA OVEST A VOLO D'UCCELLO - REGIONE
CALABRIA DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE -
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078
DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:36:25
154. CARTA FOTORENDERING VISTA NORD OVEST - REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA
DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:36:55
155. CARTA FOTORENDERING VISTA EST - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO
TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI
VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:35:39
156. CARTA FOTORENDERING VISTA EST A VOLO D'UCCELLO- REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA
DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:35:24
157. ALLEGATI SIA - BENI PAESAGGISTICI ART. 142 LETT. a(
158. ALLEGATI SIA - CARTA MATRICE DI LEOPOLD FASE DI ESERCIZIO
159. EPD0036A0 CARTA RETE NATURA 2000 - SIR A seguito di PARERE POSITIVO CON
PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024
ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:15:54
160. ALLEGATI SIA - CARTA BENI PAESAGGISTICI ART. 142 LETT. h)
161. ALLEGATI SIA - CARTA BENI PAESAGGISTICI ART. 142 LETT. g)
162. ALLEGATI SIA - CARTA BENI PAESAGGISTICI ART. 142 LETT. i)



164. CAVIDOTTO LR 17/2000 - CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO L-Q
165. EPD0035A0 CARTA RETE NATURA 2000 - ZPS A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:15:39
166. EPD0034A0 CARTA IBA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:15:24
167. ALLEGATI SIA - PERICOLO ALLUVIONE
168. EPD0032A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. i) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:14:54
169. EPD0031A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. h) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:14:39
170. EPD0030A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. g) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:14:24
171. EPD0030A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. g) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:14:09
172. ALLEGATI SIA - RISCHIO ALLUVIONE
173. ALLEGATI SIA - PERICOLO GEOMORFOLOGICO
174. ALLEGATI SIA - CARTA ART. 136
175. CAVIDOTTO LR 17/2000 - CARTA PARTICOLARE TRACCIATO AVIDOETTO E-L
176. ALLEGATI SIA - CARTA RETE NATURA 2000 SIC
177. ALLEGATI SIA - CARTA RETE NATURA 2000 SIR
178. ALLEGATI SIA - CARTA CLASSIFICAZIONE SISMICA
179. ALLEGATI SIA - CARTA GEOLOGICA
180. EPD0047A0 CARTA USO SUOLO CORINE LAND COVER A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N° 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:18:39
181. ALLEGATI SIA - CARTA BENI PAESAGGISTICI ART. 142 LETT. m)
182. ALLEGATI SIA - CARTA IBA
183. ALLEGATI SIA - CARTA MATRICE DI LEOPOLD FASE DI CANTIERE



185. ALLEGATI SIA - CARTA MATRICE DI LEOPOLD NESSUA OPERA
186. ALLEGATI SIA - CARTA EFFETTO CUMULI
187. EPD0022A0 CARTA PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - RISCHIO GEOMORFOLOGICO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:12:09
188. EPD0048A0 CARTA GEOLOGICA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:18:54
189. EPD0008A0_CARTA RILIEVO PLANIALTIMETRICO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:52:09
190. EPD0009A0_CARTA STRUTTURA SOSTEGNO MODULI - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:52:24
191. EPD0012A0_SCHEMA UNIFILARE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:53:09
192. EPD0045A0 CARTA EFFETTO CUMULO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:18:09
193. EPD0043A0 CARTA DELLA MATRICE DI LEOPOLD - Fase di Esercizio A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:17:39
194. EPD0041A0 CARTA DELLA MATRICE DI LEOPOLD - Nessun Opera A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:17:09
195. EPD0040A0 CRONOPROGRAMMA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:16:54
196. TAVCAV2 CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO TRATTO E-L (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap



Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:57:24

197. EPD0037A0 CARTA RETE NATURA 2000 - SIC A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:16:09
198. EPD0039A0 CARTA ART. 136 - IMMOBILI ED AREE AD INTERESSE PUBBLICO A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:16:39
199. EPD0033A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. m) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:15:09
200. EPD0026A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. a) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:13:09
201. EPD0038A0 CARTA RETE NATURA 2000 - SIN A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:16:24
202. EPD0004A0_LAYOUT IMPIANTO SU C.T.R. (L.R. 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:55:54
203. TAV003_CARTA PARTICOLARE TRACCIATO CAVIDOTTO E-L (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:56:24
204. EPD0029A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. f) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:13:54
205. EPD0024A0 CARTA PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - RISCHIO ALLUVIONE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:12:39
206. EPD0046A0 CARTA CLASSIFICAZIONE SISMICA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:18:24
207. EPD0017A0_CARTA AREE PROTETTE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii -

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:54:40

208. ALLEGATI SIA - CARTA BENI PAESAGGISTICI ART. 142 LETT. b)
209. ALLEGATO SIA - CARTA USO DEL SUOLO CORINE LAND COVER
210. CAVIDOTTO LR 17/2000 - CARTA PARTICOLARI TRACCIATO CAVIDOTTO A-E
211. EPD0027A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. b) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:13:39
212. EPD0028A0 CARTA BENI PAESAGGISTICI - ART. 142 Let. c) A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:13:24
213. EPD0025A0 CARTA PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - PERICOLOSITA' ALLUVIONE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:12:54
214. EPD0023A0 CARTA PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 ALLEGATO AL SIA DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:12:24
215. EPD0001A0 _LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:50:09
216. EPD0006A0 _CARTA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:51:39
217. TAV002 CARTA PARTICOLARE TRACCIATO CAVIDOTTO (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:56:09
218. TAV001 CARTA PERCORSO CAVIDOTTO SS18 (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:56:54
219. EPD0006A0 _CARTA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:51:24



- EPD00071A0_FOTORENDERING - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:51:54
221. EPD0001A0_LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:53:24
222. EPD0004A0_LAYOUT IMPIANTO SU CTR - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:50:54
223. EPD0005A0_CARTA DEI VINCOLI - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:51:09
224. EPD0016A0_CARTA IBA - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:54:24
225. CAVIDOTTO LR 17/2000 - RELAZIONE CAMPI ELETTRROMAGNETICI
226. CAVIDOTTO LR 17/2000 - RELAZIONE CAVIDOTTO
227. VINCA - RELAZIONE VINCA
228. CAVIDOTTO LR 17/2000 - RELAZIONE RISCHIO ELETTROCUZIONE
229. REL006_RELAZIONE CALCOLI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:46:25
230. REL007_RELAZIONE CALCOLI PRELIMINARI IMPIANTO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:46:39
231. REL015_RELAZIONE PAESAGGISTICA - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:48:24
232. REL008_RELAZIONE IMPATTO ELETTRROMAGNETICO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



233. REL016_RELAZIONE SUL CAVIDOTTO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:48:39
234. REL021_RELAZIONE DISCIPLINARE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:49:39
235. RELAZIONE AGRONOMICA - REGIONE CALABRIA - Dipartimento Territorio e Tutela dell Ambiente - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS VIA AIA VI
PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:05:54
236. REL002_RELAZIONE IMPIANTO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:42:39
237. REL003_RELAZIONE INSEDIAMENTO URBANISTICO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:42:54
238. REL004_RELAZIONE EFFETTO CUMULO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:43:09
239. REL010_RELAZIONE PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:47:09
240. REL011_RELAZIONE PIANO CARATTERIZZANTE AMBIENTALE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:47:24
241. REL013_RELAZIONE PIANO DI DISMISSIONE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:47:54
242. REL014_COMPUTO METRICO - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili"

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:48:10

243. REL017_RELAZIONE RISCHIO ELETTROCUZIONE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:48:54
244. REL018_RELAZIONE CAMPI ELETTRROMAGNETICI - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:49:09
245. REL001_RELAZIONE GENERALE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:42:24
246. REL012_RELAZIONE PIANO GESTIONE E MANUTENZIONE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:47:39
247. REL019_RELAZIONE SISMICA - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:49:24
248. REL022_RELAZIONE TECNICO AGRONOMICA - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:49:54
249. REL0016 RELAZIONE SUL CAVIDOTTO (L.R. 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:55:09
250. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - REGIONE CALABRIA - Dipartimento Territorio e Tutela dell Ambiente - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS VIA AIA VI PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:04:54
251. REL005_RELAZIONE OPERE CIVILI-ARCHITETTONICHE - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:45:31
252. RELAZIONE RUMORE - REGIONE CALABRIA - Dipartimento Territorio e Tutela dell Ambiente - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS VIA AIA VI PAUR -

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



Richiesta integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:04:39

253. ANALISI DEL POSSIBILE FENOMENO DI ABBAGLIAMENTO MOLESTO - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:34:40
254. DOCUMENTO ESPLICATIVO IMPATTO AMBIENTALE CONTENENTE I PARAMETRI B1, B2 E D2 - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:34:25
255. STUDIO AGRONOMICO - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:37:09
256. REL0022 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:00:54
257. REL0024 SINTESI NON TECNICA A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:01:24
258. REL0020 RELAZIONE VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE A seguito di PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PROTOCOLLO N 6808 DEL 12/07/2024 DIP. AMBIENTE
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:00:24
259. DICHIARAZIONE CLASSIFICAZIONE SISMICA CABINE - Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Settore 1 "Vigilanza Normativa Tecnica sulle costruzioni e Supporto Tecnico Area Settentrionale - Cosenza" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:01:09
260. AUTOCERTIFICAZIONE OSTACOLO NAVIGAZIONE AEREA (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:57:54
261. DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA ESPROPRI - Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici - Settore 4 "Lavori Pubblici, politiche edilizia abitativa, vigilanza, Aterp, espropri" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:58:39
262. Allegato p.to 18) DSAN Atto di impegno - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:41:24

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



- Allegato p.to 12) Certificato di Destinazione Urbanistica - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:40:24
264. Allegato p.to 11) Validazione Progetto Definitivo E-Distribuzione - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:40:09
265. Allegato p.to 11) Accettazione Preventivo di Connessione - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:39:39
266. Allegato p.to 5) Atto - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:39:09
267. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del progettista attestante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2001, che l'intervento in progetto non necessita di taglio e/o estirpazione di piante di ulivo o di altre piante isolate di interesse forestale; (nel caso vi siano piante da estirpare allegare N.O. al taglio degli alberi da parte del Settore Politiche Agricole del Dipartimento Agricoltura per come previsto dalla legge regionale n. 48 /2012)
268. Planimetria su carta tecnica regionale su scala adeguata (es. da 1 a 1.000, da 1 a 5.000)
269. CARTA DI IDENTITA (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:58:24
270. Allegato p.to 23) Veridicità e corrispondenza elaborati progettuali - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:42:09
271. Allegato p.to 19) Attestazione bancaria capacità economica - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:41:39
272. Documentazione fotografica a colori delle aree interessate all'intervento
273. Preventivo per la connessione alla rete elettrica
274. Inquadramento territoriale (in scala 1:50.000), con i dati richiesti nel modulo di autorizzazione
275. Planimetria su Carta Tecnica Regionale del tracciato dell'elettrodotto e delle altre aree indicate nel modulo di richiesta autorizzazione
276. Doc.2_Dichiarazione Preventivo di Connessione
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:19:24

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:19:54

278. Relazione tecnica (i contenuti della relazione sono dettagliati nel modulo di richiesta autorizzazione)
279. Sezioni dello scavo per la posa del cavo e della relativa tubazione protettiva scala 1:20
280. Documentazione Fotografica a colori: delle aree interessate all intervento, con (eventuale) fotorendering
281. Planimetria catastale (in scala 1:2.000), con i dati richiesti nel modulo di autorizzazione
282. Planimetria catastale (in scala 1 a 2.000)
283. VISURA CAMERALE (LR 17/2000) - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:58:09
284. Allegato p.to 11) Voltura Preventivo di Connessione - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:39:54
285. Allegato p.to 17) Copia versamento oneri istruttori - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:41:09
286. Allegato p.to 11) Preventivo di Connessione - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:39:24
287. Allegato punto 4) Documentazione Fotografica - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:38:54
288. Allegato p.to 22) DSAN Assenza legami di parentela - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:41:54
289. Doc. 1_20240704 Visura Mango Solar
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:19:09
290. Doc.3_Xiliun Italia Srl Id Energy_Ref. Bancarie
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:19:39
291. Doc.5_DSAN motivazione integrazioni progettuali
Documento integrato il 30/08/2024 alle 19:20:09
292. Elaborati di progetto redatti sulla base delle istruzioni redatte dal settore competente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



294. Dettagli costruttivi delle componenti e delle sezioni delle singole opere costruttive dimensionali, layout, identificazione dei comparti e della posizione degli strumenti di misura
295. Relazione tecnica
296. Allegato p.to 16) Perizia Giurata valore dell'opera - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:40:54
297. Allegato p.to 13) DSAN progettista taglio ulivi - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:40:39
298. VINCA - PAGAMENTO ONERI
299. Documentazione fotografica, a colori, dell'unita' immobiliare oggetto di condono ambientale (almeno quattro fotografie, una per prospetto, oltre ad una fotografia panoramica della stessa unita') ed almeno una fotografia panoramica dell'area interessata dall'intervento
300. VINCA -ALLEGATO VINCA
301. Inquadramento territoriale (in scala 1:5.000 o 1:10.000), con i dati richiesti nel modulo di autorizzazione
302. Atto di impegno
303. Aerofotogrammetria (scala I a 10000) del sito oggetto dell'intervento
304. Planimetria riportante le interferenza del progetto con le aree vincolate
305. Ricevuta pagamento degli oneri istruttori
306. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGERANNO IL RUOLO DI IMPRENDITORI AGRICOLI OVVERO DI AZIENDA AGRICOLA E CHE SI OCCUPERANNO DELL ATTIVIT AGRICOLA DEL SISTEMA AGRIVOLTAICO - REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE - STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI - RICHIESTA 285078 DEL 23/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:34:09
307. ATTO NOTARILE - Regione Calabria Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Forestazione - Settore n. 1 "Coordinamento delle Attivit dipartimentali, Usi Civici, Biodiversit " PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:58:54
308. Inquadramento territoriale (in scala 1 a 5.000)
309. Dichiarazioni improcedibilita' (prot. n. 217201 del 22/03/2024 e 316139 del 09/05/2024) d e relativi riscontri (prot. n. 222112 del 25/03/2024 e 344040 (ex 343434) del 22/05/2024).
310. Certificato di destinazione urbanistica rilasciato da non oltre sei mesi
311. Documentazione disponibilita' area
312. VINCA - DICHIARAZIONE VALORE DELL'OPERA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



314. Istanza AU 387/2003 - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:38:39
315. ISTANZA AUTORIZZAZIONE LINEE ELETTRICHE L.R. 17/2000 - Regione Calabria Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili" PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:54:54
316. VINCA - DICHIARAZIONE COMPETENZE PROFESSIONALI
317. VINCA - LIBERATORIA PROPRIETA' INTELLETTUALE
318. CAVIDOTTO LR 17/2000 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE LINEE ELETTRICHE
319. TAVOLA 2 VPIA - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:02:24
320. CARTA LAYOUT NOTA SOPRINTENDENZA
Documento integrato il 07/10/2024 alle 19:11:54
321. SCHEDE FOTOINTERPRETAZIONE - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:01:39
322. SCHEDE RICOGNIZIONE - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:01:54
323. TAVOLA 1 - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:02:09
324. TAVOLA 3 VPIA - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:02:39
325. EPD0001AI_CARTA ESPLICATIVA COLTIVAZIONI AGRICOLE - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:03:09
326. EPD0004AI_CARTA ESPLICATIVA COLTIVAZIONI AGRICOLE - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:03:54



- EPD0003AI_CARTA ESPLICATIVA COLTIVAZIONI AGRICOLE - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:03:24
328. CARTA RISCHIO VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:32:25
329. MOPR VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:32:58
330. TAVOLA 2 VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:33:25
331. TAVOLA 3 VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:33:44
332. TAVOLA 1 VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:33:15
333. COPERTURA SUOLO VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:32:40
334. EPD0003AI_CARTA ESPLICATIVA COLTIVAZIONI AGRICOLE - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:03:39
335. REL0001_PRESCRIZIONI NOTA SOPRINTENDENZA
Documento integrato il 07/10/2024 alle 19:12:09
336. RELAZIONE VPIA - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:01:24
337. DOCUMENTO ESPLICATIVO AGRONOMICO - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:02:54
338. FOTOPROVINI VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:33:55

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



REGIONE DI RISCHIO ARCHEOLOGICO VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA
- DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:31:39

340. SCHEDE FOTOINTERPRETAZIONE SCALEA 1 VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA
- DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:31:56
341. SCHEDA RICOGNIZIONE SCALEA 1 VPIA - MINISTERO DELLA CULTURA -
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
PROVINCIA DI COSENZA - RICHIESTA DEL 03/04/2024
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:32:09
342. Progetto Cavidotto - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria.
PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254
sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:37:24
343. Progetto Cavidotto - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria.
PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254
sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:36:54
344. Progetto Cavidotto - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria.
PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254
sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:37:09
345. Progetto cavidotto - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria.
PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254
sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:36:09
346. Progetto Cavidotto - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria.
PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254
sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:36:24
347. Progetto Cavidotto - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria.
PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254
sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:36:39
348. Attestazione Utilizzo cavo elicordato - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato
Territoriale Calabria. PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e
ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:38:24
349. Pagamento oneri - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria.
PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254
sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:38:09
350. Dichiarazione di Impegno - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale
Calabria. PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bus comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii -
Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:35:54

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



- Copia informatica di identità legale rappresentante - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria. PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:37:54
352. Marca da Bollo - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria. PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:37:39
353. DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA - DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA - DIVISIONE VIII - SEZIONE UNMIG DELL'ITALIA MERIDIONALE - RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PROT. 55493 DEL 22.03.2024 Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:31:09
354. Atto di Sottomissione - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria. PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:35:39
355. Istanza in Bollo ai fini del rilascio del Nulla Osta Costruzione ed Esercizio Cavidotto - MIMIT - Ex Divisione XIII DGSCERP - Ispettorato Territoriale Calabria. PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:35:25
356. LAYOUT IMPIANTO SU C.T.R. Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - richiesta del 28/02/2024 di documento già integrato con Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:39 Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:30:24
357. LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - richiesta del 28/02/2024 di documento già integrato con Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:39 Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:30:09
358. CARTA PROGETTO COMPLETA Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - richiesta del 28/02/2024 di documento già integrato con Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:39 Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:30:39
359. CARTA SCHEDA TECNICA TRASFORMATORE Ministero dell'Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:00:39
360. LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO Ministero dell'Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:00:09
361. LAYOUT IMPIANTO SU C.T.R. Ministero dell'Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e



Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:00:24

362. CARTA PROGETTO COMPLETO Ministero dell Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 22:00:54
363. PAGAMENTO ONERI Ministero dell Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:54
364. CARTA SCHEDA TECNICA TRASFORMATORI Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - richiesta del 28/02/2024 di documento gi integrato con Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:39
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:29:54
365. RELAZIONE TECNICA VV.F. Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - richiesta del 28/02/2024 di documento gi integrato con Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:39
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:30:54
366. PAGAMENTO ONERI VALUTAZIONE PROGETTO Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - richiesta del 28/02/2024 di documento gi integrato con Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:39
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:29:39
367. ISTANZA DI VALUTAZIONE PROGETTO Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - richiesta del 28/02/2024 di documento gi integrato con Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente" Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:39
Documento integrato il 21/05/2024 alle 20:29:24
368. ISTANZA DI VALUTAZIONE PROGETTO Ministero dell Interno Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza PAUR - Richiesta Integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Pratica n. 254 sul Sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente"
Documento integrato il 22/03/2024 alle 21:59:39

PRESO ATTO dell'intera documentazione amministrativa e tecnica sopra elencata, la cui validità ed idoneità è di esclusiva responsabilità del Proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata dal Proponente si rileva quanto segue:

1. IDONEITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

In esito alle verifiche previste dall'art. 27 comma 1 delle norme in materia ambientale si dà atto che:

- la documentazione amministrativa presentata è conforme ai sensi del citato articolo;
- gli elaborati progettuali del progetto definitivo corrispondono a quelli previsti dall'art. 23 co. 1 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e ricomprendono le opere per la connessione alla rete, per le infrastrutture necessarie, per la dismissione e il ripristino dello stato dei luoghi;
- lo Studio di Impatto Ambientale è corredato da:
 - planimetria catastale del progetto;

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



<i>Id.catastali</i>	<i>Destinazione Urbanistica</i>	<i>Vincoli</i>
Fg 18 p.lle 52-69-97-1279-1314-1318-1374-1377	Ambito Agricolo E2	Paesaggistico – ambientale D.Lgs. n. 42/04 e vincolo sismico L. n. 64/1974.

Sussiste agli atti contratto preliminare di compravendita rep. n. 22111 racc. 9447 del 12/06/2023, registrato a Cosenza il 22/06/2023 al n. 11483 (serie 1T), tra concedente (proprietaria delle aree di progetto) e parte promissaria MANGO SOLAR Srl, da concludersi con successivo atto di compravendita dei terreni identificati catastalmente al Fg 18 p.lle 1374-1377-52-97-1314-1279-69-1318, valevole ai sensi di legge.

Non si rilevano aree da sottoporre ad espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private.

Tale documentazione non è attualmente conformata, nell'ambito dell'acquisizione dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico, come contratto definitivo per la costituzione di diritto di superficie e di servitù, quale titolo giuridico idoneo a conferire la facoltà di utilizzo non precario delle aree interessate dal costruendo impianto.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un campo agrivoltaico della potenza di 9,756 MWp nel Comune di Scalea (CS), in località Piani della Bruca, su un terreno a destinazione urbanistica agricola E2.

L'impianto sarà corredato di 5 cabine di campo contenenti un trasformatore MT, n. 3 cabine di consegna ed il cavidotto di collegamento in antenna a 20 kV sulla sezione a 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla Cabina Primaria di S. Barbara da ubicarsi nel sito individuato dal produttore.

Parte del cavidotto attraverserà la ZSC denominata "Valle del Fiume Lao" IT9310025, per la parte non inclusa nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino.

L'impianto in progetto prevede l'installazione di strutture di supporto dei moduli fotovoltaici realizzate in materiale metallico), disposte in direzione nord-sud, su file parallele ed opportunamente spaziate tra loro, per ridurre gli effetti degli ombreggiamenti e garantire adeguato spazio di manovra alle macchine operatrici agricole. Le strutture di supporto saranno costituite fondamentalmente da tre componenti:

- pali in acciaio corten, direttamente infissi nel terreno;
- struttura porta moduli girevole, montata sulla testa dei pali, composta da profilati in alluminio, sulla quale vengono posate due file parallele di moduli fotovoltaici;
- inseguitore solare monoassiale, necessario per la rotazione della struttura porta moduli.

L'inseguitore sarà costituito essenzialmente da un motore elettrico che tramite un'asta collegata al profilato centrale della struttura di supporto, permetterà di ruotare la struttura durante la giornata, posizionando i pannelli nella perfetta angolazione per minimizzare la deviazione dall'ortogonalità dei raggi solari incidenti ed ottenere per ogni cella fotovoltaica un surplus di energia fotovoltaica generata. L'inseguitore solare permetterà di ottimizzare la produzione elettrica dell'effetto fotovoltaico ed utilizzerà la tecnica del backtracking, per evitare fenomeni di ombreggiamento a ridosso dell'alba e del tramonto.

In pratica nelle prime ore della giornata e prima del tramonto i moduli non saranno orientati in posizione ottimale rispetto alla direzione dei raggi solari, ma avranno un'inclinazione minore. Con questa tecnica si otterrà una maggiore produzione energetica dell'impianto fotovoltaico, perché il beneficio associato all'annullamento dell'ombreggiamento è superiore alla mancata produzione dovuta al non perfetto allineamento dei moduli rispetto alla direzione dei raggi solari.

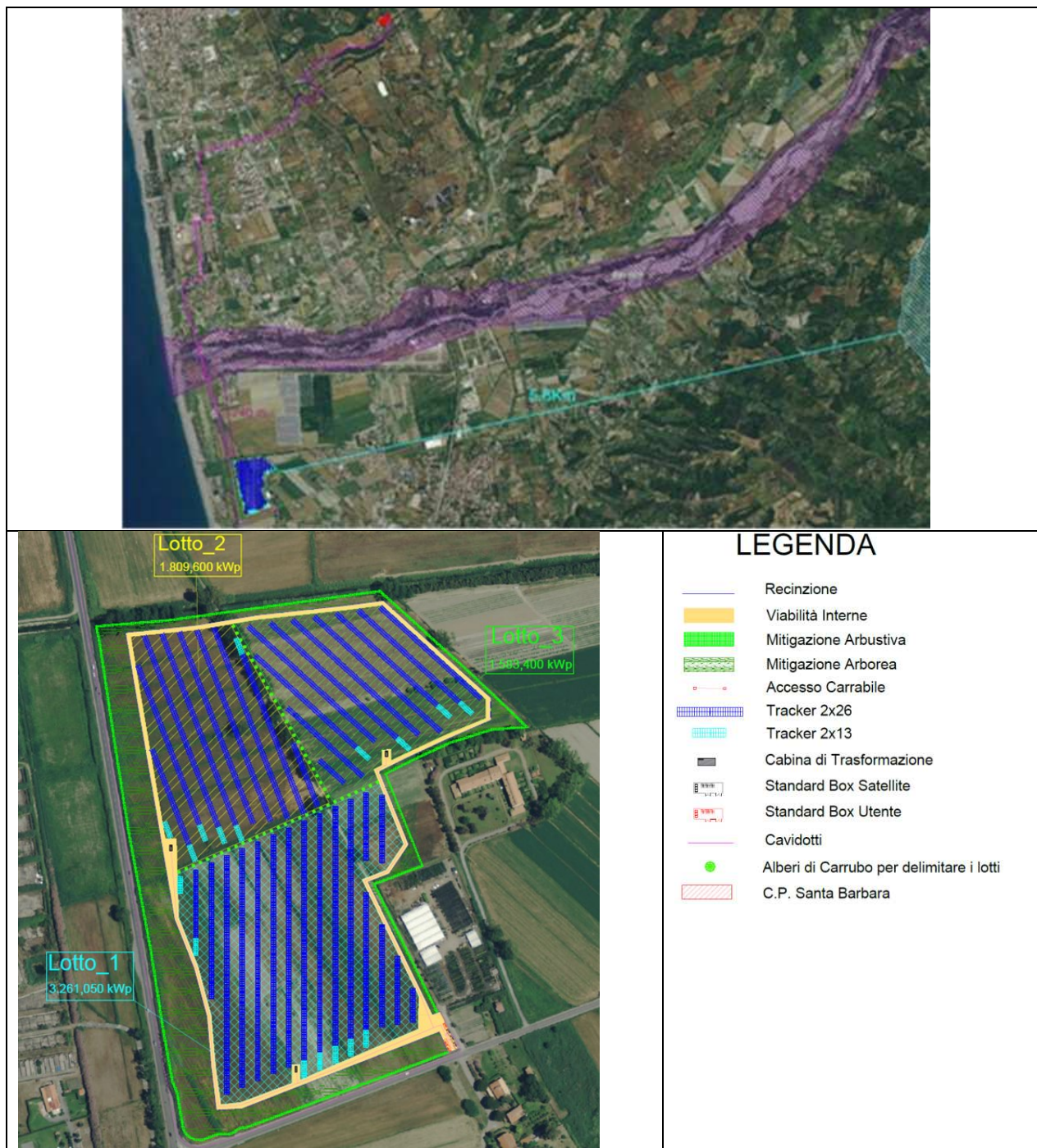
Si prende atto che, nell'ambito della Conferenza di servizi relativa al PAUR, il MIC-Soprintendenza ha disposto la seguente variazione progettuale:

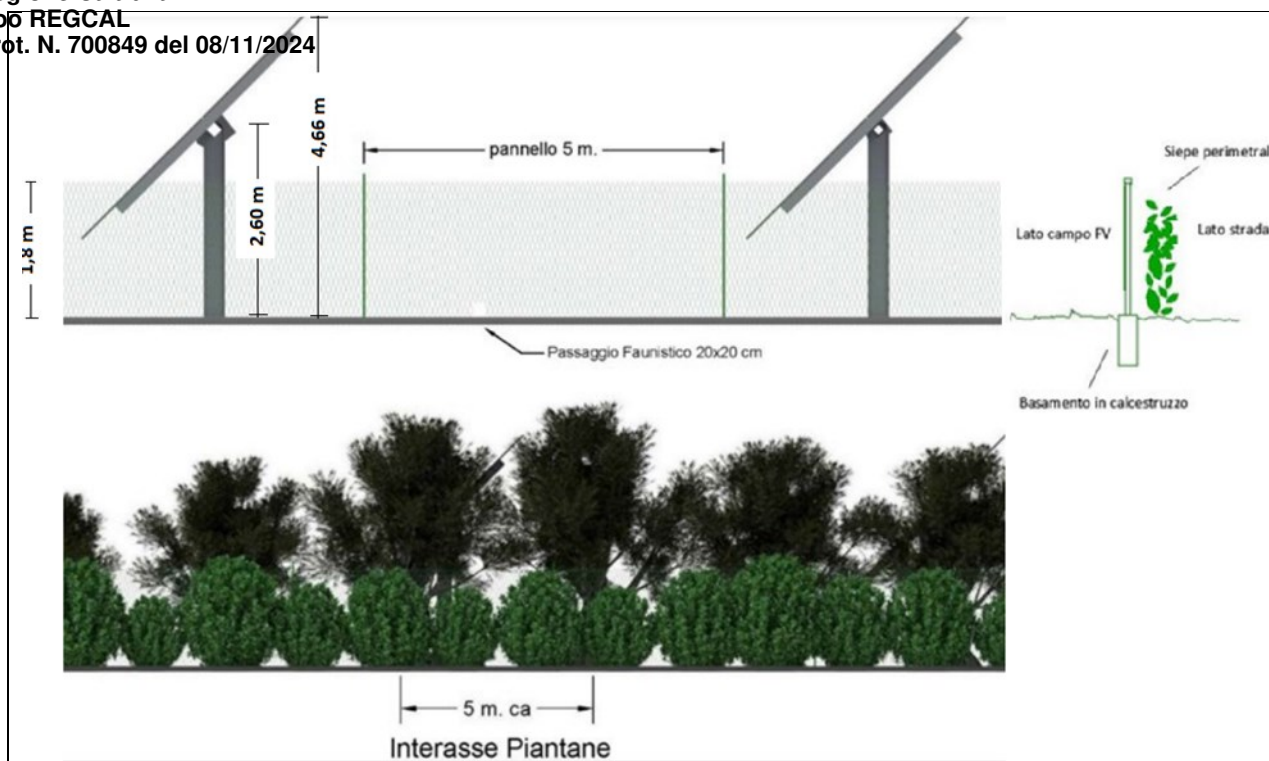
- il progetto prevede l'utilizzo di strutture in Acciaio Corten e non più in Acciaio galvanizzato;
- il numero di moduli originariamente di 14.140 con un'occupazione del suolo pari a 43.923,8172 mq, sarà pari a 9.178 con un'occupazione del suolo pari a 28.510,0986 mq;
- la riduzione del numero di moduli, comporterà un allargamento del pitch, distanza tra asse ed asse delle strutture tracker, dagli originari 11,5 m a 17,5 m;
- il progetto, nella sua organizzazione interna del campo, sarà suddiviso fisicamente in 3 lotti tramite la piantumazione di piante di Carrubo;



Per una migliore distinzione, anche visiva, dei 3 lotti verrà sviluppato un diverso orientamento delle strutture tracker: solo il lotto 1 seguirà l'orientamento Nord-Sud delle strutture, mentre nel lotto 2 e nel lotto 3 avranno un orientamento parallelo alla recinzione.

Il lay-out di progetto rimodulato a seguito delle condizioni imposte dal MIC – Soprintendenza nel citato parere del 12-7-2024, prevede una diminuzione della superficie coperta dai filari di almeno il 35% rispetto a quella di progetto con conseguente adeguamento della potenza del generatore per effetto della suddetta prescrizione.





I cavi tra i moduli fotovoltaici saranno alloggiati negli scansi creati dai profilati, in modo da nascondere e proteggere i cablaggi.

L'altezza dei pali di sostegno è stata fissata in modo tale che lo spazio libero tra il piano campagna ed i moduli, alla massima inclinazione, sarà superiore a 0,50 m, per agevolare la fruizione del suolo per le attività agricole.

Di conseguenza, l'altezza massima raggiunta dai moduli è di 4,66 m.

La larghezza in sezione delle suddette strade è di 5 m, pertanto i mezzi utilizzati nelle fasi di cantiere e di manutenzione e in fase di sfruttamento agricolo del fondo potranno operare senza alcuna difficoltà.

La tipologia di struttura prescelta, considerata la distanza tra le strutture gli ingombri e l'altezza del montante principale, si presta ad una perfetta integrazione impianto tra impianto fotovoltaico ed attività agricole.

Contestualmente all'installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, si prevede la realizzazione della recinzione lungo il perimetro di confine, allo scopo di proteggere l'impianto dall'ingresso di persone non autorizzate.

Tale recinzione sarà provvista di fori di 20x20 cm dislocati ogni 20 metri per garantire l'eventuale passaggio di piccola fauna. La recinzione non presenterà cordoli di fondazione posti alla base, ma si procederà solo con la sola infissione dei pali a sostegno, ad eccezione dell'area di accesso in cui sono presenti dei pilastri a sostegno della cancellata.

Per la progettazione e realizzazione della recinzione verranno rispettate le prescrizioni del Regolamento Edilizio ed NTA. Le recinzioni saranno particolarmente curate e, sul fronte stradale in particolare, saranno essere realizzate con siepi verdi, prevedendo, quando possibile, anche alberature di bassa altezza.

Per questo motivo lungo i margini del lotto adiacenti ai confinanti, la recinzione verrà realizzata lungo il confine stesso, mentre sui fronti stradali verrà arretrata di 5 m e verrà realizzata una fascia alberata di schermatura. I sostegni che verranno utilizzati saranno costituiti da profili in acciaio corten sagomati, che garantiscono una maggiore integrazione con l'ambiente circostante.

I pali, alti 2,5 m, verranno conficcati nel terreno per una profondità pari 0,5 m.

Questi presenteranno giunti di fissaggio laterale della rete sul palo e giunti in metallo per il fissaggio di angoli retti e ottusi.

La posa dei cavi elettrici funzionali ai collegamenti è interamente prevista interrata ad una profondità minima di 1,20 m dal piano naturale del terreno. I materiali di scavo saranno utilizzati per il successivo riempimento degli stessi.

I cavi saranno contenuti all'interno di tubazioni di idonea sezione e sulla sommità degli stessi sarà effettuato il ricoprimento in sabbia; si costituirà una eventuale copertura di protezione contro scavi accidentali con coppi in ceramica, mentre a metà scavo è previsto un nastro segnalatore giallo con strisce rosse e nere di segnalazione cavo 20 kV.



Il progetto prevede, nella fascia esterna limitrofa alla recinzione, la messa a dimora piante di oleandro (*Nerium oleander*), un arbusto sempreverde naturalizzato nelle zone mediterranee e coltivato a scopo ornamentale. In aggiunta si prevede la coltura arborea della fascia perimetrale mediante pianta di carrubo (*Ceratonia siliqua*).

Il progetto di cui si fa presente tiene conto anche delle necessità agricole, là dove le strutture di sostegno saranno poste ad un'altezza di 2.60 metri fuori terra, e al di sotto di questi il terreno sarà utilizzato per la coltura della Cipolla rossa di Tropea IGP.

La società GAMIAN AGRO S.R.L. rivestirà il ruolo di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 codice civile a propria cura spese e responsabilità, senza corrispettivo alcuno, salvo il diritto di acquisire i frutti derivanti dalla coltivazione.

L'interesse tra i pannelli (di 17,5 m), favorirà la viabilità e l'accessibilità per la lavorazione agricola, laddove durante l'implementazione dei layout permetterà di procedere in linea con un mezzo agricolo in operatività sul campo.

Il progetto, ricade nella tipologia di "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW" (punto 2 lett. b) All. IV Parte Seconda e Allegato II punto 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.), e, pertanto, sottoponibile alla verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e dell'art. 47 comma 11-bis del D.L. n. 13/2023 convertito con legge n. 41/2023. Tuttavia, considerato che le opere di rete rientrano parzialmente nella ZSC "Valle del Fiume Lao" IT9310025, il progetto è sottoposto Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27bis).

3. RELAZIONE TRA L'OPERA PROGETTATA E GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE VIGENTI.

Con riferimento alle aree da utilizzare per l'installazione dei moduli fotovoltaici, dall'analisi della documentazione agli atti, comprendente il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Scalea (CS), si evince la seguente vincolistica:

<i>Id.catastali</i>	<i>Destinazione Urbanistica</i>	<i>Vincoli</i>
Fg 18 p.lle 52-69-97-1279-1314-1318-1374-1377	Ambito Agricolo E2	Paesaggistico – ambientale D.Lgs. n. 42/04 e vincolo sismico L. n. 64/1974.

Si escludono sovrapposizioni con aree sottoposte a vincolo PAI Rischio Frane e Rischio Idraulico.

Risulta non applicabile, per il progetto in esame, il divieto di installazione imposto per gli impianti con moduli a terra in zone agricole, quanto trattasi di impianto agrivoltaico privo di moduli a terra la cui istanza di cui sopra è stata, peraltro, presentata dal proponente prima dell'entrata in vigore (16/05/2024) del dall'art. 5 c.d. "Decreto Agricoltura" (D.L. 15 maggio 2024, n. 63).

Fermo restando che la verifica è attuata nel rispetto del D.M. 10/09/2010 da parte dell'Amministrazione competente al rilascio della Procedura Abilitativa Semplificata (art. 6 D.Lgs. n. 28/2011) ovvero dell'Autorizzazione Unica (art. 12 D.Lgs. n. 387/03), è disposta un'introduttiva verifica dell'idoneità dell'area nell'ambito della presente valutazione d'impatto ambientale e degli esiti esposti nella sintetica successiva tabella.

In conseguenza, dall'esame dei criteri di definizione delle aree idonee annoverate *ex lege* nelle more della individuazione delle stesse (art. 20 co. 8 D.Lgs. n. 199/21 e ss.mm.ii.), si rileva quanto segue:

<i>Tipologia di aree idonee</i>	<i>Verifica idoneità</i>
a) siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20%. Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter) numero 1) dell'art. 20 (aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 mt da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i	Il progetto in esame non rientra in tale casistica e non si desumono dagli elaborati di progetto informazioni che possano confermarne l'esistenza.



Tipologia di aree idonee	Verifica idoneità
siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere).	
b) aree dei siti oggetto di bonifica (Titolo V, Parte quarta D.Lgs. n. 152/06 e smi).	Il progetto in esame non rientra in tale casistica e non si desumono dagli elaborati di progetto informazioni che possano confermarne l'esistenza.
c) cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.	Il progetto in esame non rientra in tale casistica e non si desumono dagli elaborati di progetto informazioni che possano confermarne l'esistenza.
c-bis) siti e impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali; (cfr concessione da parte delle società concessionarie autostradali di cui all'Allegato alla legge n. 41/2023).	Il progetto in esame non rientra in tale casistica e non si desumono dagli elaborati di progetto informazioni che possano confermarne l'esistenza.
(c-bis.1) siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori (all. 1 decreto MISE 14/02/2017), ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC);	Il progetto in esame non rientra in tale casistica e non si desumono dagli elaborati di progetto informazioni che possano confermarne l'esistenza.
c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della Parte Seconda (Beni Cultura) del D.Lgs. n. 42/04: - le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere; - le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi definiti dall'art. 268, co. 1, lett. h), del D.Lgs. n. 152/06, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento; - le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 m.	Il progetto in esame, pur non interessando vincoli culturali, non rientra nelle tre aree e non si desumono dagli elaborati di progetto informazioni che possano confermarne l'esistenza.
c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/04, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art. 142, comma 1, lett. h) del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda (beni culturali) oppure dell'art. 136 del medesimo decreto legislativo (immobili e aree di notevole interesse pubblico). Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di 3 km per gli impianti eolici e di 500 m per gli impianti fotovoltaici . Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del	Come sopra rilevato, non sussiste agli atti documentazione inerente la chiusura del procedimento di verifica usi civici (L.R. 18/2007). L'area di localizzazione dell'impianto agrivoltaico rientra parzialmente nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 data la presenza di vincolo paesaggistico per interferenza parziale delle opere di rete con aree di rispetto coste e corpi idrici (art. 142 comma 1 lett. a) e c) D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.).



Tipologia di aree idonee	Verifica idoneità
Ministero della Cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'art. 12 co. 3-bis del D.Lgs. n. 387/2003.	

Quanto all'attestazione di aree gravate da vincolo di uso civico, non risulta conclusa la procedura di cui alla l.r. 18/2007 e s.m.i.. Detto elemento potrà essere oggetto di valutazione da parte degli enti che rilasceranno le autorizzazioni e i pareri del caso. Tuttavia, in ragione della pendenza della predetta procedura, precauzionalmente le aree interessate sono escluse dal novero delle aree idonee.

Trattandosi, pertanto di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile, per il quale si può ritenere esclusa la localizzazione su area idonea, la localizzazione scelta non prefigura l'asserimento di inidoneità per come chiaramente indicato all'art. 20 co. 7 D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii.; in ragione di ciò, non si può applicare la riduzione di un terzo del termine delle procedure di autorizzazione per come previsto dall'art. 22 comma 1 lett. b D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii..

Con riferimento al Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Regione Calabria n. 134 del 01/08/2016, si rileva quanto segue con specifico riferimento al Tomo IV "Disposizioni Normative" e con specifico riferimento alla successiva valutazione:

- Con riferimento all'art. 15 lett. A) comma 2 inerente la verifica dell'ubicazione prioritaria in *<<aree destinate ad attività ed insediamenti produttivi, con particolare rilevanza per i progetti di riqualificazione e recupero, anche dal punto di vista ambientale, dei siti produttivi dismessi, in aree marginali già degradate da attività antropiche, o comunque non utilmente impiegabili per attività agricole o turistiche o altre attività di rilievo, prediligendo la minimizzazione delle interferenze derivanti dalle nuove infrastrutture funzionali all'impianto anche mediante lo sfruttamento di quelle esistenti>>*.

Si rileva che il medesimo articolo residua, in caso di carenza delle suddette aree, la possibilità di ubicazione di tali impianti anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici prive di vocazioni agricole e/o paesaggistico/ambientali di pregio, in coerenza con i contenuti dell'articolo 12, comma 7, del D.lgs. 387/2003, del D.M. 10 settembre 2010 e del D.Lgs. n. 28/2011.

Si rileva, infine, sulla base di quanto esposto dal Proponente nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale in ordine, alla non perseguibilità di alternative di posizionamento fisico dell'impianto, che non vi sono scelte localizzative differenti da quella proposta.

È stato acquisito agli atti, a mezzo pec, il parere positivo con prescrizioni e verifica di ottemperanza del MIC (N. 6808 del 12/7/2024), per le cui motivazioni si rimanda alla lettura dello stesso. In ragione di ciò, il proponente ha integrato la documentazione tecnica progettuale, conformando la stessa alla richiesta riduzione della superficie coperta dai filari del 35% rispetto a quella di progetto con conseguente adeguamento della potenza del generatore al valore di 6,6540 MWp, aumento del pitch (17,5 m) e suddivisione del campo in 3 lotti interrotti con la piantumazione di alberi di carrubo.

Il progetto, come rimodulato risulta coerente con le necessità definite dal Piano Nazionale Integrato per l'energia e il Clima (PNIEC), ai nuovi obiettivi previsti dal Green Deal europeo (2019/640), dal Regolamento 2021/1119/UE sul clima, dal D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii. sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e dal nuovo pacchetto adottato dalla Commissione Europea "Fit for 55".

4. VALUTAZIONE DELL'IMPATTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE INDIVIDUATO NELLO STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE.

La verifica degli impatti ambientali significativi da parte della STV ricomprende i seguenti ambiti:

- caratteristiche fisiche d'insieme del progetto;
- localizzazione del progetto e inserimento in aree geografiche con particolare sensibilità ambientale;
- componenti ambientali:
 - impatto visivo;
 - impatto su flora, fauna ed ecosistemi;
 - impatto su suolo e sottosuolo (geomorfologia e territorio);
 - impatto acustico e vibrazioni;
 - impatto elettromagnetico;
 - impatto da emissioni in atmosfera;
 - impatto sulle acque superficiali e sotterranee;
 - impatto al termine della vita utile dell'impianto e sua dismissione;



Le caratteristiche fisiche d'insieme del progetto, in relazione all'importanza delle opere complessive e del previsto posizionamento ed impegno territoriale, sono tali da richiedere una approfondita analisi sulle possibili ripercussioni sull'ambiente.

Si rilevano, pertanto, i seguenti elementi oggetto di analisi, oggetto di successivo rilievo puntuale:

Con riferimento alle **componenti ambientali** oggetto di valutazione, si rilevano i seguenti elementi:

- **Impatto visivo.**

Durante la fase di cantiere e di dismissione si possono verificare impatti sulla componente paesaggio imputabili alla presenza dell'area del cantiere, allo stoccaggio dei materiali e alla presenza delle macchine operatrici. Gli impatti associati sono ritenuti reversibili in considerazione della loro natura temporanea, della localizzazione del cantiere in aree rurali con assenza di nuclei residenziali o produttivi. I punti considerati sensibili per la valutazione del progetto nel contesto paesaggistico sono stati presi lungo le principali infrastrutture presenti nelle vicinanze dell'impianto, nei punti di particolare interesse naturalistico e nei centri abitati più prossimi all'area dell'impianto, tenuto conto anche della distanza più prossima all'impianto in progetto.

Si ritiene influente l'inquinamento luminoso nella fase di esercizio, mentre l'illuminazione notturna dovuta alle operazioni di cantiere avrà sostanzialmente un effetto reversibile e localizzato nei pressi dell'area.

Considerata la struttura prevalentemente pianeggiante, l'inserimento dell'impianto potrà assumere valenza determinante su scala locale in ragione dell'intrusione visiva dei pannelli nel panorama di un generico osservatore che percorrerà la limitrofa SS18.

Considerate le modifiche progettuali richieste dal MIC - Soprintendenza, durante il procedimento decisorio della Conferenza di servizi, nonché l'intensa perimetrazione a verde composta da oleandro e piante di carrubo previste dal Proponente, le strutture dell'impianto saranno difficilmente percepibili anche dal ricettore lineare stradale, poiché la loro percezione verrà ampiamente contenuta grazie all'inserimento delle barriere verdi perimetrali piantumate come fasce di mitigazione.

La recinzione prevista dal progetto lungo tutto il perimetro dell'area occupata dall'impianto sarà priva di cordoli in c.a.

La fase di dismissione comporterà impatti simili a quelli di costruzione prevedendo lavori tipici di cantiere necessari alla rimozione dei moduli fotovoltaici e delle relative strutture di sostegno, alla rimozione di tutti i cavi e dei cavidotti mediante riapertura dei tracciati, alla demolizione della viabilità interna, alla rimozione delle cabine elettriche prefabbricate, delle opere civili e di quelle elettromeccaniche.

In considerazione degli aspetti appena descritti, si conferma che l'impatto generato sulla componente visiva, per tutte le fasi, può essere considerato trascurabile.

- **Impatto su flora, fauna ed ecosistemi.**

Nell'area oggetto di questo studio si riscontra un ambiente vegetazionale vario sebbene ridotto a causa di un'area già fortemente antropizzata (ecosistema urbano e industriale), per il quale quindi l'impatto sulla fauna relativo alla perdita di habitat è da considerarsi nel complesso basso.

In fase di realizzazione gli impatti sulla flora sono quelli relativi all'eliminazione di una parte delle fitocenosi presenti, rappresentate prevalentemente da specie erbacee pioniere di scarso pregio. Considerati tali impatti di lieve entità, in fase realizzativa saranno adottate tutte le misure mirate ad un'adeguata gestione del suolo asportato nei lavori di scavo (minimizzare le modifiche ed il disturbo dell'habitat; contenere i tempi di costruzione; ripristinare le aree di cantiere restituendole al territorio).

Al termine della vita utile dell'impianto, così come previsto dalle norme vigenti, si riporterà il sito al suo stato originario.

Al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla flora durante la fase di realizzazione dello stesso si impegneranno porzioni di territorio strettamente necessarie, con una parziale perdita di vegetazione rispetto allo stato originario dei luoghi. L'introduzione delle finalità agricole favorirà in ogni caso il reinserimento spontaneo delle biocenosi.

Per quanto riguarda la fauna, l'estensione dell'impianto non causerà la frammentazione degli habitat vitali, essendo comunque possibile trovare condizioni adatte alla sopravvivenza e/o all'alimentazione anche nelle aree limitrofe. Aggiungasi che la recinzione perimetrale permetterà il passaggio della piccola fauna, rendendo quindi l'impatto poco invasivo.

Rimane confermato, inoltre che l'area in esame, è stata classificata come ecosistema urbano e industriale, privo di valenze ecologiche di pregio ed estremamente antropizzato, caratterizzato da uno sfruttamento da agricoltura convenzionale, priva di boschi e siepi naturali endemiche, rare o minacciate.



La vegetazione, peraltro, non include specie protette, unità floristiche/vegetazionali relitte ovvero patrimonio forestale di elevato valore.

Per quanto riguarda la fauna essa si presenta priva di rilevanze ecologiche in quanto tipica di zone fortemente antropizzate.

Trattandosi di sistema agrivoltaico, caratterizzato da un utilizzo ibrido dei terreni agricoli, l'installazione dell'impianto non impedirà la produzione agricola classica e la crescita della vegetazione.

Si conferma, pertanto, l'assenza di compromissione della continuità ecologica, della qualità del territorio e della biodiversità del sistema ambientale a scala ridotta.

Si esclude, inoltre, sottrazione di habitat di specie di animali, dal momento che i principali impatti saranno legati alla fase di cantiere con azioni di disturbo, limitate e reversibili, legate alla presenza umana ed all'utilizzo di mezzi meccanici che tenderanno a provocare allontanamento delle specie animali.

- Impatto su suolo e sottosuolo (geomorfologia e territorio).

Il terreno, giacente a 7 m s.l.m. presenta le caratteristiche tipiche di suoli alluvionali creati nel tempo grazie alle deposizioni di sedimenti provenienti dal trasporto delle fiumare; è un terreno sabbioso-argilloso con presenza di sostanza organica.

Dal punto di vista geomorfologico locale l'area di realizzazione dell'impianto agrivoltaico si colloca in area priva di tracce di dissesto in atto e potenziali, di dislocazioni, faglie e fratture, presentando pertanto a livello geologico, i requisiti di idoneità per l'utilizzo in questione.

Trattandosi di area fornita da una sufficiente rete viaria, con conformazione orografica pianeggiante, non si rilevano esigenze strettamente correlate alla realizzazione di nuove strade esterne all'area dell'impianto o all'adeguamento di quelle esistenti per il passaggio degli automezzi di trasporto.

La fase di realizzazione dell'impianto prevede lievi sbancamenti localizzati nei punti previsti per la posa del locale cabina d'impianto e dei locali cabina di trasformazione.

Considerato, inoltre, che la posa del canale portacavi non necessiterà di interventi di livellamento, si escludono modifiche sostanziali al profilo orografico generale del terreno preesistente sul territorio interessato.

Successivamente alla realizzazione dell'impianto, non si rilevano impatti sul terreno, il quale resterà permeabile e pienamente utilizzabile per le attività sottostanti. Si esclude, altresì, un ulteriore consumo di suolo in quanto i moduli non prevedono occupazione di nuove aree.

Con l'agrivoltaico la superficie del terreno resterà permeabile, raggiungibile dal sole e dalla pioggia e pienamente utilizzabile per le normali esigenze della coltivazione agricola, senza determinare ulteriore consumo di suolo in quanto correttamente integrato con quello agricolo.

L'impianto non determinerà impatti significativi all'assetto geomorfologico ed idrogeologico dei luoghi, in quanto la posa in opera dei tracker non prevede alcuna modifica morfologica del suolo, poiché si tratterà di fissare al terreno le strutture di appoggio tramite infissione.

La posa in opera del cavodotto implicherà uno scavo ed una modifica temporanea della morfologia che verrà ripristinata con il successivo ritombamento. Invece, le aree interessate dalla realizzazione di cabina elettrica (piccola platea e prefabbricato sopra) sono principalmente piccole porzioni di aree agricole.

La sottrazione di suolo e le possibili interferenze saranno pertanto ridotte e limitate alla posa in opera della cabina sulla platea di fondazione. Gli unici impatti su questa componente potrebbero essere dovuti alla presenza fisica di macchinari per il trasporto dei materiali e la cantierizzazione, che potrebbero causare sversamenti di combustibili per ed oli per i motori.

Verranno svolti interventi di miglioramento fondiario per migliorare la componente organica del suolo ed operazioni di preparazione del terreno a cui, a cui seguiranno le attività di:

- spietramento: verrà utilizzata una macchina spietratrice per rendere il fondo coltivabile, asportando le pietre oltre una certa dimensione;
- scasso con escavatore: saranno rimossi dall'area di impianto materiali in superficie o in profondità come pietre e rocce di medie dimensioni;
- livellamento: tramite macchina livellatrice, al fine di predisporre il fondo alla cantierabilità per la realizzazione dell'impianto;
- divisione in particelle: per la messa a dimora delle piante;
- installazione delle strutture agri-voltaiche: tramite utilizzo di macchine battipalo saranno infissi i pali di sostegno per i tracker elevati da terra;
- aggiunta di letame e/o ammendanti organici di misura adeguata;
- frantumazione superficiale della componente: attraverso la riduzione della granulometria a livello superficiale;



- impianto colture;
- impianto siepe di mitigazione;
- realizzazione dell'impianto di irrigazione.

Quanto alla verifica delle caratteristiche e dei requisiti degli impianti agrivoltaico segnatamente previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici redatto dal Gruppo di lavoro coordinato dal Ministero dell'Ambiente con CREA, ENEA, GSE e RSE, pubblicato il 27-06-2022, per il progetto in esame si riscontra il rispettato dei requisiti A e B, unitamente al requisito D.2, e pertanto l'impianto fotovoltaico realizzato in area agricola è definito come "agrivoltaico".

Nello specifico, l'impianto in esame risponde ai seguenti requisiti previsti dalle citate Linee Guida:

<i>Requisiti</i>	<i>Parametri</i>	<i>Verifica</i>	<i>Esito</i>
A: sistema progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.	A.1: la Superficie minima per l'attività agricola $S_{\text{agricola}} / S_{\text{tot}} \geq 0,7$ A.2: la Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli pari al rapporto $LAOR = S_{\text{pv}} / S_{\text{tot}} \leq 40\%$	S_{agricola}: superficie destinata all'attività agricola = 17,30 ha S_{pv}: superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico data dalla somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice) = 2,85 ha S_{tot}: superficie totale del sistema agrivoltaico comprendente la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia (S_{agricola}) e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico (S_{pv}) = 20,17 ha A.1 = $S_{\text{agricola}} / S_{\text{tot}} = 0,85$ A.2 = $S_{\text{pv}} / S_{\text{tot}} = 14,12\%$	Essendo rispettati i requisiti A e B, unitamente al requisito D.2 (di seguito), l'impianto fotovoltaico realizzato in area agricola è definito come "agrivoltaico".
B: sistema agrivoltaico esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.	B.1: Continuità dell'attività agricola tramite	Si conferma il pieno assolvimento del parametro B.1 in quanto l'impianto agrivoltaico non determina una variazione della produzione agricola. Si rileva, peraltro, il mantenimento dell'indirizzo produttivo già presente, senza riconversione dell'attività agricola. Il mantenimento dell'indirizzo produttivo introdurrà un nuovo indirizzo produttivo di coltura (Cipolla rossa di Tropea) con valore economico dal momento che il sito è dismesso da ogni attività agricola produttiva dal 2022.	



Requisiti	Parametri	Verifica	Esito
	B.2: la produzione elettrica specifica in GWh/ha/anno $FV_{agri} / FV_{standard} \geq 0,6$	Dal 2004 al 2022, l'attività agricola svolta nel medesimo terreno era rappresentata dalla coltivazione di legumi da granella e seminativo (erba medica). FV_{agri}: produzione specifica impianto agrivoltaico (GWh/ha/anno) = 1871 $FV_{standard}$: producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (GWh/ha/anno) = 1676 $FV_{agri} / FV_{standard} = 1,11 \geq 0,6$	
C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.	TIPO 1: l'altezza dei moduli consente la continuità delle attività agricole o zootecniche anche sotto ai moduli fotovoltaici.	L'impianto in esame è caratterizzato da tracker ad inseguimento solare posti ad un'altezza dal piano campagna pari a 2,66 mt. Trattasi di attività colturale, per il quale è superato il valore di riferimento dell'altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione fissata in 2,10 mt. Sussiste, quindi, un doppio uso del suolo ed una integrazione massima tra l'impianto agrivoltaico e la coltura.	Sono rispettati i requisiti A, B, C (TIPO 1). Si rinvia al successivo requisito D ai fini della valutazione sulla presenza o meno di impianto avanzato.
D: sistema agrivoltaico dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.	D.1: Monitoraggio sul risparmio idrico. D.2: Monitoraggio sulla continuità dell'attività agricola (impatto su	Quanto al parametro D.1, si prevede che il sistema agrivoltaico sarà dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate. Quanto al parametro D.2 la relazione tecnica asseverata da un agronomo riporta indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione nonché un esame del valore medio della produzione agricola registrata	Essendo rispettati i requisiti A e B, unitamente al requisito D.1/D.2, l'impianto fotovoltaico realizzato in area agricola è definito come "agrivoltaico".



Requisiti	Parametri	Verifica	Esito
	culture, la produttività agricola per le tipologie di colture o allevamenti, la continuità dell'attività delle aziende agricole interessate).	sull'area prevista di installazione dell'impianto negli anni solari precedenti a parità di indirizzo produttivo.	
E: sistema agrivoltaico dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consente di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.	E.1: Monitoraggio sul recupero della fertilità del suolo. E.2: Monitoraggio sul microclima mediante relazione triennale. E.3: Monitoraggio sulla resilienza ai cambiamenti climatici.	Quanto ai parametri E.1, E.2 e E.3, non si rilevano, dagli elaborati tecnici, informazioni sufficientemente rappresentativi sui monitoraggi da porre in essere	Essendo rispettati i requisiti A, B, C (TIPO 1) e D, ma non il E, l'impianto agrivoltaico non accede ai contributi PNRR.

La produzione di terre e rocce da scavo afferisce agli scavi in sezione obbligata, alla costruzione delle platee di fondazione delle cabine elettriche, all'installazione dei tracker, illuminazione interna, recinzione, strada interna e distribuzione CC/CA; tutto il materiale di risulta dagli scavi sarà riutilizzato in sito per i rinterri e opere di livellamento del terreno.

Trattandosi di cantiere di 'piccola dimensione' (materiali di scavo inferiore ai 6.000 mc) con opere sottoposte a valutazione di impatto ambientale, con previsione di utilizzo delle terre e rocce nello stesso sito di produzione, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti per terreni e riporti non contaminati e da riutilizzare in situ è effettuata in via preliminare attraverso il *Piano preliminare di utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*.

Valutata la positiva sostenibilità ambientale del progetto proposto, con esclusione di pregiudizi all'agricoltura, l'implementazione del previsto "sistema ibrido" agricoltura-produzione di energia, non comprometterà l'utilizzo dei terreni e contribuirà alla sostenibilità ambientale ed economica dell'azienda coinvolta.

- **Impatto acustico e vibrazioni.**

Trattandosi di attività produttiva, il progetto in esame è stato corredato da Relazione previsionale di impatto acustico nel rispetto dell'art. 8 della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, comprensivo di definizione dei livelli sonori e determinazione dell'influenza dal punto di vista sonoro dovuta alla fase di cantiere, alla fase di esercizio dell'impianto e sua dismissione.

L'area di inserimento dell'impianto agrivoltaico è caratterizzato dall'assenza di nuclei abitativi e di altre sorgenti di rumore.

Si evidenzia che l'area di interesse è priva di residenze o strutture con carattere abitativo continuo.

Gli impatti prodotti durante la fase di cantiere, determinati dai mezzi meccanici per la costruzione dell'impianto, saranno reversibili e transitori in quanto termineranno al completamento delle operazioni di installazione dell'impianto fotovoltaico.

Dalla verifica dei dati acquisiti si conferma che in nessun caso la presenza dell'impianto contribuisce al superamento sia del limite assoluto (art. 6, comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91), ossia i 70 dB(A) diurni, sia del limite di 50 dB(A) diurni per un area di classe I, secondo D.P.C.M. 14/11/1997 e sia del limite differenziale (art. 4, comma 2, lettere a-b, D.P.C.M. 14/11/1997), anche con la correzione del rumore ambientale di +3dB(A), per l'eventuale presenza di una componente tonale in frequenza, così come definita nell'allegato A, punto 15, D.M.A. 16/03/1998, già al limite della recinzione dell'impianto.

Nella fase di post-operam si escludono, pertanto, incrementi significativi della rumorosità, dal momento che il rumore degli inverter tenderà a fondersi con il rumore di fondo e l'impatto legato alla immissione di quest'ultimi è da ritenersi nullo. Le principali emissioni sonore si verificano in fase di realizzazione e dismissione dell'opera, pertanto per queste fasi si possono le seguenti soluzioni per mitigare il disturbo generato dalle attività di cantiere:



utilizzo di sole macchine provviste di silenziatori a norma di legge;

- spegnimento delle macchine quando non utilizzate;
- utilizzo laddove possibile di macchinari e attrezzature elettriche;
- scelta di percorsi mirati per i mezzi di cantiere che siano distanti dai recettori sensibili;
- scelta di orari consoni nell'arco della giornata per effettuare le lavorazioni più rumorose.

In conclusione, si conferma che la realizzazione dell'impianto, risulta conforme a quanto stabilito per legge, in materia di impatto acustico.

- **Impatto elettromagnetico.**

Non sono presenti recettori sensibili (aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere) permanenti in prossimità del sito.

I potenziali recettori individuati sono gli operatori impiegati come manodopera per la fase di allestimento delle aree interessate dal progetto, la cui esposizione sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori, mentre non sono previsti impatti significativi sulla popolazione riconducibili ai campi elettromagnetici.

Per quanto riguarda i moduli e le cabine di trasformazione e di consegna, i livelli di induzione magnetica decadono a pochi metri di distanza dalla sorgente.

Dalla documentazione progettuale prodotta si rileva che, il campo elettromagnetico prodotto dalle opere relative all'impianto di rete per la connessione alla rete dell'impianto di produzione da fonte fotovoltaica, nelle immediate vicinanze dei moduli e delle cabine di trasformazione, l'esposizione dovuta all'induzione di campi elettromagnetici è da considerarsi trascurabile. Per le cabine di consegna, l'obiettivo di qualità di 3 μ T del campo di induzione magnetica è soddisfatto a pochi metri di distanza dalle pareti delle stesse, così come per le linee costituenti i raccordi MT. Pertanto, si conferma che le opere elettriche, relative all'impianto di rete per la connessione alla rete di E-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte fotovoltaica, sono conformi a tutti i parametri normativi di impatto elettromagnetico.

Confermata l'assenza di recettori sensibili lungo il percorso del cavidotto e comunque entro la fascia caratterizzata da valori non inferiori agli obiettivi di qualità fissati per legge, si rileva il rispetto dei limiti di qualità del campo elettrico e del campo di induzione magnetica, previsti dalla normativa in vigore come anche l'esclusione di luoghi adibiti alla permanenza di persone per durate non inferiori alle 4 ore al giorno.

- **Impatto da emissioni in atmosfera.**

Le interferenze generate dalle attività sulla componente atmosfera individuate nella fase di costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto, avranno carattere temporaneo e si riferiscono principalmente alle emissioni di inquinanti (fumi di scarico dei motori) e al sollevamento polveri derivante dai mezzi impiegati per le lavorazioni, il trasporto e movimentazione dei materiali, il fissaggio delle strutture di sostegno. Per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative, si limiterà le velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari.

Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali:

- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
- bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo;
- copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali;
- lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua degli pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere.

L'inquinamento atmosferico prodotto nella fase di cantiere sarà riconducibile alle emissioni dei processi di lavoro meccanici (sbancamenti, scavi, movimentazione dei materiali su viabilità ordinaria e di cantiere), nonché alle emissioni dei motori dei mezzi veicolari in attività all'interno del cantiere.

Si prevede l'emissione di gas inquinanti e innalzamento di polveri durante il transito dei veicoli su strade e la movimentazione di terre.

Si stima una ridotta incidenza delle emissioni atmosferiche, in quanto i recettori sensibili potenzialmente danneggiati da deposizione di elevate quantità di polveri, potranno essere le superfici e gli apici vegetativi delle aree agricole vicine nonché il manto vegetale presente *in loco*.



Nella fase di esercizio, considerando l'assenza di fattori inquinanti rispetto ad una centrale termoelettrica tradizionale, non si rilevano emissioni di sostanze macro e micro inquinanti in atmosfera e, pertanto, si conferma l'inconsistenza di tale impatto.

Non si prevedono impianti di combustione e/o riscaldamento né attività comportanti variazioni termiche, immissioni di vapore acqueo ed altri rilasci che possano modificare il microclima locale.

Le emissioni in atmosfera saranno, pertanto, limitate alla sola fase di cantiere a carattere reversibile in relazione ai tempi di cantiere.

- Impatto sulle acque superficiali e sotterranee.

L'impianto agrivoltaico non è attraversato da corsi d'acqua ed il cavidotto MT intercetterà il fiume Lao lungo il percorso.

In ogni caso si esclude che il progetto, in tutte le sue fasi, possa determinare modifiche del naturale regime idrologico di superficie.

Non sono inoltre previsti impatti sulla componente ambientale idrico-sotterranea in quanto le tipologie di fondazioni e di scavo (limitati ad una profondità ridotta) non comporteranno alcuna interazione con la falda.

Nel caso di sversamenti accidentali di combustibile ed oli per i motori dei mezzi utilizzati in fase di cantiere, la parte di terreno incidentato sarà prontamente rimosso ai sensi della legislazione vigente, pertanto, si escludono rischi specifici né per l'ambiente idrico superficiale né per l'ambiente idrico sotterraneo.

Per quanto concerne il consumo idrico esso è legato alle operazioni di bagnatura delle superfici, al fine di limitare il sollevamento delle polveri prodotte dal passaggio degli automezzi sulle strade sterrate (limitate per il progetto in oggetto). Non sono dunque previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi.

Il consumo idrico dell'impianto fotovoltaico durante la fase di esercizio è limitato alla sola quantità di acqua necessaria per il lavaggio dei pannelli, dal momento che la pulizia dei pannelli solari è fondamentale per assicurarne una buona efficienza di conversione dell'energia solare catturata.

Relativamente al deflusso delle acque piovane, le opere non modificheranno l'impermeabilità del suolo: le superfici rese impermeabili corrispondono alle fondazioni in cemento delle cabine elettriche dell'impianto fotovoltaico. Non sono inoltre previsti impatti sulla componente ambiente idrico sotterraneo in quanto le tipologie di opere di fondazioni previste, una volta realizzati, non comportano alcuna variazione dello scorrimento e del percorso della falda eventualmente presente.

- Impatto al termine della vita utile dell'impianto e dismissione.

Una volta terminata l'attività di produzione di energia elettrica, l'impianto sarà smantellato in ogni sua parte con la rimozione dei pannelli fotovoltaici e dei loro supporti, delle cabine di trasformazione elettrica, della recinzione metallica e di ogni altro manufatto presente nell'area dell'impianto. Per le cabine sarà sufficiente rimuovere i prefabbricati e le piastre su cui vengono appoggiati ed operare il livellamento del suolo, qualora necessario. Sarà inoltre approntata la riqualificazione del sito che, con interventi non particolarmente onerosi, potrà essere ricondotto alle condizioni ante-operam. Le fasi relative allo smantellamento dell'impianto sono:

- smontaggio dei moduli fotovoltaici, con conseguente trasporto e smaltimento;
- estrazione e smontaggio delle strutture di sostegno dal terreno, trasporto e conseguente smaltimento;
- smontaggio dei componenti elettrici delle cabine e conseguente smaltimento;
- rimozione delle cabine e delle piastre di supporto e smaltimento;
- estrazione dei cavidotti;
- eventuale sistemazione del terreno ed eventuale integrazione dello stesso laddove sia necessario;
- sistemazione del cotico erboso.

Per tali opere di smantellamento si prevedono, a differenza di quelli ipotizzati per la costruzione, tempi notevolmente più brevi. Si procederà, inoltre, ad assicurare la separazione delle varie parti dell'impianto in base alla composizione chimica al fine di massimizzare il recupero di materiali (in prevalenza alluminio e silicio); i restanti rifiuti saranno conferiti presso impianti di smaltimento autorizzati.

5. VALUTAZIONE DI INCIDENZA – VALUTAZIONE APPROPRIATA (LIVELLO I).

La presente valutazione di incidenza è desunta sulla scorta degli elaborati in atti di seguito elencati:

- raccolta dati inerenti al sito per mezzo di documentazioni e pubblicazioni afferenti alle componenti naturalistiche;



carta degli habitat e di distribuzione delle specie segnalate nella scheda Natura 2000;

- appendice recante tutti gli strumenti e i documenti di consultazione bibliografici utilizzati.

La presente valutazione di cui all'art. 6 co. 3 della direttiva "Habitat" (art. 6 DPR n. 120/2003) ha lo scopo di salvaguardare l'integrità del citato sito appartenente alla Rete Natura 2000 attraverso l'esame delle interferenze del progetto proposto sul possibile condizionamento dell'equilibrio ambientale e l'analisi degli effetti in un contesto ecologico dinamico tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti nel rispetto delle linee guida nazionali.

Trattandosi di progetto che interessa, parzialmente, il sito Natura 2000 e aree protette nazionali, la valutazione di incidenza si effettua previo parere degli enti gestori delle aree (art. 6 co. 7 DPR n. 120/2003), ovvero il Parco del Pollino.

L'analisi di incidenza è svolta sulla scorta delle informazioni fornite nello Studio di Incidenza presentato dal Proponente e degli strumenti gestionali dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Piano di Gestione e Misure di Conservazione dei siti di importanza comunitaria della Provincia di Cosenza).

Descrizione della ZSC "Valle del Fiume Lao" IT9310025.

La ZSC localizzata nel settore nordoccidentale dei Monti dell'Orsomarso tutela la valle del Fiume Lao, da Laino Castello fino a Scalea, e si sovrappone parzialmente all'omonima Riserva Naturale mentre rientra per circa il 75% nei confini del PN del Pollino. Il territorio della ZSC comprende una delle maggiori aree di elevato significato paesaggistico e naturalistico di tutta l'Italia meridionale.

Esso è caratterizzato da profonde incisioni che delimitano scoscesi versanti occupati da estese formazioni forestali. Sulle superfici particolarmente accidentate e rocciose si insedia il bosco misto di querce caducifoglie di roverella (*Quercus pubescens*), tradizionalmente gestito a ceduo per la produzione di legna da ardere e per la produzione di ghianda.

All'interno di questa formazione è possibile incontrare esemplari anche di notevoli dimensioni.

Nell'ambito della formazione, risulta significativa la presenza del carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) che determina localmente la costituzione di ostrieti puri; si tratta di aspetti riferibili all'habitat 91AA*. Senza dubbio le formazioni forestali più estese sono i boschi di leccio (*Quercus ilex*) ell'habitat 9340 che si estendono fino agli 800 m s.l.m. Le pressioni sulle formazioni forestali dovute soprattutto agli incendi determinano la comparsa di aspetti di degradazione arbustivi di macchia con saracchio (*Ampelodesmos mauritanicus*), inquadrabili nell'habitat 5330. Lungo il corso d'acqua, tra i 700 e i 1000 m di quota, su suoli alluvionali limoso argillosi, ricchi di materia organica ed inondati per gran parte dell'anno si insediano boschi dell'habitat 91E0* di grande pregio naturalistico dominati da ontano nero (*Alnus glutinosa*).

Sulle sponde sono presenti comunità alto arbustive a prevalenza di salice bianco (*Salix alba*) che nei tratti più distanti si arricchiscono con salice calabrese (*Salix brutia*), pioppo bianco (*Populus alba*) e pioppo nero (*P. nigra*), riferibili all'habitat 92A0.

Lungo il corso d'acqua, la vegetazione erbacea è costituita da formazioni riferibili in parte all'habitat 3260. Nelle aree acclivi più in quota sono presenti praterie più o meno ricche di specie, a dominanza di graminacee perenni e con una componente variabile di camefite, da aride a semimesofile, riferibili all'habitat prioritario 6210*. Nella parte bassa della valle, infine, si insedia una vegetazione erbacea xerofila di prateria tipica dei percorsi substeppici di graminacee e piante annue mediterranee di pertinenza dell'habitat 6220*. Per quanto riguarda l'avifauna, lungo i versanti impervi si possono osservare in volo rapaci quali il falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), il falco pellegrino (*Falco peregrinus*) ed il nibbio reale (*Milvus milvus*); inoltre, il sito è area di nidificazione, regolarmente occupata ed attiva, per l'aquila reale (*Aquila chrysaetos*). Il territorio della ZSC rappresenta un'area di grande interesse; gli habitat acquatici e la vegetazione ripariale offrono, rispettivamente, siti riproduttivi e di riparo altamente idonei a diverse specie endemiche.

Nonostante l'adiacenza (circa 740 m) alla ZSC denominata "Valle del Fiume Lao" IT9310025, l'area dell'installazione fotovoltaica in oggetto, così come l'area percorsa dal tracciato del cavidotto di connessione alla rete elettrica, risultano essere già inserite in un contesto ambientale condizionato dalle attività agricole e discretamente antropizzato in ragione della presenza della Strada Statale 18 caratterizzata da un modesto traffico veicolare. In tale contesto non si ritiene la ZSC e la fascia esterna interessata dai lavori possano risentire in maniera significativa delle attività previste dal progetto in esame.

Da quanto emerso dall'analisi delle interferenze sulle componenti abiotiche e biotiche, si conferma che l'impatto prodotto dall'impianto agrivoltaico e dal cavidotto di connessione, risulta essere nel complesso di modesta entità per le componenti prese in esame.

Inoltre, non si riscontra la presenza di elementi sensibili e/o di habitat e specie di importanza comunitaria, potenzialmente a rischio, tali da compromettere la coerenza globale e la salvaguardia delle aree della Rete



Natura 2000, non rilevandosi altresì particolari criticità per l'avifauna del sito, né durante la fase di impianto, né durante la fase di esercizio.

Tenuto conto della situazione attuale, delle considerazioni precedentemente esposte e delle opere da realizzare, oggetto della presente valutazione d'incidenza, si afferma che la realizzazione dell'impianto agrivoltaico e del cavidotto non comporterà influenze negative sulla componente floristica e vegetazionale locale, gli habitat di interesse comunitario, la fauna e l'avifauna locale.

Tutti i fattori di modificazione comporteranno impatti potenziali di scarsa rilevanza sull'avifauna in fase di cantiere e di esercizio.

Per quanto sopra, il progetto risulta compatibile con il contesto territoriale nel quale si colloca, in quanto non indurrà modificazioni tali da interferire sensibilmente con la struttura, la dinamica ed il funzionamento degli ecosistemi naturali e seminaturali.

Trattandosi di impianto agrivoltaico per il quale si rileva un potenziale uso sostenibile del suolo ed una contestuale tutela della biodiversità, le opere permetteranno di far convivere ed interagire in modo virtuoso la produzione di energia, la pratica agricola e la biodiversità, con fattori di pressione tali da non comportare squilibri sugli ecosistemi, sugli habitat, sulle specie di interesse comunitario e sulla continuità dei processi ecologici a livello di comprensorio agricolo, indispensabile per tutta l'avifauna stanziale e per le diverse specie ornitologiche che ivi transitano, nidificano e si riproducono.

Gli impatti significativi esclusivi previsti sulla componente ambientale risultando circoscritti alla fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni di costruzione, saranno mitigati nel tempo in quanto limitati nel periodo riproduttivo delle specie animali.

L'impianto agrivoltaico in questione non impedirà la crescita della vegetazione e il terreno agricolo privo di caratteri di naturalità, quindi, non perderà tutta la sua potenzialità produttiva.

Le condizioni tecniche di progetto riscontrate tendono, pertanto, ad agevolare i requisiti di sostenibilità ambientale e sociale delle opere, a fronte, peraltro, di un indice di pressione cumulativa nulla, stante l'inesistenza di altri impianti in zona.

Sulla scorta degli strumenti gestionali del sito appartenente alla Rete Natura 2000 è possibile dichiarare che il progetto in esame non comporterà:

- squilibri sugli ecosistemi, sul paesaggio ecologico e sull'ambiente potendosi escludere ripercussioni negative a carico degli habitat e della flora e fauna selvatiche tipiche del Sito Rete Natura;
- frammentazione, degradazione ovvero sottrazione di superficie occupata da habitat naturali, nonché alterazione della struttura e della composizione delle fitocenosi con diminuzione del livello di naturalità della vegetazione;
- perdita di superficie e deterioramento di habitat di interesse comunitario e di habitat di specie;
- impatti sulla struttura, sulle caratteristiche morfologiche e sulle funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine della ZPS.

A fronte dell'esame dei dati tecnici e gestionali di cui sopra, la previsione dell'incidenza del proposto intervento sulle componenti sottoposte a tutela e sugli obiettivi di conservazione dei siti, si esplica come irrilevante probabilità del verificarsi di effetti negativi significativi in assenza di alterazioni, distruzione e/o frammentazione degli habitat naturali prioritari e non, importanti per la sopravvivenza delle specie nell'ambito del loro ciclo biologico e vitale (riproduzione, alimentazione, nidificazione, migrazione e riposo).

Dalle valutazioni sopra esposte, accertate come escludibile ogni elemento di centralità per l'area di ubicazione dell'impianto in esame, nell'ottica di contemperare gli interessi naturalistici e di conservazione della vicina ZSC con quelli di sviluppo economico-sociale, si conferma una valutazione favorevole di incidenza e bassa significatività degli effetti, con lievi interferenze temporanee che non incideranno sull'integrità dello stesso sito, peraltro, senza comprometterne il grado di resilienza.

È possibile concludere che il progetto non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC "Valle del Fiume Lao" IT9310025, tenuto conto dei relativi obiettivi di conservazione.

6. VALUTAZIONE DELLA CORRETTA UTILIZZAZIONE DELLE METODOLOGIE E DELLE TECNICHE DI INDAGINE, DI ANALISI E DI PREVISIONE IN RELAZIONE AGLI EFFETTI AMBIENTALI.

Gli elaborati progettuali e le loro integrazioni, contengono informazioni necessarie ai fini della valutazione ambientale opportunamente desunte da indagini, analisi e modelli previsionali.

Le conoscenze, i modelli previsionali utilizzati e i metodi di valutazione adottati afferiscono in particolare allo studio previsionale di impatto acustico ed elettromagnetico, con particolare riferimento alla modalità di calcolo delle fasce di rispetto mediante modello bidimensionale campo elettromagnetico.



7. VALUTAZIONE DELLA COERENZA DELLE ALTERNATIVE ESAMINATE.

Gli elaborati di progetto non rilevano alternative localizzative possibili per la produzione di energia rinnovabile di pari capacità che possano essere collocate utilmente nella stessa area e in effetti non sono in effetti disponibili molte alternative relativamente alla ubicazione di un impianto del tipo di quello in progetto. In merito alla c.d. “alternativa 0”, ossia la non realizzazione dell’impianto, il mantenimento dello status quo dell’ambiente, comporterà una rinuncia alla produzione di energia elettrica

Preso atto dei vantaggi connessi ai sistemi agrivoltaici determinati dalle esigenze di manutenzione ridotte, dalla semplicità d’utilizzo, e, soprattutto, da un impatto ambientale poco significativo, è possibile stabilire con ragionevole certezza, che la soluzione di progetto oggetto di valutazione non determina incrementi sostanziali degli impatti ambientali ovvero incidenza negativa in termini di consumo di suolo e mantenimento delle finalità agricole.

In definitiva, sulla scorta delle analisi effettuate, in relazione alla criticità ed agli indirizzi pianificatori e di conoscenza scientifica espressi nel presente parere, la collocazione dell’impianto agrivoltaico proposto consente di armonizzare le esigenze legate alle politiche energetiche con quelle di conservazione dell’agricoltura, dell’ambiente e della biodiversità.

RITENUTO, per tutto quanto sopra, che:

- il quadro di riferimento programmatico dello studio di impatto ambientale descrive il progetto in relazione agli stati di attuazione degli strumenti pianificatori, di settore e territoriali, nei quali è inquadrabile il progetto stesso, nonché descrive i rapporti di coerenza del progetto con gli obiettivi perseguiti dagli strumenti pianificatori;
- il quadro di riferimento progettuale descrive l’intervento e le relative caratteristiche tecniche;
- il quadro di riferimento ambientale analizza le diverse componenti ambientali che caratterizzano l’area del sito oggetto di intervento nonché l’interazione con il progetto stesso;
- dall’analisi degli impatti potenziali dell’intervento proposto sulle componenti ambientali analizzate, questi risultano di entità nulla o trascurabile e circoscritti all’ambito di progetto.

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di aver esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l’attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il progetto di cui in oggetto non deve essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.

45

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

Nell’attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del Proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull’area oggetto di intervento, esprime **parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza**, con le seguenti prescrizioni:

- Il progetto esecutivo dovrà comprendere particolarmente tutte le condizioni e prescrizioni del presente parere e degli altri enti preposti alla tutela e alla salvaguardia ambientale con oneri a carico del Proponente, per far fronte a tutte le cautele e agli accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall’opera. In particolare, la rimodulazione dovrà tenere conto della riduzione imposta dal MIC della superficie coperta dai filari del 35% rispetto a quella di progetto con conseguente adeguamento della potenza del generatore al valore di 6,6540 MWp, aumento del pitch (17,5 m) e suddivisione del campo in 3 lotti interrotti con la piantumazione di alberi di carrubo.
- Trattandosi di impianto agrivoltaico con rispetto dei requisiti A, B, D.2 delle Linee Guida del 27/06/2022 (Ministero dell’Ambiente - CREA - ENEA - GSE - RSE), si prescrive l’installazione di un sistema di monitoraggio finalizzato alla verifica delle prestazioni del sistema agrivoltaico, riferito alla continuità dell’attività agricola secondo le metodologie previste al par. 2.6 per il requisito D.2 con particolare riferimento all’esistenza e alla resa della coltivazione e al mantenimento dell’indirizzo produttivo.



Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante in corso d'opera al progetto in argomento, il Proponente dovrà attivare le procedure ambientali previste ai fini della valutazione di compatibilità con il presente provvedimento.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.



Regione Calabria

Aop REGCAL

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art 27 bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Prot. N. 700849 del 08/11/2024

Valutazione Impatto Ambiente e Valutazione di Incidenza - Livello I (art. 6.3 Direttiva 92/43/CEE Habitat) - Pratica n. 254 (CS) sul sistema Calabria Suap "Sportello Ambiente".

Progetto: Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico avanzato della potenza di 9,756 MWP da ubicarsi nel territorio del Comune di Scalea Località La Bruca;

Proponente: Mango Solar Srl - Comune d'intervento: Scalea (CS).

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	f.to digitalmente
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA	f.to digitalmente
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE	f.to digitalmente
4	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	f.to digitalmente
5	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE	f.to digitalmente
6	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	f.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	assente
8	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	f.to digitalmente
9	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	f.to digitalmente
10	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	f.to digitalmente
11	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA (*)	f.to digitalmente
12	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	f.to digitalmente
13	Componente (Ing.)	Maria Annunziata LONGO	f.to digitalmente
14	Componente tecnico (Dott.ssa)	Annamaria COREA	f.to digitalmente
15	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	f.to digitalmente

(*) **Relatore/Istruttore coordinatore**

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
Firmato digitalmente